(A mano)

3 copie.

PROCURA DI STATO

ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per t... Estero L. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Est... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vagli... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Asterischi di cronaca (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 4 Febbraio 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 993

La situazione nella Ruhr immutata

Propositi concilianti dei turchi a Losanna

Il duello franco-germanico

Gli effetti dello sbarramento ferroviario

BERLINO, 3, sera

L'affermazione ufficiale francese, secondo cui il blocco della Ruhr sarebbe assoluto, viene smentita dai giornali tedeschi. Parecchi treni carichi di carbone sarebbero passati anche la scorsa notte attraverso il cordone militare senza incidenti. A questa affermazione non bisogna dare però valore assoluto. Che qualche vagone, o addirittura qualche treno di carbone possa ancora passare dalla Ruhr alla Germania non occupata, non può mutare la situazione creata dalle misure francesi. La Germania oggi non può più contare sul rifornimento della Ruhr. Questa è la verità.

Disorganizzazione del traffico

Però, se la Germania deve ormai contare soltanto sulle proprie forze, anche gli occupanti devono contare esclusivamente sulle loro, soprattutto per quanto riguarda le comunicazioni ferroviarie. Finora il carbone estratto veniva mandato nella Germania non occupata tra molte difficoltà causate dagli scioperi, dall'occupazione militare ecc., ma senza gravi congestionamenti. Ora le cose sono radicalmente mutate. Il carbone che i franco-belgi non lasciano passare in Germania, rimane nella Ruhr, perchè i servizi di trasporto in direzione della Francia e del Belgio non sono ancora organizzati, e contro tale organizzazione sappiamo che congiurano la resistenza passiva, l'ostruzionismo, gli scioperi che scoppiano continuamente qua e là; la mancanza di materiale rotabile, di personale, di locomotive adatte da parte degli occupanti. Di qui un ingombro nelle stazioni, nelle fabbriche, nelle adiacenze delle miniere e nelle miniere stesse, da dove non può essere portato alla superficie il carbone, perchè non vi è spazio ove collocarlo e, conseguentemente, ne deriva una diminuzione della produzione.

Dopo appena due giorni di blocco il traffico ferroviario della Ruhr è diventato quasi impossibile, le stazioni sono congestionate al punto, da mettere in pericolo anche l'approvvigionamento di viveri. Anche i grandi industriali della Ruhr avevano organizzato il trasporto di carbone di cui abbisognano dalle miniere alle officine per mezzo di automobili; ma oggi i francesi hanno vietato anche questi trasporti, obbligando i conducenti a scaricare il combustibile nel deposito più prossimo.

I primi giorni di blocco non hanno dunque portato ai francesi alcun miglioramento nella loro imbarazzantissima situazione. Il problema della spedizione di carbone in Francia e nel Belgio per ferrovia e per via fluviale, non ha fatto il più piccolo passo verso una soluzione.

Commissari civili per le miniere

Per i giorni prossimi si prevedono nuove misure di rigore degli occupanti contro i direttori e gli ingegneri delle miniere demaniali. Il capo della delegazione francese, Coste, intimerà un'altra volta ai direttori delle miniere fiscali di procedere alla consegna del carbone per le riparazioni. Al rifiuto che questi opporranno, il comando francese invierebbe nelle miniere non più degli ufficiali come avvenne nella prima fase di occupazione ma, secondo quanto si assicura, dei commissari civili. Una commissione civile giunse infatti ieri nelle miniere di Moeller. I commissari furono fatti entrare fino presso l'edificio degli ascensori, ma quivi essi vennero invitati ad andarsene. Nelle altre miniere, alla commissione francese non fu permesso di passare il cancello di cinta.

Anche alle nuove misure che la Francia progetta, il Governo tedesco, come si assicura, è deciso a resistere con mezzi ostruzionistici. Questi mezzi saranno scelti volta a volta, a seconda delle disposizioni che gli occupanti prenderanno, ma essi tenderanno sempre direttamente allo scopo di impedire che la Francia riceva il carbone dalla Ruhr. Nelle prime due giornate di blocco, i francesi avevano dichiarato il fermo anche ai convogli di carbone diretti in Olanda, in Italia e alla Svizzera. Ora si assicura che in seguito alla protesta del delegato italiano nella Commissione per la Renania, le autorità franco-belghe hanno consentito all'ulteriore passaggio dei treni di carbone a destinazione di questi tre paesi, purchè possa venir dimostrato ai posti di controllo, che i carichi sono effettivamente diretti in Olanda, in Svizzera e in Italia.

Una nota ufficiosa replica alle dichiarazioni fatte dal capo della delegazione francese, Coste, a Duesseldorf, ai giornalisti esteri. La nota comincia col ricordare che la Germania ai termini del Trattato di pace ha il diritto di assicurarsi il fabbisogno interno, prima di fornire il carbone delle riparazioni. Inoltre, prima della guerra, la Germania era un paese esportatore di carbone, ora è costretto a importare quantitativi considerevolissimi di combustibile. L'ing. Coste — continua la nota — per motivi spiegabilissimi si è astenuto dal dire che è stato il «Comité des Forges» il quale ha spinto il Governo francese a gettarsi nella Ruhr, nell'intento di assicurarsi per sempre il combustibile che attualmente manca alla Francia.

La cronaca degli incidenti

L'espulsione più notevole decretata oggi dai francesi, è quella del presidente superiore delle provincie renane, dott. Fuchs. Il Fuchs, arrestato, è stato tradotto immediatamente in automobile alla frontiera. Il ministro prussiano degli Interni Severing, è partito per incontrarsi con l'espulso e conoscere i particolari dello sfratto.

Dalla Ruhr si hanno anche oggi le consuete notizie di incidenti. A Bochum alcuni soldati francesi entrarono in un'osteria, ma in seguito al rifiuto opposto dal proprietario di servirli, sorse una zuffa ed i francesi spararono e ferirono due avventori. Il comando francese sembra voglia ora intervenire per fare cessare il boicottaggio ai soldati ed ufficiali franco-belgi nei pubblici locali. Un commerciante, che si era rifiutato di vendere viveri ad un ufficiale francese, è stato condannato dal tribunale di Bochum a 150 mila marchi di multa. A Duisburg sono arrivati oggi dei reparti di truppe marocchine e un gruppo di ferrovieri polacchi.

In seguito alle manifestazioni antifrancesi di Koenigsberg, ripetutesi per tre giorni, il Governo tedesco ha oggi espresso all'ambasciatore di Francia a Berlino il rincrescimento per l'accaduto. I giornali di destra criticano aspramente la mossa governativa, la quale peraltro dimostra il desiderio del Cancelliere Cuno di mantenersi più che sia possibile sul terreno della legalità. La nota che il Governo di Berlino aveva inviato a Parigi per protestare contro la requisizione dell'ospedale di Essen per l'acquartieramento delle truppe, è stata oggi riconsegnata al ministro tedesco con l'osservazione che il Governo francese si rifiuta di ricevere delle note diplomatiche redatte in termini «sconvenienti».

Ansiosa attesa a Londra

dei risultati di Losanna

LONDRA, 3, sera

Gardiner, uno dei più noti e reputati scrittori liberali, riassume oggi la situazione politica in un articolo pubblicato dal *Daily News* con le seguenti parole: «Domani la Turchia dovrà decidersi a firmare o a respingere il trattato che le è stato presentato a Losanna. Se essa firma, il sottilissimo filo che tiene ancora unito il sistema delle alleanze europee continuerà a resistere ancora un po'; se la Turchia rifiuta di firmare, anche quest'ultimo filo si spezzerà. La intesa anglo-francese sarà finita, e comincerà per l'Europa l'ora più oscura della sua storia».

Queste parole del bene informato pubblicista rispondono perfettamente all'impressione prevalente del pubblico inglese e la migliore prova di ciò sta nel fatto che più o meno tutti gli altri giornali intonano i loro commenti sullo stesso tono. La breccia aperta nell'alleanza fra l'Inghilterra e la Francia dal conflitto per le riparazioni è venuta allargandosi sempre più, dopo le divergenze sorte fra i due paesi in seguito al differente punto di vista col quale essi considerano la questione del vicino Oriente. Ma ora la situazione è giunta ad un punto che il minimo contrasto, il minimo nuovo incidente può provocare la rottura, ed è perciò che gli avvenimenti che si svolgeranno domani a Losanna sono considerati a Londra come determinanti e se ne attende con impazienza ed ansietà la soluzione.

Di questa ansietà si fa interprete anche il *Times*, il quale in questi giorni ha pubblicato parecchi articoli editoriali di ammonimento agli alleati, ed oggi ne rivolge uno particolare alla Turchia, facendo rilevare che la nuova Turchia, quale esce dal Trattato di Losanna, abbisogna dell'appoggio dell'Europa occidentale, per poter reggersi in piedi dopo la rovina prodotta dalla guerra. Il paese si trova in stadio estremo di debolezza e non può sperare di rimettersi senza uno stretto contatto con i popoli più progrediti dell'Europa. I termini del Trattato di Losanna sono quanto di meglio la Turchia può attendersi per condurre in porto l'esperimento della prima insurrezione nazionale. Il *Times* assicura poi la Turchia che l'Inghilterra non è animata da alcuna ostilità contro di essa, e che è disposta a considerare la nuova Turchia come la vera Turchia dei turchi. Il rifiuto di firmare il Trattato di Losanna non ha che una sola alternativa, e cioè riaprire le contese e obbligare la Turchia a nuovi esaurienti sacrifici.

Le informazioni pervenute ad alcune agenzie londinesi questa sera, secondo le quali la delegazione turca avrebbe proposto alcune modificazioni allo schema di trattato e che parecchie di queste sono state accettate dagli Alleati, danno l'impressione che i propositi conciliativi prevalgono.

Esposizione ottimistica di Poincaré

al Consiglio dei ministri

PARIGI, 3, sera

I ministri si sono riuniti stamane all'Eliseo, sotto la presidenza di Millerand. Poincaré ha messo i colleghi al corrente della situazione della Ruhr, definendola soddisfacente. Secondo Poincaré, nessun vagone carico di coke e carbon fossile a destinazione della Germania non occupata, ha passato le linee francesi di sorveglianza. Nelle miniere si procede al magazzinaggio del carbone estratto. Nella Renania, il traffico è ridiventato normale in tutto il compartimento della direzione ferroviaria di Colonia; invece lo sciopero continua a Coblenza. Il traffico ha ripreso a Ludwigshafen. Si segnalano due tentativi di sabotaggio, a Bodenheim e Monsheim. I treni internazionali continuano a circolare attraverso i paesi del Reno, con un ritardo inferiore alle tre ore.

Nella Ruhr, il traffico è molto irregolare. Lo sciopero ferroviario è totale a Duesseldorf e Duisburg, parziale ad Essen. Gli impiegati della stazione di Herbecke, hanno sospeso il lavoro, ma i treni militari francesi circolano senza difficoltà ed assicurano normalmente tutti i trasporti necessari alle truppe francesi. Lo sciopero della centrale telefonica di Bochum, ha avuto termine.

Altro motivo di ottimismo è dato dal rialzo del franco, che all'estero guadagna giornalmente tutti i punti che aveva perduto.

Per la questione d'Oriente, della quale si è pure occupato il Consiglio dei ministri, i circoli ufficiosi affermano che in linea di massima l'accordo è raggiunto, e che la discordia non potrebbe prodursi attualmente che su punti di dettaglio, perchè, persistendo in una intransigenza irriducibile, la delegazione turca rischierebbe di perdere tutti i benefici sinora ottenuti.

Dichiarazioni di socialisti italiani e tedeschi

al Congresso internazionale di Lilla

LILLA, 2, sera

Il 20.o congresso internazionale del partito socialista, è stato aperto alla presenza di numerosi delegati esteri, tra i quali l'on. Matteotti, del partito socialista italiano. Il congresso ha proceduto allo scambio di vedute sulla situazione politica attuale delle nazioni rappresentate. Il tedesco Hilferding, proclamò la necessità delle riparazioni da parte della Germania, ma ha protestato contro l'occupazione della Ruhr. La Germania deve riparare — ha detto — non solo perchè il trattato la costringe, ma perchè deve farlo per un bisogno morale: bisogna che la ferita si chiuda. Il Hilferding ha concluso, chiedendo che si ricerchino le basi in un accordo economico.

Matteotti ha fatto una definizione del patriottismo. «Non si può ammettere — egli ha detto — che vi sia la libertà di fare schiavi gli altri». Ha poi ricordato i dodici milioni di uomini morti per preparare la pace. La seduta è stata tolta al canto dell'Internazionale.

Diffida del Consiglio delle Nazioni alla Lituania

per l'annessione di Memel

PARIGI, 3, sera

Il Consiglio della Società delle Nazioni si è riunito stamane in ultima seduta plenaria al piccolo Lussemburgo, sotto la presidenza di Viviani, per terminare l'esame del dissidio lituano-polacco. E' stato rivolto un nuovo e solenne ammonimento al Governo lituano, perchè desista dal suo atteggiamento minaccioso. Qualora esso non facesse ciò, verrebbe posto al bando dalla Società delle Nazioni. Dopo essersi occupato di alcune questioni minori, il Consiglio della Società delle Nazioni ha chiuso i suoi lavori, rivolgendo un telegramma di augurio e di omaggio a Bourgeois, che è ammalato, e perciò non ha potuto partecipare ai lavori dell'ultima sessione.

La riforma del Codice civile

nel pensiero del sen. Mortara e del prof. Chiovenda

ROMA, 3, sera

Il sen. Mortara, primo presidente di Cassazione, interrogato intorno al nuovo progetto di riforma del Codice civile e di procedura, deliberato ieri sera in Consiglio dei ministri, ha così risposto:

«Sono d'accordo sulle necessità di coordinare nel Codice alcune parti agli istituti legislativi austriaci, allo scopo di introdurre gradualmente i principi della nostra legislazione civile nelle nuove provincie, e questo specialmente in tema di diritti di famiglia o di persone, e in altre materie, per conservare alle nuove provincie istituti di indiscutibile superiorità, e ciò in particolare per quanto riguarda i diritti di proprietà e gli altri diritti sui beni immobili. È perciò appare necessario uno studio di riforme e di adattamenti prima di estenderli alle nuove provincie.

In quanto al Codice di procedura civile, più che di riformarlo, necessita di redigerlo, perchè oggi la legislazione processuale italiana è sparsa in una quantità di leggi speciali, che hanno scomposto e modificato il Codice del '75 in alcune parti essenziali, lasciandone però in vigore altre parti che, per concetto universale, hanno bisogno di profonda revisione. Senza dubbio, il regolamento di procedura austriaco del 1895 ha pregi notevolissimi e le riforme parziali avvenute negli ultimi 20 anni nella nostra legislazione, hanno attinto molto a quell'ordinamento. Io non credo però che la struttura generale del Codice civile austriaco si adatti alle tradizioni e alla mentalità del nostro foro e della nostra magistratura, e non credo neppure che per evitare ai non molti avvocati delle nuove provincie la fatica di adattare le loro mentalità e le loro abitudini giudiziarie ad un sistema prettamente italiano, si debbano viceversa violentare le tradizioni e le abitudini della grande maggioranza degli avvocati e magistrati. Trovo quindi molto opportuno che si mediti e si elabori un ordinamento processuale nuovo, che soddisfi i voti della magistratura e del foro d'Italia, già ripetuti da oltre 40 anni, e che armonizzi gli istituti del nostro diritto processuale per quanto è possibile a ciò che vi è di meglio nella legislazione austriaca. Il compito non è difficile, vedendosi agevolato dai molti studi già compiuti in proposito.

A sua volta, il prof. Chiovenda, ordinario di procedura civile all'Università di Roma, interrogato su quelli che potranno essere i fondamenti della nuova legge ha detto:

«Mi sembra che il comunicato lasci chiaramente intendere la sua preferenza per i principi fondamentali che informano la legge di procedura austriaca, in confronto ai principi del Codice italiano. Il nuovo Codice sarà pertanto ispirato a quei principi dell'oralità e della concentrazione processuale, e non potrebbe essere diversamente, se vorrà rappresentare un sicuro progresso, se vorrà eliminare tutti i mali che si lamentano nel nostro processo. Con ciò, poichè la perfezione non è delle cose umane, almeno si porrà rimedio agli inconvenienti più gravi. Questa è la via seguita da tutte le nazioni civili più progredite nelle loro recenti riforme processuali. Oggi posso aggiungere che anche negli Stati nei quali questa riforma non è ancora avvenuta, come la Spagna e la Repubblica Argentina, il problema è posto precisamente su questa base dell'oralità: e ciò per merito soprattutto della scienza italiana, che in quelle nazioni è tenuto in altissimo onore. E colgo l'occasione per proclamare che questa riforma sarà prettamente nazionale, perchè il ritorno alla oralità nei processi civili, rappresenterà la restaurazione di istituti romani e la liberazione da sovrapposizioni e degenerazioni storiche, che dobbiamo all'influenza germanica. Naturalmente riforma del processo civile, non significa soltanto riforma del Codice di procedura civile, ma di tutti gli istituti processuali che sono attualmente sparsi in leggi di diritto sostanziale, come del diritto civile. Sarebbe impossibile procedere ad una riforma dei nostri giudizi in senso razionale e moderno, senza riformare radicalmente anche il nostro arcaico sistema probatorio, che è contenuto nel Codice civile, e ciò non solo perchè questo sistema è antiquato, ma perchè vi è una strettissima connessione tra il sistema probatorio e il tipo di procedimento».

La pacificazione della zona di Tripoli

dopo una serie di combattimenti con gli insorti

ROMA, 3, sera

Un comunicato ufficiale del Ministero delle Colonie dà i seguenti particolari sulla azione delle nostre truppe in Tripolitania:

„Dopo il brillante esito delle operazioni di grande polizia che nell'ottobre e novembre scorsi ci portarono all'occupazione del Gebel di Yefren e dell'intero massiccio del Garian, restringendo la zona d'azione e di occupazione dei ribelli tripolitani alla sola regione litoranea nord-orientale, sorse il problema se convenisse proseguire energicamente nelle operazioni di grande polizia intese ad allontanare anche dalla zona immediatamente a sud-est di Tripoli e della linea di comunicazione fra Tripoli e il rioccupato massiccio del Garian, la minaccia di incursioni ribelli, sempre possibili.

Gli obiettivi dell'azione

Le notizie dell'aspetto pacifico rapidamente e facilmente raggiunto in tutta la regione fra il Gebel e la costa rioccupata con le operazioni autunnali, le informazioni concordanti circa la demoralizzazione e disorganizzazione provocate nel campo ribelle dalle nostre felici operazioni sul Gebel, e più che altro, le notizie dei tentativi dei ribelli tripolitani, per allargare il movimento insurrezionale anche alla Cirenaica, coinvolgendo la stessa confraternita dei senussi, persuasero il Ministero delle Colonie — se pur si sentisse padrone della situazione militare e politica in entrambe le colonie libiche — ad affrontare il problema di una nuova azione in Tripolitania.

Invitato a considerare il problema sotto tutti i suoi aspetti, il Governo di Tripoli avvertì, sin dai primissimi giorni dello scorso gennaio, di essere venuto nella decisione motivata di risolvere rapidamente la situazione nella Tripolitania centrale, con un opportuno impiego dei mezzi a sua disposizione, ed agendo principalmente sul territorio limitrofo a Tripoli. Il Ministero delle Colonie ha riconosciuto che tale decisione del Governo di Tripoli era giustificata e logica, soprattutto dopo che anche quelle tribù di nomadi arabi che si erano allontanate dal Gebel occidentale da noi occupato, avevano dato chiari segni di essere pronte a sottomettersi, e già avevano effettivamente iniziato la loro sottomissione, e dopo che le tribù della Ghibla orientale ci avevano rinnovato le assicurazioni e le prove della loro neutralità, ostile verso i ribelli.

In conseguenza della suddetta decisione, le operazioni di grande polizia sono state riprese sin dall'alba del 29 gennaio nella regione litoranea, ad oriente della linea Tripoli-Garian. Una colonna di nostre truppe, seguita dal necessario convoglio someggiato, ha brillantemente effettuato il collegamento per via terrestre fra Tripoli e la piazza di Homs. Per ciò fare, questa colonna ha dovuto effettuare in 4 giorni ed in pessime condizioni, per le pioggie torrenziali che non hanno cessato dal rovesciarsi su tutta la regione, il percorso di oltre 130 km. che separa Tagiura dalla zona di Homs, e sostenere in marcia combattimenti e scontri di avanguardia, sul fianco destro e persino di retroguardia, contro numerosi ed arditi nuclei ribelli, che l'hanno continuamente molestata e ripetutamente attaccata.

Grosse perdite dei ribelli

I più notevoli di tali scontri hanno avuto luogo nel pomeriggio del 25 gennaio alla foce dell'Uadi Raml (a circa due terzi di strada fra Tagiura e Gasr Garabulli), nella mattinata del 1.o febbraio, nel tratto di carovaniera tra Fonduk el Lalus e Fonduk el Naggaza (a circa un terzo di strada fra Gasr Gifara e Homs). I ribelli, costantemente respinti, controbattuti ed inseguiti dai nostri reparti di cavalleria e di fanteria di avanguardia e di retroguardia, hanno lasciato sul terreno delle varie fazioni oltre 350 morti, armi e casse di munizioni da fucile. Le nostre perdite sono di sei morti e 37 feriti, dei quali due ufficiali metropolitani, non gravemente.

Nella mattinata del 2 febbraio, mercè una sortita di truppe mobili del presidio di Homs, effettuatasi senza incontrare resistenza, la colonna proveniente da Tripoli ha potuto effettuare il proprio collegamento con la piazza di Homs. Questa risulta così per la prima volta da otto anni, liberata dal blocco di terra, tenacemente mantenuto dai ribelli tripolitani.

Nella notte sul 2 febraio, il presidio di Misurata Marina ha effettuato una sortita di sorpresa, avanzando di qualche centinaio di metri oltre le linee avanzate di quella nostra occupazione, mantenendo e rafforzando poi con profonde trincee e solidi reticolati la posizione conquistata, contro i ripetuti ed accaniti contrattacchi degli armati ribelli fronteggianti. Piccole unità, alle dipendenze del comando superiore navale di Tripoli, hanno efficacemente contribuito alla buona riuscita delle operazioni terrestri, sia accompagnando lungo la costa la marcia della colonna procedente da Tagiura sino a Gasr Garabulli, sia effettuando il 29 gennaio un'operazione di simultaneo sbarco sulla spiaggia nord di Sliten, sia incrociando lungo la costa tra Homs e Misurata, e cannoneggiando alcune località costiere: tutte azioni intese a inchiodare al terreno gli armati ribelli dislocati qua e là nella zona costiera.

Un'altra colonna di nostre truppe, partita dalla zona di Azizia, ha occupato nella mattinata del 31 gennaio, dopo violento attacco ed aggiramento, le alture della posizione di Sidi bu Argub, e il 3 febbraio la località di Sidi Gilani (rispettivamente a 44 o a 50 km. in linea d'aria a sud di Tripoli). Nello scontro di Sidi bu Argub i ribelli hanno lasciato sul terreno 80 morti e una sessantina di feriti e fucili. Non sono segnalate perdite nostre.

Per il loro brillante comportamento nell'azione di Gsr Garabulli, del 30 gennaio, è stata conferita la croce di guerra sul campo al 20.o battaglione misto ed al gruppo di 3 squadroni „savari", che fanno parte della colonna attualmente operante nella zona di Homs. Tutte le truppe, i comandi e i servizi si sono comportati ed hanno funzionato in modo encomiabile, specialmente durante le giornate di maltempo trascorse. Dalla mattina del 2 febbraio, il tempo si è rimesso al bello in tutta la zona litoranea tripolitana».

Le convenzioni per i cavi sottomarini

tra l'Italia e le Americhe

ROMA, 3, sera

Il ministro delle Poste on. Di Cesarò, intervistato sulla convenzione per i cavi sottomarini, dopo aver messo in rilievo i danni e gli inconvenienti di vario genere che derivano all'Italia dal fatto di doversi servire per le comunicazioni con gli altri continenti di linee telegrafiche dipendenti e controllate da altre nazioni, ha detto che i cavi per cui è stata stipulata la convenzione, sono tre, due dei quali transatlantici: uno da Fiumicino all'America del Sud, l'altro da Fiumicino alle Azzorre, dove si collegherà con un altro cavo estero, certamente americano, che andrà dalle Azzorre a Nuova York. La compagnia italiana dei cavi porrà anche un terzo, da Brindisi alla Grecia, e si spera che il Governo greco dia sollecitamente il suo consenso.

Circa la convenzione, il ministro ha ricordato che le trattative furono iniziate sotto il ministro Pasqualino Vassallo e che la prima convenzione conclusa dal ministro Giuffrida subì una revisione sotto il ministro Fulci al fine di ottenere condizioni da un lato più favorevoli allo Stato e dall'altro più convenienti alle compagnia nel senso di agevolarle nell'opera per la costituzione del capitale sociale. Il ministro ha detto che, sempre su questa linea, la convenzione è stata ancora ritoccata. Con la presente convenzione deve ritenersi che sarà facile alle compagnie aumentare il capitale nei limiti voluti e trovare all'occorrenza l'ulteriore finanziamento mercè l'emissione di obbligazioni. In pochi mesi, nell'America del Sud, sono stati sottoscritti circa 60 milioni di lire italiane e la sottoscrizione continua sempre più importante. Anche nell'America del Nord sarà iniziata la raccolta di fondi allo stesso scopo.

Da noi è sorto un sindacato delle banche italiane, che sembra voglia concorrere, e mi auguro — ha soggiunto il ministro — che anche enti e privati sottoscriveranno per questa opera che servirà ad allacciarci più strettamente con i nostri fratelli d'oltre oceano. Queste sottoscrizioni, naturalmente, sia in Italia che all'estero avranno tutto lo appoggio morale del nostro Governo. Non appena raggiunto il capitale necessario e ottenuta dalle nazioni interessate la concessione di approdo, saranno iniziati i lavori. Nello stesso tempo, il progetto sarà presentato alla Camera che deve deliberare la conversione in legge del decreto che conferisce al Governo la facoltà di concessione dei cavi. Il ministro ha assicurato, infine, che quasi tutto quanto occorrerà sarà costruito in Italia e da ditte italiane.

La riforma delle pensioni di guerra

Unificazione di tutti i servizi di assistenza

ROMA, 3, sera

Il sottosegretario di Stato all'Assistenza militare ed alle Pensioni di guerra on. De Vecchi, sta studiando alcuni importanti problemi relativi alla riforma delle pensioni di guerra che egli intende risolvere nella maniera più sollecita ed anche più soddisfacente per la gran massa dei combattenti. A questo proposito sono state intavolate le necessarie trattative col ministro delle Finanze per stabilire la portata finanziaria di questi provvedimenti. La questione più importante è quella che si riferisce all'accentramento presso il Sottosegretariato di Stato per le Pensioni di tutti i servizi relativi all'assistenza degli orfani, ex combattenti, mutilati ecc.

Il Consiglio dei ministri, nella sua riunione di ieri, ha già adottato un provvedimento che si ispira a questa linea di condotta ed ha deliberato il passaggio al Sottosegretariato di Stato per le Pensioni dei servizi relativi all'assistenza degli orfani, di cui finora si occupava la Presidenza del Consiglio. Altri provvedimenti del genere saranno emanati nei prossimi giorni, che tenderanno sempre più alla realizzazione di questo concetto: che tutti i servizi di assistenza a causa della guerra devono passare alle dipendenze del suaccennato Sottosegretariato. Così le funzioni attualmente esercitate dal Ministero della Guerra, saranno prossimamente demandate alle Pensioni di guerra. L'unificazione dei servizi di assistenza avrà importanza abbastanza rilevante, in quanto permetterà al Governo di seguire un'unica direttiva nella complessa e delicata materia dell'assistenza. Inoltre, è intenzione del sottosegretario alle Pensioni on. De Vecchi, di adottare opportune previdenze che valgano ed eliminare molti degli enti intermediari che sfruttano i benefici dell'assistenza statale.

La parte più importante dei provvedimenti che intende adottare l'on. De Vecchi, si riferisce alla riforma tecnica e giuridica della legislazione sulle pensioni di guerra. Già sotto il precedente Gabinetto una riforma in tal senso venne progettata, ma essa non fu mai condotta in porto. L'on. De Vecchi intende stabilire nuovi criteri in materia di concessioni delle pensioni che si risolveranno in notevoli benefici per tutti coloro che hanno fatto effettivamente la guerra. La prima preoccupazione del sottosegretario De Vecchi e degli organi ministeriali competenti in materia di riforma delle pensioni, è stata quella di stabilire la portata finanziaria di essa. La categoria che più di ogni altra sarà agevolata dalla riforma ed otterrà notevoli miglioramenti, è quella dei ciechi di guerra. Inoltre sarà stabilita una distinzione tra i combattenti che hanno subito mutilazioni e ferite in azioni di combattimento e coloro che sono stati feriti nelle retrovie per esplosioni accidentali di bombe, cannoni, proiettili ecc. Per coloro che sono stati feriti in azioni di combattimento, la misura della pensione sarà più rilevante che per gli altri.

Inoltre sarà riconosciuto il diritto alla pensione agli avi dei militari non aventi, nè ascendenti nè discendenti diretti, nè collaterali. Sono concessi alcuni miglioramenti economici anche ad altre categorie di mutilati ed invalidi di guerra, mentre è diminuita la pensione a coloro su cui la guerra ha influito accidentalmente per invalidità contratte.

Il commiato del min. Giuriati

dalle autorità delle terre liberate e redente

ROMA, 3, sera

In conseguenza del decreto 18 gennaio 1923, n. 106, pubblicato nel numero 26 della *Gazzetta Ufficiale*, gli uffici per le ricostruzioni e le riparazioni dei danni di guerra nelle tre Venezie, cessano dal primo corrente di dipendere dal Ministero delle Terre Liberate e passano a quello dei Lavori Pubblici. Alcune innovazioni contenute nel decreto stesso, renderanno possibile una più rapida procedura pei rimborsi delle spese degli enti pubblici per lavori di riparazioni eseguiti da essi direttamente.

Il ministro delle Terre Liberate ha inviato i seguenti telegrammi di saluto e ringraziamento:

«Cav. gr. cr. Raimondo Ravà, commissario riparazioni danni guerra, Treviso. Nel momento in cui codesto Commissariato passa dipendenza del Ministero Lavori Pubblici, invio a V. E. Ill.ma il mio riconoscente saluto e il più fervido augurio. L'opera grandiosa di ricostruzione già in gran parte compiuta ad integrazione delle mirabili spontanee energie riparatrici della popolazione veneta, sotto la geniale direzione della S. V. e mercè la fervida attività dei funzionari e degli impiegati tutti suoi dipendenti, costituisce la migliore prova di ciò che può la Nazione, quando ad una visione integrale dei fini corrisponda l'adeguata scelta degli uomini e dei mezzi per attuarli. Ministro Giuriati.»

«Ai regi Prefetti di Trento e Trieste: «All'atto in cui gli uffici delle ricostruzioni dipendenti dalla S. V. Ill.ma passano a far parte dell'amministrazione dei Lavori Pubblici, desidero che giungano ai funzionari l'espressione della mia riconoscenza. Il grande lavoro compiuto finora dimostra la cura amorosa della Nazione verso gli italiani redenti che hanno potuto vedere aiutate e integrate le loro mirabili e spontanee iniziative per il risorgimento del nostro Paese e per la restaurazione e la ricchezza nazionale. Ministro Giuriati.»

Il partito liberale per l'autorità dello Stato

GENOVA, 3, sera

La direzione nazionale del partito liberale italiano comunica: «La commissione esecutiva della direzione del partito liberale italiano, adunatasi ieri a Genova, presenti il presidente gr. uff. Emilio Borzino, il prof. Alberto Giovannini, l'ing. Corrado Gay, il dott. Giuseppe Mascagni, l'avv. Quintino Piras e l'avv. Aldo Canepa, ha preso atto con compiacimento del fervore di discussioni e di consensi che ha suscitato l'atto da essa compiuto presso il Presidente del Consiglio. E poichè da talune parti si affermano irriducibili antitesi nella concezione dello Stato tra i partiti oggi chiamati a sorreggerlo, la commissione esecutiva tiene a riaffermare che, nella dottrina e nella pratica del liberalismo quali appaiono nei loro tempi migliori, lo Stato fu, come deve essere, sempre forte e sovrano. La libera manifestazione delle minoranze, contenuta dai limiti della legge e della disciplina degli interessi nazionali, non deve e non può sminuire l'autorità dello Stato, che i maestri del liberalismo italiano difesero e salvaguardarono con fierezza ancora non superata. Tale è la concezione ribadita dal congresso di Bologna: tale sarà l'azione del partito liberale italiano».

La sezione pavese degli Arditi sciolta

PAVIA, 3, sera

Per ordine del Governo è stata sciolta la sezione di Pavia della Associazione degli arditi. Le ragioni del provvedimento devono ricercarsi nel fatto che in seguito all'arresto momentaneamente avvenuto l'altro giorno di un ardito sorpreso armato, mentre si accingeva a partire per la sagra di Genova, gli arditi inscenarono una dimostrazione a Pavia e impedivano che il treno partisse, obbligandolo ad una sosta di tre ore.

Parole di Mussolini agli arditi

"Il Governo ha bisogno di 200.000 moschetti...„

ROMA, 3, sera

Oggi nel pomeriggio, una rappresentanza con gagliardetto della Federazione arditi d'Italia, composta dal capitano Mario Carli e dal tenente Giuseppe Pizzina, per il comitato centrale e degli arditi Luigi Zaccherini, tenenti Gallina Giuseppe, Parodi Battista, Calzolari Armando; cap. Lommi Adriano, Zama Alfredo, Vannini Beppino, Galicoti Vittorio, Villa Eugenio, De Angelis, Rossi, Gino Bianchi e medaglia d'oro maggiore Martelli, in rappresentanza delle diverse sezioni d'Italia, si è recata a palazzo Chigi, per consegnare al Presidente del Consiglio, in esecuzione dell'ordine del giorno votato per acclamazione dall'adunata di Genova, i galloni di caporale degli arditi. La rappresentanza, a mezzo del cap. Lommi, comandante del 23.o reparto d'assalto, ha presentato all'on. Mussolini una giubba da ardito con galloni da caporale, un fez nero e un pugnale d'ordinanza.

Il Presidente ha vivamente gradito l'omaggio, ed ha esaminato attentamente il filo e la punta del pugnale, compiacendosi del significato della cerimonia. Egli ha poi detto, che la nomina a caporale lo onorava e lo lusingava. «Io conto sui combattenti — ha poi proseguito — e quindi sui migliori combattenti, che sono stati gli arditi. Sono sicuro che quasi tutti farete parte di quella Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, che ha già nel suo titolo il suo scopo. Noi abbiamo bisogno che l'Esercito si prepari alla difesa della Nazione, perchè questo è il suo compito. Abbiamo bisogno delle forze di polizia, per difenderci dai malviventi, perchè questo è il loro compito. Il Governo fascista ha bisogno anche di 200 mila moschetti, per tenere a posto tutte le canaglie. Spero quindi di vedervi alla testa delle legioni fasciste, che sono riserve magnifiche di coraggio, di forza e di fede, sulle quali non soltanto il Governo, ma la intera Nazione può sicuramente contare. Vi ringrazio e vi prego di considerarmi come capo del Governo, un ardito, che non si ferma dinanzi a nessun ostacolo, ma li abbatte tutti, se è necessario, e quando ciò sia richiesto dal supremo interesse della Patria».

Un triplice «alalà» ha salutato le parole del Presidente, che prima di congedare la commissione, ha stretto la mano a tutti i componenti che hanno lasciato, visibilmente commossi, il grande salone della Vittoria.

L'orientamento politico della Massoneria

Una serie di smentite del Grande Oriente

ROMA, 3, ser.

Il Grande Oriente d'Italia comunica:

«Continua a diffondersi nella stampa un comunicato relativo alla recente assemblea massonica, lanciato da un'agenzia romana, già commentato da un giornale della capitale, e contenente notizie del tutto fantastiche, e create evidentemente a scopo polemico e settario. Falsa ogni notizia sui presenti, falso che si rieleggesse il gran maestro, il quale invece non scadrà d'ufficio se non fra alcuni anni; falso che si istituissero riti nuovi e falsa, infine, la notizia più tendenziosa, secondo la quale l'assemblea avrebbe votato un ordine del giorno di carattere politico, che nel comunicato medesimo si riporta, inventandolo di sana pianta. L'assemblea massonica non ebbe a votare alcun ordine del giorno. Essa procedette a deliberazioni solamente, in quanto invitata ad approvare o a disapprovare, non con la sola acclamazione, ma formalmente e nettamente, senza l'aggiunta di una parola o riserva, la linea di condotta seguita dal gran maestro in ogni e qualunque momento ed in ogni atto, in rapporto al movimento ed al Governo fascista, con tutto l'atteggiamento di lui ben noto anche al pubblico. Ciò dette luogo all'unanime approvazione dell'opera e delle direttive del gran maestro stesso, come fu già detto nel precedente comunicato del Grande Oriente».

L'inchiesta per il conflitto di Bernalda

Sequestro d'armi e scioglimento del Consiglio comunale

ROMA, 3, sera

In seguito al conflitto di Bernalda, in provincia di Cosenza e alle severe misure impartite dal Governo, sono state sequestrate 400 armi lunghe da fuoco e circa 150 rivoltelle. Tutti i detentori saranno deferiti alla tate, la questione potrà essere liquidata sen- munale di Bernalda è stato sciolto per motivi di ordine pubblico.

La segreteria centrale dell'Associazione nazionalista comunica poi, che in seguito ai gravi fatti di Bernalda, il comitato centrale dell'associazione ha provveduto alla nomina di una commissione, che si recherà nella giornata di domani sul posto. Detta commissione è composta dal dott. Ugo D'Andrea, delegato dal comitato centrale, dal marchese Franco Navarra di Viani, segretario provinciale e dall'avv. Aldo Enzo Pign[illegible]ri, vicesegretario provinciale. Il dott. D'Andrea è già partito alla volta della Basilicata.

Dimostrazioni contro l'on. Modigliani

nell'aula del Tribunale di Livorno

LIVORNO, 3 sera

Oggi verso mezzogiorno, clamorosi incidenti sono avvenuti al tribunale. Nelle prime ore del mattino era giunto proveniente da Roma l'on. Modigliani, per difendere una causa al Tribunale civile. Terminata l'udienza, un gruppo di giovani, dopo avere colluttato con gli agenti posti di guardia all'aula, penetrarono in essa, e si scagliarono sull'on. Modigliani, riuscendo a strappargli qualche pelo della lunga barba. I colleghi, i giudici ed i carabinieri hanno cercato di proteggere il deputato socialista. L'on. Modigliani, protetto dalla forza pubblica ha cercato di raggiungere la sua abitazione, mentre un centinaio di giovani incolonnati hanno attraversato le vie della città portando affisso sulla cima di un bastone il cappello del deputato socialista. Alle 14.30, l'on. Modigliani, accompagnato dalla sua signora, è partito per Roma. Alla stazione era stato predisposto un largo servizio d'ordine.

Uccide il padre a colpi di roncola

NAPOLI, 3, sera

Giunge notizia da Rocca Romana, di un mostruoso delitto commesso da un bruto. Notissimo nel paese era il contadino Domenico Mastrantuono, per la mitezza dell'animo e l'affetto eccezionale che nutriva per la famiglia. Altrettanto noto alla cittadinanza di Rocca Romana era il figlio del vecchio, Francesco Mastrantuono, un teppista della peggiore specie, e che per il padre era fonte di continue amarezze. Ieri mattina alcuni contadini recandosi al lavoro rinvennero in aperta campagna il cadavere del Domenico Mastrantuono, crivellato da colpi di roncola, col volto orrendamente sfigurato. Subito si è pensato al figlio degenere, che infatti è stato tratto in arresto. Costui, dopo avere invano cercato di confutare la terribile accusa, ha finito col confessare di avere trucidato il padre, perchè questi lo aveva aspramente rimproverato. Il parricida è stato a stento salvato dall'ira della popolazione, che voleva far giustizia sommaria.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'on. Oviglio e l'unificazione legislativa

Nel comunicato pubblicato ieri sull'importante Consiglio dei ministri di venerdì, saranno state lette certamente con particolare attenzione le dichiarazioni del Guardasigilli on. Oviglio sulla legislazione nelle nuove province.

Anche prima di emergere come uomo politico chiamato alla più alta responsabilità, l'on. Oviglio era noto quale una delle menti più chiare, che onorassero la vita giuridica nazionale. Di lui può dirsi che è avvocato principe non solo per l'altezza dell'eloquenza, ma per la profondità della coltura giuridica. Era impossibile che, rispecchiandosi in un cervello di tanta lucidità, e così valentemente preparato alla ponderazione equilibrata e precisa, il cosidetto problema legislativo delle nuove province non assumesse lineamenti ordinati e ispirati da criteri logici e ben definiti.

Sappiamo che il Guardasigilli, prima di portare davanti al Consiglio dei ministri il problema giuridico delle nuove province, ha voluto dedicare qualche ora della sua giornata laboriosa, e per molte settimane, allo studio comparato delle due legislazioni: quella nazionale e quella ex-regime. Per l'on. Oviglio come per noi — e di questo non era da dubitare — l'obiettivo supremo da raggiungere è l'unificazione. Non solo: ma anche si tratta di raggiungerlo col minor ritardo possibile. Prima di tutto per ragioni morali e politiche che si oppongono al permanere di cellule diversamente organizzate nel corpo unitario della Patria; e poi per il motivo praticamente indiscutibile dell'evitare il confusionismo congiunto alla coesistenza di due legislazioni diverse.

Questo è il principio: Il quale sembrava aveva in sè alcunchè di assoluto: tanto è vero che non pochi, per facile abbaglio, supposero, come profani della materia, che il proclamare l'unificazione immediata e totale delle leggi fosse cosa tanto spiccia quanto il proclamare l'annessione politica.

Questi certamente correvano un po' troppo; ed era da indulgere a loro soltanto per il fatto che con ciò reagivano contro un'opinione contraria dov'erano ben più gravi il difetto e l'errore: quella degli acconciati alla persistenza indefinita di un sistema legislativo speciale per le nuove provincie, date le divergenze che a loro parevano insuperabili tra alcune direttive della più moderna legislazione austriaca ed altre della meno moderna legislazione italiana.

In cotesti concetti ha messo ordine il ministro Oviglio con le sue dichiarazioni dell'altro giorno, dichiarazioni che accettiamo totalmente perchè sintetizzano con felice intuito giuridico e politico il fine pratico dell'unificazione legislativa delle nostre terre. Le suaccennate divergenze ed incompatibilità, egli ha fatto intendere chiaramente, costituiscono eccezioni. Ma anche tali eccezioni possono rientrar nel principio dell'unificazione, purchè si cessi, come per il passato, dal considerare coteste due legislazioni diverse come alcunchè di stabile e d'inamovibile, e si prenda in considerazione il fattore tempo, dove tutto si muove.

E' certo che se alcune norme, e magari alcuni cardini degli istituti giuridici della monarchia defunta, costituiscono un progresso rispetto ad equivalenti istituti italiani, non si possono costringere le popolazioni a fare un passo indietro in questa materia per il semplice beneficio di ridurle a un sistema comune. Ma d'altra parte non bisogna considerare l'Italia come invischiata nelle sue leggi meno moderne al punto da non potersene muovere. La verità è precisamente il contrario. L'Italia sta compiendo anche nel campo legislativo un fervido lavoro di pensiero riformatore, il quale già si concreta non solo in studi di commissioni e in progetti di legge, ma anche in una quantità di leggi speciali e d'emendamenti che in ogni campo hanno ritoccato e modificato in pratica i testi della legislazione invecchiata. L'Italia tende da parecchi anni al coordinamento di questi risultati dello spirito nuovo che sospinge la sua mente giuridica: il suo codice civile, i suoi codici mercantili e marittimi, tutto per così dire il corpo di leggi dello Stato, è in un periodo di trasformazione e di rinnovamento. Nessuno dunque ha il diritto di dubitare e tanto meno di escludere, che l'Italia arrivi in un periodo presumibilmente rapido non solo a pareggiare le migliori leggi della monarchia defunta, ma anche a superarle con una sua più avanzata visione del diritto moderno. La nuova legislazione italiana è destinata a sorgere dalla naturale, inevitabile confluenza delle due situazioni giuridiche esistenti nelle vecchie e nelle nuove province; talchè per noi «unificazione» significherà soprattutto forme e istituti giuridici nuovi, ancora più moderni e più perfezionati di quelli che possediamo.

E' perfettamente logico che in questi campi, dove l'Italia stessa è in elaborazione di nuove leggi e dove in parte si prevale anche dello studio di ordinamenti che già può vedere applicati con vantaggio nelle terre redente, essa non possa aver fretta di cancellare da coteste terre quelle particolari forme legislative che domani possono divenire vigenti in tutta Italia o essere sostituite da altre in tutto nuove e notevolmente migliori. Su cotesti terreni così limitati, subentra logicamente la zona delle eccezioni e dei temporanei coordinamenti: non potendosi imaginare che oggi una legislazione sia tolta per ristabilirla di qui ad un anno, o che si applichi come «legge italiana» una legge che è già destinata a sparire e a cedere fra brevissimo tempo il posto ad un'altra, la quale sarà la definitiva legge italiana.

Tale è la visione delle eccezioni al principio di unificazione immediata, quale per maturo studio si è formato nello spirito dell'on. Oviglio. Egli intende con impeccabile lucidità che nel campo legislativo esistono oggi due stati di transizione, i quali convergono verso un identico superamento: quello dell'Italia che mira a innovare le sue leggi, e quello delle terre redente che mirano a trasformarsi nella legislazione italiana, senza ripiegare dai punti dove hanno già raggiunto un progresso legislativo.

E qui conviene dire che l'on. Oviglio può comunicare senza ambagi cotesta sua concezione, perchè egli si trova in una situazione affatto diversa da quella dei suoi predecessori ed essa assume pertanto un valore del tutto diverso. Non siamo più dinanzi a ministri carichi di buone intenzioni, ma aggregati a ministeri deboli e rapidamente morituri, che quando preannunciavano riforme di larga portata, avevano la malinconica certezza che non ne avrebbero potuto far nulla, poichè il vento parlamentare li avrebbe sradicati dal posto. In quelle condizioni, un guardasigilli che ci avesse parlato di eccezioni legislative temporanee e necessarie, ci avrebbe fatto concluder che si volesse fermarsi alle eccezioni chi sa per quale infinito numero d'anni. Ma l'on. Oviglio fa parte di un Governo, che a differenza degli altri, poggia su fondamenta solidamente quadrate, e non ha solo un oggi da vivere, ma ha un indomani dinanzi a sè. Quando egli enuncia un programma, che è serio e vastamente concepito come appartiene alla natura dell'uomo, ciò significa che quel programma sarà attuato punto per punto, con volontà coerente e tenace e con tutto il tempo che è necessario ad edificare. Se da lui ascoltiamo che l'unificazione integrale appartiene ad un domani che deve essere creato attraverso vaste riforme giuridiche riguardanti l'intera nazione, noi possiamo anche avere la certezza di quel domani e del raggiungimento di maggior perfezione nell'opera unificatrice.

E qui sta l'importanza tutta nuova delle dichiarazioni fatte dall'on. Oviglio. Egli va all'unificazione per una linea larga e precisa, ma con la sicurezza di arrivarci bene e di raggiungerla, e certamente con l'ausilio di collaboratori e di magistrati intelligenti e avveduti, quali egli ha dimostrato di saper scegliere e mettere al loro posto.

Il veglione della "Lega Nazionale,,

Il magico potere della Lega Nazionale si è rivelato iersera in una forma veramente fantastica. Il Politeama Rossetti, alla mezzanotte, era affollato di oltre novemila persone. Numero non superato dalle cronache carnovalesche dei tempi di pace. Alle dodici e mezza le persone entrate nel teatro e nelle sale del ridotto superavano le diecimila. Lo spettacolo della ressa agl'ingressi, sulla scalinata e sotto il portico del Politeama era cominciato già alle 9 e mezza. L'ordine e la disciplina per l'accesso venivano mantenuti, non senza fatica, da alcune squadre di carabinieri e di guardie municipali che prestavano servizio anche nell'interno del teatro. Naturalmente, coloro che non poterono entrare al veglione godettero l'eccezionale assembramento fuori del teatro. La scalinata brulicava di gente d'ogni ceto; sotto al portico sfilavano le carrozze e le automobili che deponevano le maschere più eleganti e le signore acconciate per il ballo. Una folla di curiosi si stipava lungo il viale del percorso e commentava e apostrofava con visibile diletto quanti non potevano accedere a teatro. Si calcola che parecchie centinaia di persone dovettero venir rimandate. Nel teatro lo spettacolo non apparve meno interessante e divertente nel tumulto gioioso del continuo affluire di gente. Ad un certo momento, essendo impossibile circolare nei corridoi e nella sala per l'eccessivo affollamento, si formò una corrente di persone che voleva sboccare verso l'uscita; agli ingressi un'altra corrente di persone voleva irrompere nel teatro, e tumultuava, protestando di dover sostare. Le spiegazioni degli ordinatori e le intimazioni dei carabinieri a nulla valsero.

Le due correnti s'incontrarono e restarono incastrate e immobilizzate una contro l'altra, tra urla di gioia, gazzarra di trombette e sibilo di sirene. Ordine di spiriti nel disordine pittoresco della folla. Il veglione di iersera della Lega apparve magnifico per la bella fusione tra popolo e la migliore società triestina. Dame e popolane, alte personalità del nostro mondo politico, industriale e finanziario e operai si confusero lietamente insieme. Non mancarono le maschere, numerosissime, le comitive in costumi grotteschi, i domino eleganti, le bebè raffinate. Il teatro presentava un aspetto magnifico: nei palchetti, nelle gallerie, nel loggione si stipava una folla varia e vivace. Fino alle 11 è stato possibile danzare. Alla mezzanotte la platea e il palcoscenico erano così gremiti che il movimento delle danze divenne quasi impossibile.

Allora cominciarono gli inni della Patria e quello di S. Giusto suonato con calore e accompagnato da applausi, quando giunse il sindaco Pitacco. Alla veglia della Lega intervennero S. E. il generale Sanna, il prefetto comm. Crispo Moncada, l'on. Fulvio Suvich, il direttore della Lega Nazionale dott. Attilio Cofler, il conte Salvatore Segrè. Nessun incidente è venuto a turbare la giocondità frenetica del veglione, che ha accomunato tutta la cittadinanza nel nome caro della Lega nazionale, rinnovando così la bella tradizione per un'opera altamente nazionale.

Il ballo dei commessi
e la premiazione delle vetrine dei negozi

Riprendendo una delle più belle e simpatiche tradizioni triestine — che prima della guerra era prerogativa di un comitato speciale — la Società di Mutuo soccorso cooperatrice dei commessi in manifatture, ha voluto bandire quest'anno un concorso di vetrine reclame, e per solennizzare la premiazione, diede ieri sera, al Teatro Filodrammatico, sfolgorante di luci, il suo grande ballo sociale.

Durante un riposo la giuria composta dal pittore Umberto Schiavon, del Circolo Artistico, dai signori Ravalico e Cociancich per i negozianti e Centa e Degrassi per i commessi, assegnò i tre premi stabiliti. Il grande diploma di primo grado fu assegnato alle Cooperative Operaie; al vetrinista F. Savio fu consegnato un artistico bronzo, dono del comitato feste. Il secondo premio, grande diploma di secondo grado fu assegnato alla ditta di A. di L. Butti, al cui vetrinista signor Dose fu assegnato un artistico orologio. Il terzo premio, grande diploma di terzo grado, fu assegnato alla ditta G. Fragiacomo; al vetrinista Fragiacomo fu donato un oggetto artistico, dono della direzione della Società. Da ultimo la giuria ritenne doveroso assegnare diplomi di menzione onorevole alle ditte: Cooperative della Venezia Giulia, R. Baldini e G. Weiger.

Quindi la festa riprese il suo svolgimento animato, caratterizzata da una sorpresa graditissima nella quadriglia.

La festa, alla quale fece atto di presenza anche il sindaco dott. Pitacco, accolto dall'inno di S. Giusto, si protrasse sino al mattino.

La veglia danzante dell'Unione Operaia. Nel teatro Eden, lussuosamente addobbato, si tenne stanotte l'annunciato ballo della Unione Operaia. Intervennero alla simpaticissima festa, accolti al suono degli inni nazionali, il Prefetto col capogabinetto comm. Rizzo, l'on. Suvich, il Sindaco, i medici sociali, che attivamente partecipano alla vita dell'Unione, e i rappresentanti delle società consorelle. Fece magnificamente gli onori di casa il presidente sig. Gustavo Weis. Le danze, dirette dal sig. Emilio Marcheni, si svolsero animatissime fino alle 4 di oggi.

In memoria di un prode caduto. Il Lloyd Triestino ha raccolto in opuscolo i documenti intorno all'inaugurazione della lapide commemorativa di Ermanno Geromet, avvenuta nel palazzo sociale lo scorso settembre. V'è la fotografia del prode friulano, addetto ai servizi lloydiani, che fu tra i primi a fuggire dall'Austria e tra i primi ad arruolarsi nel nostro Esercito, e anche cadde tra i primi, nell'assalto al Podgora del luglio 1915. E vi sono anche nell'opuscolo la fotografia della lapide e il testo dei discorsi pronunciati dal signor Giorgio Lussi e dal conte Dentice di Frasso. La pubblicazione, affidata allo stabilimento Mastrolonardo, ha un aspetto di nobile signorilità.

Nozze. La signorina Marcella Forti con l'avv. Camillo Poillucci.

— La signora Paola Sanguinetti-Sigon con l'ing. Giorgio Merk.

La festa delle matricole a Trieste

Ieri sera nei caffè e nei ritrovi cittadini una nota nuova di gaiezza e vivacità si sparse all'apparire di frotte allegre di nostri studenti universitari, che offrivano ai cittadini attoniti un numero unico, pupazzettato indiavolatamente, ma simpatico, intitolato: «La Matricola».

Nel frontispizio miniato con arte, i goliardi triestini annunziavano «agli apatici et insulsi et comunque ignorantissimi (!) cittadini di Melonia» che il 5 febbraio dovranno rimanere addirittura esterrefatti della loro «roboante et ischiattante giovinezza».

Si tratta infatti della tradizionale festa delle matricole, che quest'anno vuole essere solennità imponente, tale da essere ricordata come lo sfogo più simpaticamente clamoroso di questo rinato carnovale.

Già da qualche settimana nel mondo studentesco si lavora a preparare questa festa. Ora, grazie all'aiuto di numerose autorità ed enti cittadini, primo fra tutti il magnifico rettore dell'Istituto Revoltella, comm. Asquini, e di parecchie ditte cittadine che vollero contribuire efficacemente allo scopo benefico delle festività (perchè il ricavato netto va a favore del fondo sussidi pro studenti poveri). Il successo della iniziativa goliardica è assicurato. Così domani verso le diciassette partirà dall'Istituto di via S. S. Martiri, un imponente corteo mascherato medievale con carri allegorici «mirabolanti» (come li chiamano i goliardi), che rappresenteranno le esequie della Miseria, il trionfo del Commercio, la Trinità goliardica: Bacco, Tabacco e Venere, il carcere ambulante delle matricole con Plutone che impugna il tridente e la Morte urlante. Chiuderà il corteo il carro attorniato dagli alti dignitari goliardici col Sommo Pontefice.

Questo il programma, come compare illustrato e spiegato con disegni e versetti nel numero unico.

Che però non può certo dare l'idea esatta dell'assordante e gioioso clamore che erromperà dai petti e dagli strumenti infernali dei giovani lungo tutto il percorso del corteo per la via Sanità, per il Corso Vittorio Emanuele e Garibaldi, piazza dell'Ospedale, la via Carducci e Trenta Ottobre fino a sboccare al Teatro Filodrammatico.

Qui la sera stessa, raccolti a lieto simposio, i giovani brinderanno ai nuovi loro compagni per poi sfogare anche il loro prurito ai piedi nel ballo organizzato in loro onore dalla Direzione del Filodrammatico.

Crediamo che la cittadinanza accoglierà con simpatia questa ventata di gioconda spensieratezza e sarà grata ai giovani studenti nostri dell'ora di gioia che offriranno anche a loro.

Per l'ingresso alla cerimonia, come per ogni altra informazione o schiarimento, si deve rivolgersi alla sede dell'Associazione goliardica triestina (via Mazzini 15).

Funerali. Ieri alle 15.30, partendo il corteo funebre dalla cappella mortuaria di S. Giusto, seguirono i funerali del direttore amministrativo del cantiere S. Rocco, sig. Ignazio Schoeffel, che riuscirono imponenti per concorso di rappresentanze e di operai. Oltre al consiglio di amministrazione e la direzione del cantiere al completo, erano nel corteo rappresentanze di tutti i cantieri, delle società di navigazione e delle banche. Erano al completo gli impiegati e gli operai del cantiere S. Rocco e il corpo degli impiegati dello Stabilimento tecnico. Sul piazzale di S. Giacomo, prima che il corteo si sciogliesse, il comm. Segrè disse l'elogio funebre del defunto, rievocandone, con commossa e affettuosa parola i meriti dell'intelletto fervido e animatore e del carattere superiore. Conchiuse affermando che la memoria dell'opera del rimpianto signor Schoeffel servirà d'incitamento e di esempio a quanti rimangono a reggere le sorti dell'industria navale.

Il terzo congresso nazionale delle Donne italiane. E' stato diramato anche nella nostra città l'invito al terzo congresso indetto dal Consiglio nazionale delle donne italiane, che si terrà a Roma dal 6 al 10 maggio 1923. Il programma del congresso è lo studio di uno dei più importanti problemi morali e sociali: l'educazione in famiglia. Il Consiglio nazionale ne ha suddiviso la trattazione in otto gruppi: I) Importanza sociale dell'educazione famigliare; II) I genitori e le persone addette all'infanzia; III) Educazione della personalità del fanciullo; IV) Educazione sessuale e coeducazione; V) Educazione della coscienza nazionale; VI) Educazione della coscienza religiosa; VII) Collaborazione fra la famiglia e la scuola; VIII) Come diffondere i principi e i metodi di educazione famigliare. Contemporaneamente si terrà il nono congresso dell'Alleanza internazionale pro suffragio femminile.

Corsi per ufficiali di complemento diplomati degli istituti nautici. Secondo una lettera pervenuta all'on. Suvich da parte del ministro della Marina, potranno aspirare ad essere ammessi a frequentare i corsi per ufficiali di complemento tutti i diplomati degli istituti nautici. Tali corsi avranno inizio il 1.o maggio p. v. secondo le modalità che saranno stabilite con regio decreto di prossima emanazione, e potrà entrare all'Accademia navale soltanto quel numero di giovani stabilito annualmente dal Ministero, prescegliendoli con apposite norme.

Una mostra di belle arti. Nel salone Michelazzi sono raccolte parecchie opere del pittore cittadino Romano Rossini. Studi d'aria, di mare, di campagne; impressioni veneziane; gruppi di fiori. E' il più importante gruppo di lavori esposto finora da questo artista. Ce ne occuperemo.

Giubileo di servizio. L'altro giorno venne celebrato alla Riunione Adriatica di Sicurtà il giubileo di 25 anni di servizio del sig. Enrico Stefan, caposezione sostituito, che venne salutato con affettuose parole dai direttori sigg. A. Riedel e cav. A. Presel e festeggiato con doni dai colleghi e dalla direzione della compagnia.

Stati per i quali non è necessario il visto sui passaporti. Per norma degli interessati pubblichiamo l'elenco degli Stati per i quali non è più necessario il visto consolare sui passaporti: Fiume, Francia, Olanda, Belgio, Svezia, Danimarca e Messico.

Per la sovvenzione alla Società di navigazione Capodistriana

Abbiamo da Roma, 3, sera:

Oggi l'on. De Berti e il signor Piero Almerigogna, incaricato dalla Società di navigazione capodistriana, ebbero un lungo colloquio con il direttore generale del Ministero della Marina mercantile per esporre la situazione della Società capodistriana, la quale non può gestire le linee Capodistria-Trieste senza un aiuto dello Stato. Dal colloquio risultò che essendo i contratti recentemente stipulati per le linee sovvenzionate di carattere provvisorio e non appartenendo la Società capodistriana alle Società di navigazione già sovvenzionate, non poteva ottenere per il momento alcun aiuto dallo Stato, ma dopo il giugno dell'anno corrente, epoca in cui sarà definitivamente regolata la questione delle linee sovvenzionate, la Società capodistriana potrà far valere i suoi diritti. I direttori generali chiesero all'on. De Berti e al signor Almerigogna un piano organico per le linee di navigazione della costiera istriana, per avere una base di informazioni utili alla definizione del complesso problema delle linee sovvenzionate.

(INFORMAZIONI AL PUBBLICO)

A proposito di contraffazioni di formaggi

Ritengo necessario pubblicare qui sotto un articolo del *Sole* di Milano dell'11 gennaio scorso, nell'interesse della mia numerosa ed affezionata clientela, perchè sia così a perfetta conoscenza di tutti.

Dichiaro inoltre che sarei personalmente addolorato venissero elevate contravvenzioni a carico di qualche mio cliente da parte di **ispettori viaggianti** della **Società Egidio Galbani di Melzo**.

Giovanni-Maria Ghirardini
rappresentante esclusivo
Trieste, Corso n. 2 - Telef. 42-96.

«Una volta erano i fabbricanti di liquori che venivano bersagliati dalle contraffazioni, e difatti appena un nuovo liquore prometteva di acquistarsi la preferenza del pubblico, subito nascevano le contraffazioni, che non attecchivano però perchè al loro apparire venivano combattute dagli interessati.

Ora è la volta dei formaggi.

Il signor Galbani ha avuto l'ottima idea di creare nuovi tipi di formaggi da tavola che per la loro bontà e perfezione hanno saputo conquistarsi il favore di tutti i consumatori, provocando la soppressione immediata e completa di ogni importazione straniera.

Tutte le creazioni Galbani, sia per la loro speciale lavorazione, sia per le loro forme nuove e originali furono a cura del loro inventore poste sotto la protezione della legge; ma però il signor Galbani non ha mai fatto valere i suoi diritti, nè contro i contraffatori, nè contro i venditori delle contraffazioni, limitandosi tutt'al più a scrivere qualche lettera per metterli sull'avviso e nulla più.

Ora però che la Ditta Davide Galbani si è trasformata in **Società Anonima Egidio Galbani** pare che per deliberazione presa dai suoi soci, non voglia più tollerare alcun abuso.

Abbiamo infatti letto su qualche giornale di Firenze, su qualche altro del Veneto e di Milano, che sono state elevate diverse contravvenzioni in base ai disposti degli articoli 295, 296, 297 e segg. del Codice Penale.

La legge è assai severa in questi casi, e crediamo perciò di fare cosa utile mettere in guardia chi di ragione affinchè si astengano da vendere dei prodotti contraffatti».

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Ferruccio Labor, dalla S. A. per l'utilizzazione delle forze idrauliche Dalmazia lire 100; da Giuliana e Livio Labor lire 300 pro Guardia medica; da Eugenio Chiesa e famiglia (Milano) lire 30 pro Ass. Naz. fra madri, vedove ed orfani dei caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Elvira Rauber, da Pina e Federico Morsani lire 25 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra; da Carlo Godfinger lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Teresa Cattaruzza, da Pina e Mario Gavagnin lire 25 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Cesare de Leis, da Carmela e Salvatore Terranova lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Tonini, dalla famiglia Franz lire 15 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Ignazio Schöffel, da Oscar Kohn lire 30 pro Amici dell'Infanzia; da Leopoldo Feiner e C. lire 100 pro Guardia medica.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 44.60 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Per onorare la memoria di Umberto Lenisa, dalla S. A. Intercontinentale lire 50 pro Ass. Mutua fra impiegati privati fondo vedove e orfani.

Per onorare la memoria della cara zia Adelia Faidutti ved. Liprandi, di Torino, da Ines e Onorato Faidutti lire 30 pro Assistenza Treves.

Per onorare la memoria di Augusta Bedinello, da Cate e Antonio nob. del Senno lire 50; da Maria e cav. Alberto Mimbelli lire 30 pro Asilo Principessa Jolanda; da Anna e cav. uff. Piero Diana lire 30 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra; dal comm. Emanuele Coen lire 25 pro Amici dell'Infanzia; da Riccardo e Mary Tischler lire 50 pro Comitato difesa dei minorenni; dall'amica Slaviana di Demetrio lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Massimiliano Brunner lire 50 pro Guardia medica; dal gr. uff. barone Currò lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Anna e avv. Alfonso Sajiz lire 40 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra; da Umberto Riedmüller lire 50; dal dott. Vittorio Serravallo lire 30 pro Guardia medica; da Camillo e Lilly Borsa lire 25 pro Ospedale Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria di Edoardo Gaberei, dai fratelli Santo e Giacomo lire 50 pro Lega Nazionale e lire 50 pro Giovane Italia; da E. Foresti lire 25 pro Giovane Italia; da V. S. B. lire 15 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Luigi Dughieri, da Luigi Galperti lire 25; da Giovanni Scamperle e Amedeo Motta lire 40 pro Guardia medica; dalle colleghe della figlia Anita in sostituzione di fiori lire 50 pro Amici dell'Infanzia; dalla ditta Succ. di Corrado Tavella lire 25 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra e lire 25 pro tubercolotici di guerra.

In occasione del trattenimento tenuto domenica 28 gennaio nella sala «Elena» dagli allievi e allieve della scuola popolare privata di via Battisti lire 187 pro monumento Oberdan.

Per onorare la memoria della signora E. Krauss da Napoli, Klodie Heusser e Gullich lire 80 pro Istituto dei poveri.

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Finocchiaro a favore del fondo vedove ed orfani dei caduti in guerra: Fratelli Gianfrè lire 20, Tuis e Musio 15, Leone Klugmann 10, Gius. Talamo Rossi 10, Luigi Reja 5, Antonia Bottoni Succ. 20, Di Battista Lettig 20, Domenico Franzil 20, Salvatore Spina 10, Galatioto 10, Domenico Rizzo 10, Giacomo Posar 5, Carlo Ressetta 20, Pietro Preziosa 20, Paolo Deforza 20, Marcella Policardi 5, Fratelli di Lenardo 20, Giuseppe Mancuso 10, Ciancio e Battiati 10, Antonio Tschernatsch 10, Arturo Tonini 10, Carmelo Gullotta 10, Angelo Soldat 10, Società Santanna 20. Assieme lire 320.

COMUNICATI*)

GIUSEPPINA PERIATTI
ANTONIO MAZZORANA
oggi sposi
Trieste, 4 febbraio 1923.

ANTONIETTA BOZZI
UMBERTO MUSCOVICH
oggi sposi
Trieste, 4 febbraio 1923.

MARIA KERN
FERDINANDO BERGANT
oggi sposi
Trieste, 25 febbraio 1923

NINA ARGENTINI
GIOVANNI MISCULIN
oggi sposi
Trieste 4 febbraio 1923 Fiesso

Il R. Consolato serbo-croato-sloveno a Trieste

diffida i propri sudditi dimoranti a **TRIESTE**, che ancora non sono iscritti nel registro dei sudditi, di presentarsi con tutti i documenti per l'iscrizione, che avrà luogo tutti i giorni (escluse le domeniche) dalle ore 9 alle 12, in Piazza Venezia N.o 1.

RINGRAZIAMENTO

Sotto gli auspici dell'esimio signor **Primario dott. ALMERICO D'ESTE** il valentissimo chirurgo signor **Dott. ETTORE NORDIO** assistito dai non meno valenti chirurghi signori **Dottori R. GANDUSIO** e **D. GIORGIACOPULO** riusciva con un'abilissima, brillantemente riuscita **duplice operazione** eseguita addì 20 gennaio p. p. a guarirmi da **appendicite ed ernia inguinale**. **A Loro tutti un plauso e un grazie di cuore!**

Trieste, 4 febbraio 1923.

GUALTIERO CUCCÈRA, abs. iur.

La sottoscritta avverte la sua spettabile Clientela che l'esclusivo suo rappresentante per l'Istria, Liburnia con Lussino e Cherso è il signor
Ferruccio Marsillio
London Biscuit A. Gatti
Trieste

Autorizzata e premiata scuola moderna di taglio, cucito, modisteria e fiori
della professoressa **VITTORIA LULICH**
diplomata a Parigi e Milano
Col 7 febbraio incominciano tutti i nuovi corsi regolari e serali.
Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente, dalle 11 alle 20, presso la Direzione
VIA CARDUCCI N. 24

Mi pregio comunicare alla spett. Clientela che il mio
GRAN SALON NOUVEAU
Via San Francesco N. 9, II p.
è stato premiato all'**Esposizione Internazionale di Roma** con la **Croce insigne e Medaglia d'oro di 1.o grado** per il buon gusto nella confezione di busti.
Lisetta Herzog

Scuola di taglio
La prima Scuola Italiana di Taglio, Cucito, Ricamo e Modisteria apre, col 5 febbraio, corsi di taglio, cucito, ricamo e modisteria nonchè un corso speciale di lavori in lana.
Le lezioni vengono impartite in italiano, tedesco, francese e sloveno.
Iscrizioni: Via Lavatoio N. 5.
Direttrice:
TINY DONDA KLAMPFERER

La MAISON DRAGONI ritornerà a Trieste **per un giorno solo** con elegantissime toilettes da sera per signora, all'Hotel de la Ville il 5 febbraio.

NAVIGAZIONE CON MOTOVELIERI
Il motoveliero **"SAT,,**
caricherà direttamente per
ZARA
lunedì 5 corrente al molo della Sanità e **martedì 6 corrente** al Punto franco.
Agenzia G. CADEL
Via del Lazzaretto vecchio N. 14
Telefono N. 43-86

Avviso di concorso

La «Società Filarmonica di Dignano d'Istria» apre il Concorso al posto di maestro sociale, con l'obbligo d'impartire l'istruzione alla banda sociale, ad un'eventuale orchestra ed agli allievi. E' desiderabile che il maestro conosca il pianoforte ed un istrumento ad arco. L'emolumento si è di annue lire 7200. Il maestro verrà assunto definitivamente dopo una prova di sei mesi. Chiedere informazioni ed inviare le domande, corredate entro il 28 febbraio alla Direzione.

Il dentista
Kunad Edoardo
Riceve:
Via Cesare Battisti 23 dalle 9-13, 15-19

Dott. PINO TAGLIAFERRO
ostetrico-ginecologo
Via Cesare Battisti N. 23, III
Riceve dalle 15.30 alle 16.30

Comune di Gradisca

N. 614.

Essendo stati presentati ricorsi contro il deliberato consigliare col quale veniva istituita per il Comune di Gradisca una condotta medica propria e aperto un nuovo concorso al posto di medico comunale, lo scrivente vedute le note N. 690 del 26 gennaio a. c. della Giunta Provinciale di Gorizia e N. 7/2 del 30 gennaio a. c. della Regia Sottoprefettura di Gradisca, revoca l'avviso di concorso pubblicato in data 5 gennaio a. c. sub numero 72 ed avverte i concorrenti che le domande ed i documenti presentati trovansi a loro disposizione nella Segreteria municipale.

Il Comune si riserva di bandire eventualmente un nuovo concorso.

Gradisca, 3 febbraio 1923.

Il sindaco: **R. MARIZZA**

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso al posto di maestro di musica presso la sottoscritta società con lo stipendio iniziale di lire 400 mensili.

La nomina sarà in via provvisoria per sei mesi.

I concorrenti dovranno presentare, oltre ai documenti di idoneità e studi fatti, i seguenti certificati entro il 20 corrente:

1) cittadinanza;
2) sana costituzione fisica;
3) buona condotta;
4) penale.

Sarà preferito chi dimostrerà di saper suonare il pianoforte.

Il maestro di musica, oltre lo stipendio, ha anche altri proventi, tanto da parte della società che privatamente.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al firmato presidente.

Orsera 2 febbraio 1923.

Per la **NUOVA SOCIETA' FILARMONICA DI ORSERA**

Il presidente: **Antonio Apollonio**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle [illegible]-14 e dalle [illegible]

Leoni
Leopardi
Cocodrilli
Elefanti
Ippopotami
Tigri
Iene
Serpenti boa
Pitoni
agiscono nella drammatica film
NEL
REGNO
DELLE
FIERE
che si proietterà domani
lunedì 5 febbraio
al
TEATRO
FENICE

Per telefonare al «Piccolo»: Redazione 227; Amministrazione 800; Pubblicità 801; Direzione politica 586.

Un calvario coniugale nei suoi episodi tragici

Spara tre revolverate contro il marito che le ha tolto la bambina

E' un nuovo episodio tragico di un tristissimo «menage» coniugale quello che occupa oggi il posto del fattaccio di cronaca. Protagonisti Dante e Lidia Palma, due nomi non certo ignoti ai lettori che seguono la cronaca nera, la quale dovette occuparsi di essi parecchie volte, per lo strano succedersi di vicende che ha contrassegnato la loro unione disgraziata, nell'aspro conflitto delineatosi da qualche anno fra due caratteri diversi, degni di una larga indagine psicologica.

Il nuovo episodio si è manifestato proprio mentre sembrava che una sistemazione definitiva fosse subentrata fra i due coniugi, ormai legalmente divisi. Tale sistemazione appariva conseguita con un decreto del Giudizio pupillare — di cui facemmo un breve cenno ieri l'altro nel *Piccolo* — secondo il quale la bimba dei Palma, la piccola Elda, di quattro anni, veniva tolta alla madre, per essere affidata al padre. Sembra invece che proprio questa decisione abbia determinato la tragedia. E cominciamo coi dettagli esteriori.

Tre revolverate

Il dramma si è svolto con rapidità fulminea, ed ha avuto la sua fase acuta espressa senz'alterco, senza parole. Infatti, le persone che passavano ieri sera, poco dopo le 20, tra via Giuseppe Parini e via Giorgio Vasari, furono d'improvviso allarmati da tre colpi di rivoltella, sparati a breve intervallo, senza alcuna azione preludiante. Accorsero in folla verso il punto donde gli spari provenivano e si trovarono dinanzi a un uomo ferito alla testa, giacente a terra supino. Dalle finestre della vicina trattoria «Ai due ragni» filtrava sulla via una vivida luce che illuminava sinistramente la scena. Fu tosto un aprirsi di usci e un sogguardare dalle finestre.

— Cossa xe nato?

— Una donna ga mazzà un omo, con tre rivolverade.

Furon prese tosto le disposizioni per soccorrere il ferito e nel frattempo i nostri cronisti affrettatisi ad assumere informazioni, poterono ricostruire la prima fase della tragedia negli episodi seguenti:

Dante Palma, di 34 anni, commissionato, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 11, rincasava ieri sera, verso le 20, quando giunto dinanzi alla trattoria «Ai due ragni», all'angolo tra via Giuseppe Parini e via Giorgio Vasari, si profilò dinanzi a lui una elegante «silhouette» di signora: era la moglie di lui Lidia Palma, ventisettenne, da lui legalmente separata da circa un anno. Gli si piantò dinanzi senza esitazione, senza chiamarlo per nome. Sotto l'ombra del cappellino a casco, il volto, pallido, pareva si illuminasse dello sguardo dallo scintillio corruscante della emozione stessa della donna, la quale con voce tremante chiese — e fu come un grido: «Dove xe la Elda?».

Tragica lotta

La furiosa passione di cui era dominata parve travolgerla in quell'istante e, agendo sotto la violenza di un'implacabile, irriflessa volontà, fece l'atto di trarre dalla borsetta una lucida rivoltella. Con mossa rapidissima l'uomo afferrò il braccio della forsennata, la quale l'aveva di già proteso per lasciar partire contro il petto di lui il proiettile. E l'urto, alla prima colluttazione, fu così energico, che la moglie, ritraendosi nello sforzo di liberarsi dalla stretta, cadde a terra, ma senza lasciarsi disarmare. Ciò che successe di poi è pressochè incomprensibile. Rovesciata proprio accanto al muro, la donna impegnò una lotta a corpo a corpo: lui continuava nello sforzo per disarmarla; lei, impugnando sempre la rivoltella, fece scattare il grilletto dell'arma, ripetutamente, lasciando partire tre colpi. I proiettili fischiarono intorno alla testa del Palma ed uno lo colpì in pieno, alla regione parietale destra. Poco sangue uscì dalla ferita: un tenue filo. L'uomo si rovesciò su se stesso, dicendo fievolmente:

— Ah, te me ga mazzà!

Tra i passanti, primo ad accorrere in soccorso fu l'impiegato Giovanni Pessussich, abitante in via Piccardi N. 56. Questi si precipitò sulla donna, che fu ghermita e resa innocua: la rivoltella gliela strappò il Pessussich, mentre lei sopraffatta dall'emozione, fu colta da un violento attacco nervoso e perdette la conoscenza.

La notizia del gravissimo ferimento si era rapidamente divulgata nel rione, e una sorella del Palma, la quale si trovava nell'abitazione del fratello, in via Massimo d'Azeglio N. 11, udite le detonazioni, scese rapida, in preda a triste presentimento, sulla via per accorrere ove erasi agglomerata la gente. Fu una scena straziante: riconobbe il fratello e, lagrimando, volle prestargli soccorso, aiutata anche dal sig. Francesco Francescato, che fra i primi era accorso presso il ferito. Passava in quel momento una autovettura di piazza e, fattala fermare, il ferito venne adagiato nel veicolo e trasportato senza indugio all'ospedale Regina Elena. Quivi il medico di turno, dott. Dose, fatto portare il Palma nell'astanteria, riscontrò che il proiettile aveva prodotto una lezione alla regione temporale destra ed era rimasto confitto nel cranio. Fu disposto opportunamente per un atto operatorio, con l'ausilio della radioscopia.

Mentre il ferito veniva, in barella, portato al quarto riparto, giungeva all'ospedale una seconda autovettura di piazza, con la quale la Palma era stata accompagnata colà dall'impiegato Giovanni Pessussich. Egli la aveva raccolta, come dicemmo, sulla via Parini, subito dopo la tragedia, in preda all'assalto nervoso. Il sanitario constatò che la donna era agitatissima, non rispondeva alle domande. Aveva convulsioni e le si propinò qualche calmante. Venne, poscia, condotta nelle sale d'osservazione, dove si dispose il piantonamento, in attesa del suo trasporto al Coroneo.

Dopo i soccorsi - L'intervento dell'autorità

Allo scopo di assumere i primi rilievi di legge, intervenne all'ospedale il Procuratore del Re avv. Gargano, il quale, assieme all'ispettore di p. s. Sanzin, di servizio al nosocomio, interrogò il ferito, che pronunciò solo poche parole, con voce quasi afona:

— Ela xe la mia rovina. Savevo che la voleva mazzarme; la ghe lo gaveva dito ala mia picola Elda.

Non proferì altre parole.

Anche la moglie del Palma, sottoposta ad interrogatorio, per strana coincidenza, ripetè la stessa frase:

— Lui xe la mia rovina!

La rivoltella di cui s'era servita la donna fu consegnata dal Pessusich all'ispettore Sanzin. Nella borsetta della feritrice si rinvennero alcuni gingilli da «toilette», una ventina di lire, la fotografia della piccola Elda ed un biglietto del Palma nel quale era scritto: «Dela mia educazione non parlare; bada piuttosto alla nostra morale. E poi, quanti anni ci conosciamo, e quante cose m'hai insegnate! No, no Devescovi, ma neanche Dio: se no i se distriga presto, porterò via anche te, non solo la Elda! D.».

Come si comprende, questa lettera era stata indirizzata alla feritrice dal marito, prima ancora che l'autorità pupillare gli affidasse la bambina.

Un secondo foglio, rinvenuto nella borsetta, era la copia di un resoconto informativo — per giustificare il decreto emesso dal giudice pupillare secondo il quale la piccola Elda viene affidata al padre — circa il contegno dei due coniugi dopo avvenuta la separazione legale. Il contenuto del foglio è sfavorevole alla moralità della Lidia Palma e lede di riflesso anche una sua sorella, la quale però essendo in grado di smentire quelle informazioni nel modo più assoluto, ha già presentato ricorso e iniziato procedimento penale contro l'atto che ella assicura diffamatorio.

I famigliari della Palma interrogati da un nostro cronista ci dissero che dopo la sentenza del Giudizio Pupillare che assegnava la figlioletta al marito, appariva molto accasciata. La Palma, che pur nel dolore sapeva mantenersi calma, si trattenne ieri sino dopo il desinare in casa della madre, con la quale abitava, in Corso Garibaldi n. 29, e non uscì che per recarsi dalla sorella maritata Mocher, senza che dal suo contegno calmo e quasi tranquillo nulla trapelasse del dramma che stava per scoppiare improvviso e terribile. La Palma si trattenne colà sino alle 17, ora in cui uscì dicendo alla sorella che si recava dall'avvocato Foresio, suo patrocinatore nella causa contro il marito. Qualche ora dopo, la tragedia avvenne.

La tragedia nei dettagli di retroscena

Aveva circa 24 anni Dante Palma, che ora ha passato la trentina, quando s'innamorò di colei che doveva diventare sua moglie. Il suo contegno corretto, le sue dimostrazioni sincere di affetto duraturo, influirono sulla decisione dei genitori della Lidia, che a sua volta si sentì legata d'affetto a lui. Così dopo un fidanzamento che lasciava prevedere un'unione felice, i due si sposarono e trascorsero per alcun tempo un'esistenza di sposi felici.

Quattro anni or sono un amore di bimba venne a portare alla loro unione una felicità maggiore. Trascorse ancora qualche anno; poi, d'un tratto, fulmineamente quasi, l'uragano travolse i due. Le cause difficilmente si possono rintracciare nei moventi occulti. Secondo il marito era la moglie che dimenticando la fede giurata all'altare lo tradiva. Dal canto suo la moglie sosteneva che il Palma, sempre affettuoso e amoroso si era cambiato d'improvviso per lasciarsi trascinare sulla china rovinosa del vizio.

Dapprima dissapori, poi liti e scenate. La vita dei due coniugi divenne uno di quegli inferni che sradicano affetti e sentimenti, doveri e generosità. Il Palma, sempre più ingolfandosi nella follia del nuovo paradiso che gli offriva la droga boliviana, non si faceva vedere in casa che per fare delle scenate e per agitare in seno alla famigliola lo spettro di un «altro» che la sua mente aveva foggiato ed al quale davano corpo le dicerie sul conto della moglie. In preda a violenti attacchi di nervi il Palma dovette essere soccorso dalla Croce Verde o dalla S. A. S. Treves, e dovette subire anche qualche sosta nelle sale d'osservazione.

Il dramma della follia

Quando la situazione fu a questo punto la Palma ritenne che ormai la vita in comune non era più possibile e iniziò le pratiche per la separazione legale. Questo fatto che stava per togliere al Palma ogni possibilità di riavvicinare la moglie, che nonostante tutto amava sempre, lo impressionò. Ormai nella sua mente già tormentata da tante vicende, il pensiero di perdere definitivamente la moglie lo gettò in uno stato di orgasmo morboso. Il 14 aprile dell'anno scorso, al nostro che quel giorno si avvicinava il Palma si faparazione dei due coniugi.

Giunto alla vigilia, il 13 aprile, il Palma decise di chiedere ancora una volta alla moglie se era proprio decisa a non corrispondere più al suo amore. Se la risposta fosse stata negativa... E nella sua anima dolorante si accese il bagliore sinistro d'un fosco proposito.

Alla sera, verso le 19, il Palma, appostatosi nell'atrio della casa n. 29 del corso Garibaldi, dove la moglie abitava con la madre, attese il momento di vedere la Lidia. Poco dopo, infatti, la donna, dopo una visita al suo avvocato, giunse accompagnata dalla madre e dalla sorella. Improvvisamente dinanzi alle tre donne si parò il Palma. Sfogatosi in poche ingiurie, trasse di tasca un rasoio, si avventò contro la moglie e le vibrò due colpi ferendola alla bozza frontale e alla regione parietale destra. Quindi si inferse un colpo al polso sinistro.

Da una tragedia all'altra

Il Palma fu trattenuto in carcere preventivo per sei mesi in attesa del dibattimento per tentato omicidio, quindi mutato il titolo d'accusa in quello di grave lesione corporale, fu rimesso in libertà provvisoria, e appena libero, unico suo pensiero fu quello di avere con sè la figlioletta. Era questo forse un pretesto per riavvicinare la moglie della quale una passione morbosa lo teneva avvinto? Non si sa, ma resta il fatto che il Palma si adoprò presso le autorità per poter ottenere la sentenza del Giudizio pupillare.

Questa la cornice entro cui si mossero le figure dei due coniugi che non seppero trovare in loro la forza per darsi vicendevolmente una quiete e una serenità. Destino o traviamento d'anime? L'indagine s'arresta e nessuna risposta è possibile per ora. Come rilevammo, quello che determinò il dramma di ieri sera fu certo la sentenza emanata il 31 del mese scorso dal Giudizio pupillare il quale assegnava la piccina al padre. Il Palma felice di averla con sè era deciso — come ci disse — di nasconderla piuttosto che restituirla alla madre; questa dal canto suo aveva già disposto per il ricorso contro il decreto ch'ella considerava ingiusto e crudele per tentar di riavere la bambina.

E nel turbinoso avvicendarsi di questi sentimenti scoppiò fulminea la tragedia di ieri sera.

La sfilata dei testi nel processo Grego

La psiche dell'imputato alla luce delle opposte deposizioni

L'udienza antimeridiana

Come riferimmo nell'edizione delle 18, ieri mattina il dibattimento contro l'ex trattore Giovanni Grego, di 43 anni, da Orsera, imputato di mancato omicidio a danno della propria moglie Clotilde Pagliaga e del dott. Virgilio de Volpi, e di calunnia a danno di Lino Quarantotto, fu ripreso con l'escussione di altri testi.

Lino Quarantotto narrò come il Grego, dopo di essersi simulato vittima del furto delle 54.000 lire, denunciò il fatto ai carabinieri, dichiarando di sospettare che il ladro fosse esso teste. Prima ancora che il Quarantotto venisse per tale accusa interrogato dai carabinieri, il Grego ritirò la denuncia, confessando che il furto era stato da lui simulato.

Dice il teste che presentò la querela nell'impeto d'indignazione del momento e per consiglio dei carabinieri; ma conosce il Grego dall'infanzia e ritiene che si tratti di un atto pazzesco, tanto più in quanto che anche il padre dell'imputato era imbecillito.

Elio Nachson, il quale frequentava la trattoria-buffet dei coniugi Grego, narra che l'imputato faceva nell'esercizio anche i lavori più umili. La moglie lo presentò al teste quale di lei zio. Quando seppe ch'era invece il consorte e lo disse alla Grego, questa osservò che si vergognava di averlo per marito. Il Grego aveva sempre sulle labbra un sorriso d'imbecille e si dimostrava nervosissimo. Il dott. de Volpi aveva un contegno corretto e il teste può dire che non solo si interessò per gli affari commerciali della signora Grego, ma fece del bene anche al Nachson stesso e si occupò molto e senza compensi anche per un povero vecchio zoppo. La Grego chiedeva molto spesso notizie di feste da ballo anche se non vi si recava, non dimostrava soverchia serietà; ma di lei il teste nulla può dire di male.

La cognata conferma le accuse della moglie

Serafina Pagliaga in Benvenutti è la sorella della moglie dell'imputato. Quale cognata può accettare il beneficio di legge e non deporre, ma dice che vuole testimoniare e dal Presidente, malgrado l'opposizione del difensore del Grego, avv. Giannini, essendosi invece dichiarati favorevoli all'audizione il P. M. avv. Loffredo e la P. C. avv. Zennaro, viene ammessa a deporre giuratamente.

La teste narra fra altro che Antonio de Stradi è coetaneo di lei e della sorella e conoscente loro sin dall'infanzia. Un giorno il de Stradi stesso raccontò alla teste come il Grego lo avesse condotto nella propria abitazione, dove gli offerse della grappa. Lo fece entrare poi nella stanza coniugale dove c'era la moglie del Grego. Chiuse a chiave la porta e costrinse la moglie a coricarsi, impugnando la rivoltella e dicendo che se si fosse opposta avrebbe sparato, riservandosi poi di dire che l'aveva colta in flagrante con il de Stradi. Il de Stradi dovette coricarsi con i coniugi nello stesso letto. Benchè preso dall'alcool, il de Stradi, schifato, attese che passasse la notte e se ne andò.

In merito alla proposta fatta dal Grego alla propria moglie di vendere la figliuoletta undicenne, la teste dice che fu la fanciulla stessa a raccontarle il fatto. Però la fanciulla, con lampi di ammirevole fierezza negli occhi, disse alla teste: Io ho inteso ed ho risposto: A me nè mio padre nè mia madre riusciranno a vendermi. (Impressione).

Il brigadiere dei carabinieri Tomaso Gioia riferisce che, accorso agli spari in piazza Leonardo da Vinci, vide che il Grego stava ancora inseguendo il dott. de Volpi e impugnava la rivoltella. Il teste, con una stretta al braccio destro del Grego, gli fece lasciare l'arma, che cadde a terra. Fu constatato poscia che l'arma aveva ancora un proiettile nella canna. La moglie del Grego, colpita da un proiettile alla schiena, giaceva carponi sul lastrico. Arrestato, il Grego disse soltanto: «Me dispiasi per i fioi!»

L'udienza pomeridiana — I passi nella notte

Com'è noto, Antonio de Stradi, ora impiegato al cantiere di Monfalcone, dopo la deposizione della moglie dell'imputato in merito alla scena di cui parlò anche la Serafina Pagliaga-Benvenutti, di cui riferimmo più sopra, per disposizione del Presidente cav. Barazzoni, venne citato quale teste. Comparisce all'udienza pomeridiana. E' un giovanotto dai modi distinti, civilmente vestito. Per ragioni di pubblica moralità viene però escusso a dibattimento a porte chiuse, per cui, per legge, è vietato riferire.

Il teste Nicolò Spanghero subaffittava ai coniugi Grego, in piazza Leonardo da Vinci, due stanze e un camerino. Nell'udienza antimeridiana lo Spanghero disse che durante un periodo in cui il Grego non dormiva in casa, nella notte udiva i passi di una donna e di un uomo ch'entravano nel quartiere. Lo disse al Grego, il quale osservò: Sarà l'amante di mia moglie! La Grego abitava con la propria sorella, la propria zia e il figliuoletto, che ha ora otto anni. Da ciò, secondo il teste, la di lui impressione per il rumore di passi d'uomo.

Nell'udienza pomeridiana, su domanda della P. C., avv. Zennaro, viene nuovamente chiamato lo Spanghero.

P. C.: Desidererei sapere se quando il teste udiva i passi d'uomo abitassero colà soltanto i coniugi Grego.

Teste: No! Questa matina me son dimenticado de dir che una camera iera ocupada dela signora Bice Parise.

P. C.: La quale abitava col marito?

Teste: Si, ghe iera anche el mari.

P. C.: E non potrebbe darsi che lei abbia udito i passi dei coniugi Parise?

Pres. (al teste): Un uomo serio, veramente, non s'impiccia in pettegolezzi e tiene la lingua in bocca. Ma se voi avete preferito fare altrimenti, dovevate almeno onestamente dire che c'era in casa, oltre il marito della Grego, anche altro uomo, cioè il marito della signora Parise.

Teste: Xe che i Parise i abitava la camera dirimpeto la mia e mi i passi li sentivo passar più in fondo del andito, dove che iera le camere dei Grego.

P. C.: Allora, siccome in quelle stanze abitavano anche la sorella, la zia e il figliuoletto della signora Grego, l'uomo avrebbe dovuto entrare dove c'era qualcuna di queste persone?

Teste: Mah! Mi visto no go mai l'omo. Go inteso i passi e digo quel che so!

Conoscenti e vicini di casa

Stella Steffich conobbe la moglie dell'imputato all'epoca del matrimonio della sorella della stessa Serafina Pagliaga-Benvenutti.

Pres.: Lei fu richiesta dalla Clotilde Grego di un prestito?

Teste: Si! La signora Grego mi ha chiesto a prestito 300 lire, ma non le ho prestate perchè non le avevo. Più tardi ebbi occasione di conoscere i coniugi ch'erano nostri coinquilini. Una volta la signora Grego venne nella mia abitazione, lagnandosi di essere stata percossa dal marito. In presenza nostra, però, il Grego mai percosse la moglie ed ebbi l'impressione che il marito fosse amante della famiglia.

Avv. Giannini: Quando la signora Grego chiese il prestito, il marito dov'era?

Teste: Era a Orsera.

P. C.: Come concilia la teste il fatto dell'impressione buona da essa avuta del Grego con il racconto delle busse ricevute dalla moglie.

Teste: Si trattava evidentemente di bisticci fra marito e moglie, giacchè poscia i coniugi erano in buona armonia. Sa, fra marito e moglie questi casi sono comuni.

P. M.: Le busse fra coniugi non saranno casi comuni, perbacco!

Vengono letti i verbali assunti con le teste Bice Parise, Maria Nicobun e Anna Fattoretto, che nella casa n. 3 di piazza Leonardo da Vinci avvicinarono i coniugi Grego. In complesso, tranne qualche bisticcio fra i coniugi, questi testi nulla sanno. Il Grego faceva ad esse buona impressione e la Parise anzi precisa: Quando entrava in casa, il Grego levava il cappello e salutava!

Il dibattimento continuerà domani alla presenza della moglie del Grego

Il difensore avv. Giannini chiede l'audizione di alcuni testi di difesa che il Presidente ammette.

L'avv. Zennaro osserva che non si può prevedere ciò che i testi diranno, per cui chiede vengano escussi domani, in presenza della ferita Clotilde Pagliaga-Grego, che, affranta per gli sforzi fatti ieri l'altro, non potè assistere alle odierne udienze, ma lunedì verrà nuovamente trasportata nell'aula a qualunque costo. La difesa stessa aveva chiesto l'escussione del dott. Bisiach di Capodistria e di tale Mario Quarantotto, contadino di Orsera. Ora è la P. C. che chiede l'audizione di questi testi.

Il P. M. avv. Loffredo a sua volta chiede vengano fatte pratiche per poter udire il maresciallo dei carabinieri che si trovava a Orsera nell'epoca in cui i coniugi Grego vivevano colà.

Pres.: Io cito tutti i testi richiesti perchè entro la giornata di lunedì la pertrattazione la ricerca della verità mi sta a cuore. Però orale di questo processo deve assolutamente chiudersi. Non mi è lecito di occupare tutta la quindicina per il processo Grego, dal momento che ci sono tanti altri detenuti che attendono di essere giudicati. Raccomando quindi alle parti di cooperare affinchè, pur facendo la massima luce su questo processo, si proceda solleciti, giacchè, purtroppo, sinora siamo ancora... in alto mare.

Così, alle 18, il dibattimento viene rimandato a domattina alle 9.

SETTIMANA BIANCA

Offerte speciali in tutti i reparti

Corso V. E. III N. 16 Tel. 10-08

ÖHLER

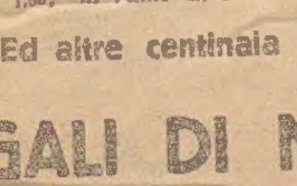
Corso V. E. III. N. 16 Tel. 24-24

Per esuberanza di merci continua la vendita di tutti gli articoli casalinghi col 10% DI SCONTO

DIAMO ANCHE OGGI ALCUNI ESEMPI:

CUCINE di alluminio puro, con orlo, composte di 25 pezzi, si vendevano a L. 160, ora L. 144
CUCINE di alluminio puro, extra greve, senza orlo, 25 pezzi, si vendevano a L. 280, ora L. 252
CUCINE di alluminio puro, extra greve, manichi bronzo, si vendevano a L. 330, ora L. 297
SCANSIA di legno duro, in più, L. 27, netto

GRATICOLE da rostire, qualità fortissima, sbarre di ferro, si vendevano a L. 4, ora L. 3.60



SPUGNE di metallo, per pulire alluminio, molto pratiche, in ferro, L. 1.50; in rame L. 2

MACCHINA per grattugiare, qualità fortissima, si vendevano a L. 18, ora L. 16.20

Ed altre centinaia di articoli a prezzi di vera occasione.

PER REGALI DI NOZZE

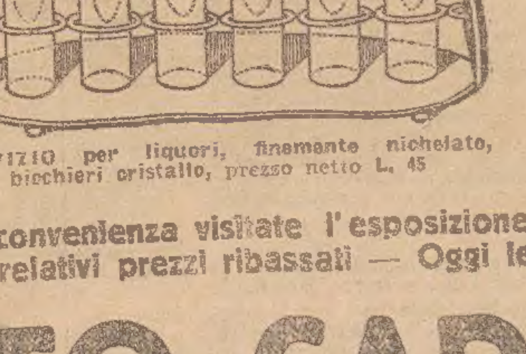
il più grande e bene assortito deposito a prezzi molto ribassati

ECCOVI CINQUE ESEMPI:

FIORAIE di metallo argentato, con vasoio cristallo, secondo lunghezza L. 40, L. 50, L. 70

ALZATA di metallo argentato, con splendidi piatti, prezzo netto L. 80

ALZATA di metallo argentato, con splendidi piatti, prezzo netto L. 80



SERVIZIO per liquori, finemente nichelato, bicchieri cristallo, prezzo netto L. 45

OROLOGIO di metallo bianco, placcato in argento, prezzo netto L. 85

Per persuadersi della vera convenienza visitate l'esposizione delle nostre vetrine nelle quali sono esposte le merci coi relativi prezzi ribassati — Oggi le nostre vetrine restano aperte.

RENATO CAPPELLANI

TRIESTE -- Corso Vittorio Emanuele III N. 1 -- TRIESTE

DOMANI

comincia la

SETTIMANA BIANCA

Prezzi di grande convenienza

M. WEISS

TRIESTE-FIUME-MILANO

Un sacerdote derubato di 13000 lire in titoli

Come avvenne l'arresto del colpevole

Alcuni giorni or sono agli sportelli della filiale della Banca della Venezia Giulia di Parenzo, si presentò un individuo vestito con una certa ricercatezza, il quale presentò valori in titoli del Consolidato italiano per 12.000 lire. L'impiegato di servizio esaminati i valori e constatato che erano in perfetta regola mise quel signore in comunicazione col direttore della Banca. Ma appena il nuovo venuto fu presentato al direttore, impallidì visibilmente, si mostrò confuso e impaziente di andarsene.

— Ma scusi, che cosa desiderava lei?

— Ecco: io desideravo realizzare questi titoli.

Il direttore notando che il suo interlocutore appariva dominato da viva commozione d'animo e sospettando che nella faccenda ci fosse qualche cosa di poco pulito si accingeva ad avvertire l'autorità di p. s., quando l'altro si affrettò a congedarsi.

— Senta signor direttore, io me ne vado; procuri di sbrigarmi lei questa faccenda. Ci rivedremo...

E se ne andò.

Il direttore della Banca avvertì istessamente il commissario di p. s. di Parenzo, il quale a sua volta informò della cosa la Questura della nostra città.

Ieri l'altro il direttore della Banca di Parenzo ricevette una lettera in cui lo strano cliente lo informava di essere partito in automobile e che all'indomani aspettava una lettera di risposta dalla Banca per l'affare dei suoi titoli; la risposta era da indirizzarsi: fermo in posta, Trieste.

Il direttore della Banca informò la Questura della lettera ricevuta e ieri, in seguito ad istruzioni ricevute dal cav. Magaldi, si recarono all'ufficio della Posta centrale l'ispettore Turus e l'agente Ermacora. Giunsero colà verso le 10 e dopo un'ora di attesa capitò lo sconosciuto, il quale aveva appena chiesto se ci fosse una raccomandata per lui, quando fu avvicinato dagli agenti e invitato a seguirli. Il tizio, vedendosi scoperto tentò di svignarsela, ma il tentativo non gli riuscì come non gli riuscì neanche un secondo tentativo mentre i funzionari lo accompagnavano in Questura.

Interrogato dal cav. Magaldi, egli si identificò per il venticinquenne Giordano Sbarra, da Cosogno. Udendo questo nome, il cav. Magaldi ricordò una denuncia e un mandato di cattura emesso dal Procuratore del Re di Orto Varese, contro lo Sbarra, ritenuto autore di un furto di titoli del Consolidato italiano per il valore di 13.000 lire, commesso in danno del sacerdote Carlo Cattaneo, di quella località.

Giuocando con un fucile il ragazzo di 6 anni Elio Sandri, abitante in via del Pozzo n. 16, si cacciò in bocca la canna in modo sì violento da prodursi una vasta lacerazione al palato. Il piccino venne accompagnato dalla madre all'ospedale Regina Elena, dove i sanitari di turno gli prodigarono le cure del caso.

Scarcerazione. Il meccanico Vittorio Furlan arrestato tempo addietro perchè sospetto autore di furto di bracciali e becchi di gas avvenuto nella casa n. 6 di Piazza fra i Rivi t in quello n. 31 di via degli Apiari, fu rilasciato in libertà, per insufficenza di prove.

(NOTE DI CRONACA)

Praticità ed eleganza

E' stato inaugurato in questi giorni un elegantissimo reparto di vendita calzature al dettaglio nel deposito della ditta **Fantuzzi e Pallotta** in via S. Francesco n. 9, I p. Il salone di prova vi è disposto con vero buon gusto e con criteri di praticità tali da soddisfare pienamente l'esigenze del pubblico. La ditta **Fantuzzi e Pallotta** è quella stessa che ha iniziato una forma affatto nuova e geniale di propaganda: l'esposizione del ricco elegante suo campionario nelle sale d'aspetto del **Teatro Fenice, Nazionale, Eden** nonchè nel **Cine Modernissimo.** L'innovazione ha destato il più vivo interesse, tanto più che per la lunga pratica commerciale e tecnica, nonchè le speciali sue fonti d'acquisto la ditta è in grado di offrire ottime calzature a prezzi veramente eccezionali.

Teatri e Concerti

Verdi. Anche alla terza di «Anima allegra» la fresca, graziosa e vivace opera del Vittadini il pubblico molto numeroso che affollava il Verdi fece liete accoglienze, riconfermando il successo riportato dall'opera alle prime rappresentazioni. Il maestro Vigna, che diresse lo spettacolo con la consueta valentia, curando ogni dettaglio e in orchestra e sulla scena, fu chiamato alla ribalta alla fine di ogni atto insieme con i principali interpreti.

Stasera quarta di «Anima allegra'.

Per corrispondere alle giuste esigenze dei palchettisti del secondo turno pari, ai quali non è finora mai toccata una prima rappresentazione, il «Mefistofele» andrà in scena martedì prossimo come rappresentazione (anticipata e da conguagliarsi le sere successive) numero 32.

Nazionale. Teatri affollati e plaudenti alla rivista «Un veglione mascherato al Nazionale», che nella briosissima interpretazione di tutti i componenti la Compagnia acquista ogni giorno più in snellezza e in suggestione. Il minuscolo corpo di ballo, l'Anelli nella danza degli apaches, che la vogliono far schiava, e il Verdani che intercala sempre nuove battute comiche, strappano vivi applausi dopo ogni quadro.

Oggi la rivista si replica ancora, mentre sullo schermo si proietterà «Nozze funeste», dramma avventuroso e passionale in 1 prologo e 3 atti.

Fenice. Teatro affollato a tutte le rappresentazioni di ieri. La proiezione della film «Cuor di vent'anni», romanzo d'amore tutto roseo e briosissimo, deliziò gli spettatori.

Nella varietà applauditi gli eccellenti equilibristi sul filo e lo scimmiotto «Cocò», che continua a divertire il pubblico nella pantomima in cui lascia i calzoni in pegno al trattore.

Oggi nuovi numeri di varietà, e sullo schermo la grandiosa film «Nel regno delle fiere».

Eden. Oggi il prof. Gabbrielli e la Compagnia di varietà si produrranno in due rappresentazioni: alle 16 e alle 21. Nella rappresentazione pomeridiana militari e ragazzi pagano la metà. Tanto il prof. Gabbrielli che la piccola Clely promettono numeri nuovi, interessantissi.

Il concerto del pianista Visnovitz. Lunedì 5 corrente, alle 20.30, il giovane pianista Eugenio Visnovitz terrà, sotto gli auspici dei combattenti corridoniani, un concerto nella sala del Conservatorio Tartini, svolgendo il seguente programma:

1) Brams: Sonata op. 2. Allegro non troppo - Andante - Scherzo - Allegro - Sostenuto - Allegro non troppo; 2) a) I. S. Bach: Preludio e fuga N. 10 - Clavicembalo II.a parte; b) R. Schumann: Variazioni sinfoniche op. 13; 3)a) Ed. Schütt: Canzonetta; b) Chopin: Etude N. 11 op. 5; c) Liszt: Consolation; d) Liszt: Leggende N. 2.

Giovanissimo, conta appena sedici anni, Eugenio Visnovitz ha già dato prove di non comune valore, e venne prescelto per la collaborazione dai virtuosi concittadini dell'archetto, tanto da venir incluso fra i componenti la Tournee del Quartetto triestino in America, durante la quale raccolse ben meritati allori. Per la prima volta lunedì 5 egli si presenterà da solo al giudizio del pubblico, che lo conosce e l'apprezza per alcune felici esecuzioni, in un programma organico, che varrà a mettere anche in maggior valore le sue qualità eccezionali di tecnica e d'interpretazione.

Il concerto popolare del Quartetto. Oggi alle 17.30 il Quartetto Triestino terrà nella sala del Conservatorio Tartini un concerto popolare con il seguente programma: 1) Beethoven: Quartetto op. 59 n. 1 in Fa magg. - Allegro - Allegretto vivace e scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Thème russe); 2) Quartetto op. 27 in Sol minore - Allegro molto ed agitato - Romanza - Intermezzo - Presto al Saltarello.

CINEMA E VARIETÀ

Cinematografo Italia. Oggi nuovo programma con l'eccezionale dramma «Corde spezzate», protagonista la celebre diva dell'arte muta Ester Carena. Funziona la ormai celebre «Roulette cinematografica», con ricchissimi premi. I favoriti dalla film della fortuna nelle rappresentazioni di ieri furono i signori: Giovanni Barich, che vinse l'orologio da polso, in argento; e Nerina Cassio, che vinse l'orologio d'oro, per signora. Oggi principia alle 15.30; ultima alle 23. La «roulette» distribuirà nuovi premi.

Cinema Modernissimo. Ultimo giorno di repliche della straordinaria pellicola «Le tre illusioni», protagonista Pina Menichelli. Principia alle 15.30; ultima alle 22. Oggi funziona la «Roulette cinematografica», con nuovi ricchissimi premi. Ieri la fortuna arrise alla signorina Carla Gulmanelli, che vinse il magnifico orologio d'oro, e alla signora Federica Schmitz, che vinse un'artistica terracotta. I premi d'oggi sono esposti nella mostra principale del cinema.

Diana Karenne in «Pierrette Pierrot» al Novo Cine. Oggi, dalle 15 in poi, straordinarie rappresentazioni di «Pierrot Pierrette», grande capolavoro cinematografico interpretato da Diana Karenne. Novità per Trieste.

Pina Menichelli ed il cav. Livio Pavanelli al Gran Cinema Savoia (Palace Hotel). Oggi, in questo famigliare ritrovo si potrà ammirare un vero gioiello dell'arte muta: «L'età critica», con interprete principale la vezzosa e simpatica Pina Menichelli, coadiuvata dal bravissimo Livio Pavanelli. Uno dei più grandi successi. Principia alle ore 15 ed ultima alle 22.

Oltre a questo grande capolavoro, dalle 15 alle 20 funzionerà il sempre più divertente giuoco «La Roulette», che ai fortunati frequentatori farà vincere quattro ricchissimi premi che sono esposti nella mostra principale del cine.

Ieri, la «Roulette» fece vincere i seguenti fortunati: prima rappresentazione: il sig. Ruggero Crassa, col N. 20; seconda: la signorina Eugenia Polacco, col N. 15; terza: la signora Rosa Bases, col N. 12, un magnifico orologio d'argento.

Cody al Teatro Alfieri. Oggi grande novità: «La vendetta di Ciclone», con Eddie Polo; «Le delizie del bagno di mare», ultra comica, e «Fidolini primo drombiere di Trieste».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Oggi, per ragioni di impossibilità materiale, non c'è audizione. Domani alle 20 in via Gatteri 3, il prof. V. Furlan parlerà dei viaggi di scoperta in Occidente, con proiezioni.

Sede di Barcola. Domani alle 19.30, ultima lezione del prof. A. Gentili su Roma, con proiezioni.

Società Ginnastica. Oggi domenica 4 corr. alle 17.30, trattenimento di danza per allievi; alle 21 trattenimento di danza per soci e signore.

Gli allievi e le allieve che desiderano intervenire al ballo dei bambini che si terrà al Politeama Rossetti giovedì 8 corr., dovranno ritirare oggi dalle 17 alle 19 gli appositi talloncini di riconoscimento per l'ingresso al teatro, verso presentazione della tessera del socio del 1923. I palchi si possono ritirare oggi alle 10. I posti prenotati ieri sabato, si potranno ritirare domani lunedì alle 17. I posti prenotati e non ritirati lunedì e quelli ancora disponibili, si potranno ritirare martedì alle 17.

Domani alle 8.45, i boys si troveranno in campo per una partita con la squadra «Edmondo De Amicis». Ad ore 10, le riserve giocheranno pure sul nostro campo con una squadra dell'Unione Sportiva Triestina. Alle 14.30 la nostra prima squadra s'incontrerà per una partita di campionato, con una squadra del Circolo sportivo Capodistria.

Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Nell'ultima seduta consigliare del 1.o corr., in seguito alle dimissioni date, per ragioni d'impiego, dal signor Mario Costantini da segretario del consiglio dell'associazione, venne eletto a unanimità a tale carica il signor Quirino Lettich.

Associazione Goliardica Triestina. Lunedì 5 corr. adunata degli studenti alle ore 15.30, nell'atrio dell'Istituto Revoltella, con berretto e distintivi goliardici. Gli incaricati nei singoli gruppi dovranno mettersi subito a disposizione dei rispettivi capigruppo.

I fasioli, laureandi ed anziani che desiderano vestire costumi trecenteschi o far parte del gruppo alabardieri, si prenotino in sede sociale. Gli stessi si troveranno lunedì alle 15 in sede; vestiranno per quel giorno camicia bianca, possibilmente senza polsini. Il corteo dovrà essere composto già alle 16, perchè alcuni fotografi hanno promesso numerose assunzioni.

I soci sono invitati oggi alle 11 in sede sociale col berretto goliardico.

Lega studentesca italiana. Il 9 febbraio si terrà in sala Modugno il grande ballo annuale. Lunedì non c'è lezione di ballo.

Sindacato autonomo dei funzionari comunali. I pensionati del Comune sono avvertiti che la pensione verrà loro liquidata e pagata per il mese corrente integralmente, senza richiedere dichiarazioni di sorta, come venne fatto in passato. Per comunicazioni in argomento, tutti i pensionati del Comune sono convocati martedì 7 corr. alle 17.30 in sede sociale, Corso V. E. III 43, I. p. (interno).

Circolo giovanile «Nazario Sauro» Questa sera si terrà un trattenimento famigliare di drammatica con la cooperazione dell'orchestra sociale. D'ora in poi, i trattenimenti principieranno alle 20.30 e gli intervalli saranno brevi.

Chiesa evangelica italiana (valdese) via S. Maria Maggiore. Questa sera alle ore 18, il pastore G. del Pesco terrà una conferenza sul tema: «Il trionfo del bene». Il maestro Zuccoli suonerà sull'organo alcuni brani scelti di musica classica. Ingresso libero a tutti.

C. S. «Ponziana». Questo circolo tiene il veglionissimo «Gigolette» nella sala Modugno, oggi domenica. La festa avrà inizio alle 20.30. La signorina che avrà ricevuto maggior numero di cartoline riceverà un ricco premio.

Comitato «Fea». Stasera, dalle 16 in poi, nella sala Boccaccio, in via Boccaccio, avrà luogo l'annunciata veglia mascherata. Le danze saranno dirette dal maestro Drioli.

Il Comitato «Euterpe» terrà oggi, domenica, dalle 16 in poi, nella sala Modugno, via Chiozza N. 7, un «The Dansant» con posta volante e balli colorati.

Trattenimento al Ricreatorio «G. Padovan». Questa sera dalle 20 in poi, trattenimento famigliare di danza con carattere carnevalesco, per festeggiare alcuni allievi che vanno a prestare servizio militare.

Sport Club «Espero». I calcisti di I squadra si trovino alla stazione alle 11.30.

Club della «Caramella». Questa sera dalle 20 in poi, nella sala Fenice, veglione mascherato con concorso della danza giapponese con l'ombrellino.

Il veglionissimo dell'«Espero». Questa festa sportiva, alla quale saranno rappresentate tutte le società sportive locali in divisa, avrà luogo questa sera dalle 21 in poi al Filodrammatico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. (Turno A). Ore 20.30: «Anima allegra», 3 atti, del maestro Franco Vittadini.

Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «Cuor di vent'anni».

Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con la rivista «Un veglione mascherato al Teatro Nazionale» di R. Perotti.

Teatro Eden. Ore 16 e 21: Spettacolo di varietà con l'illusionista Gabbrielli.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15.30 in poi: «Corde spezzate», con Ester Carena. Funziona la «Roulette cinematografica» con premi.

Modernissimo. (Piazza M. R. Imbriani). Dalle 15.30: «Le tre illusioni», con Pina Menichelli. Funziona la «Roulette cinematografica» con premi.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Pierrot», con Diana Karenne.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Forse che sì, forse che no», tragedia interpretata da Maria Carmi ed Ettore Piergiovanni.

(NOTE DI CRONACA)

Eleganza e riscaldamento

Come si possono combinare le due cose? Ma recandosi al conosciutissimo negozio della «MERVEILLEUSE» (A. V. E. - Corso Vitt. Eman. 27) ad acquistare i nuovi modelli di camicette e princesses di lana in tinte unite e fantasia! La loro originalità ed eleganza e la reale mitezza dei prezzi fanno più che mai preferire le «blouses «MERVEILLEUSE». Entusiastico successo raccolgono intanto gli abiti per sera e mantelli testè giunti da Torino.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 3 febbraio 1923

BARI	80	79	17	63	13
FIRENZE	58	11	9	56	19
MILANO	60	30	55	81	79
NAPOLI	24	36	6	61	35
PALERMO	37	6	45	26	2
ROMA	76	26	46	57	20
TORINO	31	22	68	23	28
VENEZIA	80	37	81	24	48

Dolori di nervi, sciatica reuma, gotta

Liberato in un giorno dai suoi terribili dolori

Il signor Giuseppe Wilhelm, Monaco, scrive: «Da due mesi soffrivo talmente di sciatica, che non potevo più camminare e nemmeno muovermi; dovevo stare completamente a letto. Ero costretto a gridare, tanto i dolori erano intensi. Nessuno può pensare quanto soffrii. E niente giovava. Mia moglie mi portò un giorno, dalla vicina farmacia, un pacchetto di tavolette TOGAL. L'effetto è stato veramente miracoloso. Dopo aver preso solo poche tavolette, mi sono sentito completamente ristabilito in salute. Consiglio quindi ad ogni sofferente di affezione simile di provvedersi delle tavolette TOGAL, di costo minimo e di infallibile efficacia. Nessuno avrà a pentirsi della relativa spesa.» Conformemente informano centinaia di persone che usarono il TOGAL contro i reumatismi, la lombaggine, la gotta, dolori alle giunture ed alle membra, come pure contro tutte le specie di affezioni ai nervi dolori di testa, nevralgie. — Disponibile in tutte le farmacie.

GRANDIOSO ARRIVO

MOBILI

delle più accreditate fabbriche viennesi dai più comuni ai più di lusso.

48 tipi di Stanze da letto

Grandioso assortimento:

Stanze da pranzo,
Stanze da studio,
Salotti,
Guarniture club pelle,
Cucine, mobili singoli.

Tappezzerie a prezzi modici

All'ingrosso e per l'esportazione prezzi speciali.

Ruggero Camponovo
Trieste, viale XX Settembre 33

Pianoforti
Carlo Hoelzl - Vienna
Casa fondata nel 1868

Pianoforti a coda con meccanica a ripetizione sistema Erard di Parigi

SPECIALITA' PIANINI

Massime onorificenze in tutte le esposizioni mondiali

Rappresentante per l'Italia:
CARMELO OLIVO — VIA UDINE N. 18, I
Telefono N. 38-52
Grande assortimento città e Punto franco

Mazda
LA PIÙ VENDUTA NEL MONDO

LIQUIDAZIONE

In occasione del restauro, la sottoindicata ditta pone in vendita tutte le merci ancora esistenti a prezzi convenientissimi, per dare spazio ai nuovi arrivi

Polacchi da uomo al cromo . . a L. **55.—**
„ „ donna „ „ . . „ „ **45.—**
Scarpe da donna „ „ . . „ „ **35.—**
Polacchi da ragazzo a L. **35.—, 38.— e 45.—**

Calzoleria Donda

Fondata nel 1887

Corso Garibaldi 16 (ex Barriera vecchia)

NB. Si garantisce che tutte le calzature — sono confezionate di tutto cuoio —

Faggio di prima qualità, evaporato, crudo, rifilato e non rifilato. **Fornisce** la nuova segheria slavonese a Sirac presso Pakrac (Slavonia); appena messa in funzione:

«CROATIA» Holzindustrie Aktiengesellschaft - ZAGREB (Jugoslavia)
Zrinjski trg. 17 — Indirizzo telegrafico: «Lignum»

Contro l'influenza

disinfettate gli ambienti col

PROFUMO DI PINO ALPESTRE

preparato dalla

FARMACIA ZANETTI - Via Mazzini 43

Trovasi in tutte le farmacie

Oltre 60 anni di esistenza e di incontrastato successo delle

Pastiglie Prendini

valgono a dimostrare che fra tutti i rimedi finora decantati dalla réclame, esse rappresentano ancora il **vero** ed **unico** rimedio contro le infiammazioni di gola, tosse, raucedine, catarro acuto e cronico. Si trovano in tutte le farmacie

Deposito:
PREMIATA FARMACIA PRENDINI
Via Tiziano Vecellio 22, angolo via Alfieri

Crema Marsala Canciani e Cremese

INDISCUTIBILMENTE LA MGLIORE

Distilleria Agricola Friulana Canciani e Cremese - Udine
Rappresentante VIRGILIO CALLICO - Via Felice Venezian N. 7 - Trieste

CURA PRIMAVERILE

IODOPARILLINA

IL MIGLIORE E IL PIÙ EFFICACE DEPURATIVO DEL SANGUE.

FARMACIA RAFFAELE GODINA
TRIESTE
S. GIACOMO

R. Camerino

Via F. Venezian N. 6, Tel. 3-85
Via Giulia N. 6

Nuovo listino dei prezzi:

Pasta Napoli . . . **L. 2.30, 2.60** ecc.
PASTA BOLOGNA (tripolini, farfalloni, reginette ecc.) **L. 2.30, 2.40**
Fagiuoli Mandoloni nuovi **L. 2.30, 2.40**
Riso brillato . . . . **L. 2.10, 2.20** ecc.
Farina bianca integrale . . **L. 1.40**
FARINA BIANCA EXTRA per pane ecc. . . . . **L. 1.70**
Farina bianca 00 . . . **L. 1.80, 2.—**
FARINA GIALLA PER POLENTA vero lusso . **L. 1.30, 1.40**
Olio fino . . . . . . **L. 5.—, 5.60**
Olio oliva Molfetta . . . . **L. 7.—**
Olio oliva in vasi da Kg. 1 **L. 8—, 8.50**
Lardo . . . . **L. 8.—**
STRUTTO NOSTRANO . . » **8.—**
Burro Naturale Trentino . » **20.—**
Burro Naturale Milano . . » **18.—**
Burro Misto . . . . **L. 7.—, 8.—**
Formaggio Parmig. vecchio **L. 20.—**
Formaggio Sardo e Romano **L. 20, 22**
Formaggio Emental . . . . **L. 14.—**
FORMAGGIO GORGONZOLA grasso . . . . » **13.—**
Salami Milanesi . . . . » **20.—**
Mortadella extra . . . . . » **11.—**
Caffè Santos crudo . . . . » **18.—**
Caffè Santos Tostato . . . » **21.—**
Baccalà, Stock nuovo . . . » **6.—**
Baccalà Merluzzo (aperto) . » **4.40**
BACCALA' BAGNATO . . » **3.20**
Uova fresche . . . . . . » **0.65**
DOPPIO CONCENTRATO pomodoro sciolto . . . . . » **6.—**
DOPPIO CONCENTRATO pomodoro vasi da gr. 300 . . » **1.—**
DOPPIO CONCENTRATO pomodoro vasi da gr. 200 . . » **0.50**
Condimento (lardo-pomodoro formaggio) vasi da gr. 250 » **0.50**
Vino da pasto al fiasco **L. 6, 7, 7.50**
VERMOUTH TORINO fiasco **L. 9.—**
Marsala e **Vermouth** al fiasco » **5.50**
Grappa finissima alla bott. . » **5.50**
Rum Sarti alla bottiglia . . » **6.50**
Champagne Beccaro, bott. . » **16.—**
Vermouth Beccaro, dott. . » **8.50**
Marmellata di albicocche in vasi da ½ chg. . . . . . » **1.70**
Marmellata fichi e cotogne. » **1.—**
Cioccolata Blok diverse pezzature . . . . » **10.50**
Cioccolata svizzera Tobler, al latte . . . . » **20.—**
Biscotti fini sciolti . . . . » **7.50**
Crauti . . . . » **1.40**
CANDELE CIGNO, al pacco » **3.60**
Candele Mira, al pacco . . . » **4.—**
Candele sciolte, al pezzo . . » **0.20**
Latte condensato zuccherato, americano e svizzero **L. 4.—** e **4.60**
Cacao olandese, sciolto . . » **8.—**
Sapone, al chg . . **L. 2.—, 3.20,** ecc.
Sultanina . . . . **L. 13.—**
Mandorle sgusciate . . . . » **10.—**
Prugne . . . . » **2.40**
Tonno sciolto . . . . . . » **18.—**
SOTTACETI sciolti, peperoni, giardiniera, cetrioli . . . » **5.—**
Acciughe e sardelle salate grosse . . . . **L. 0.15, 0.25**
ecc. ecc. ecc.

Si garantisce merce di prima qualità - Servizio a domicilio

Consumatori servitevi dai nostri spacci e procurerete un grande utile alle vostre famiglie.

Il proprietario
R. CAMERINO

N.B. Data la forte affluenza in questi ultimi giorni, si è provveduto all'aumento adeguato di personale, garantendo un sollecito servizio.

Via Felice Venezian 6 - Via Giulia 6

MARASCHINO Crema Marsala, Strega, Cognac, Rum, Slivovitz, Fernet, Americano, Anice (Mistrà), Ginepro (Brigna), Punch al rum, Punch arancio lire 12.80 al litro, Grappa (Trappa) 12.—. Deposito **E. Jurcev,** via di Romagna 22.

Luigi Létang — 32

UNO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— No!

— Il cielo ci ha fatto una bella grazia, perchè non sareste rimasta padrona dei vostri sentimenti. Egli stava dietro i vetri uno spiraglio, che abbiamo rasentato poco fa, lasciando quella casa... Egli era là, diffidente, subodorando qualche pericolo, colla rivoltella in pugno, pronto a sparare su di me se mi avesse riconosciuto; su tutti e due se avesse immaginato che eravamo lì con uno scopo ostile.

— Dio! — fece Lucia, impallidendo.

— E' stato per ingannarlo — continuò il poliziotto — per convincerlo che noi eravamo realmente due innamorati, due fidanzati veri, ch'io vi ho pregato di lasciarvi baciare e di restituirmi il bacio; è stato per questo...

La fanciulla arrossì deliziosamente.

— Mi perdonerete quest'audacia, signorina Lucia? — domandò umilmente Roberto.

Essa abbassò le ciglia, mormorando:

— Voi siete il capo... comandavate, io ho ubbidito.

— Ah! siete mirabile, signorina! Non dimenticherò la vostra incantevole abnegazione.

Essa lo guardò di sottecchi con una espressione un poco maliziosa.

— Quantunque — continuò Roberto, invocando le attenuanti, ch'era forse inutile — non sono io poi che vi ho baciata.

— Come?

— E' Giacomo Harlington — e mostrava il vestito che indossava e indicava il viso truccato. — E non è a me che avete dato un bacio.

— Avete ragione — rispose la signorina Lucia, senza entusiasmo. Essendo quindi così la cosa, non ha più alcuna importanza.

Roberto Guiscard, se avesse conosciuto il cuore della fanciulle come conosceva l'animo dei delinquenti, avrebbe scoperto in quelle parole una punta di rimpianto e ne sarebbe andato in estasi.

— Ma l'importante — gridava Lucia, di cui tutte le emozioni si raccoglievano adesso in una gioia trionfante — il magnifico, il prodigioso è di aver partecipato ad una spedizione simile.... Voi avete avuto paura, signor Roberto.... per me, oh! lo comprendo benissimo.... ma avete avuto paura, insomma. Io, no.... Adesso vedo il pericolo, lo capisco, lo gusto.... Ah! sono contenta, felice, signor Roberto! Grazie!

E gli tese ambo le mani.

— Credo anch'io, signorina — egli rispose, serrando le belle manine offertegli — che non ho mai provato tante e sì vive e sì deliziose emozioni, quanto in questa visita domiciliare, che non credevo dovesse essere tanto pericolosa. Grazie a voi, ritrovo le mie impressioni giovanili al principio della mia carriera. Voi siete la giovinezza, il fascino personificato. Mi ringiovanite.

— Ma voi non siete vecchio.

— Trentadue anni.

— E' la pienezza della vita. E poi avete il carattere allegro, e ciò mi piace.

— Allora, ci accordiamo a meraviglia.

— Oh! perfettamente. E ditemi, signor Roberto, dopo un esordio così straordinario, che cosa ci accingiamo a fare adesso?

Roberto era ormai ben risoluto a non esporre mai più la fanciulla ad altri pericoli, ma essa era così lieta, così felice di quella sua sorpresa, che non gli era possibile dirglielo in questo momento.

Schivò la difficoltà.

— Signorina, non c'è più niente da tentare per qualche giorno. Ho ottenuto le informazioni che desideravo e che mi saranno preziose, quando arriverà l'ora dell'azione. Per adesso, farò esercitare una sorveglianza segreta dai miei agenti. Ma noi non dobbiamo più essere visti colà.

— Assolutamente.

— Vi conduco con me. Non sono ancora le undici. Saremo a Flesth prima di mezzodì. Mio padre sarà contentissimo di vederci comparire all'ora di colazione.

— Qui sta il punto. Ho promesso al signor Murray di disgustarvi dal mestiere del poliziotto. Se riconduco sua figlia gloriosa e trionfante, che penserà di me?

— Penserà che la mia influenza su di voi è stata più forte della sua e non se ne stupirà soverchiamente. Non datevene pensiero. Accomoderò io le cose.

— Sono tranquillo allora perchè siete una maga.

— Allora andiamo — essa fece sorridendo.

— Andiamo.

III.

Infilarono allegramente la mulattiera per tornare nella vallata del Rodano.

La giornata era superba.

Sotto i raggi solari le sommità nevose dell'Aletschorn rilucevano abbaglianti; ovunque sbocciavano fiori, gorgheggiavano uccelli, scrosciavano torrenti nella generale letizia della natura, finalmente liberatasi dal giogo pesante delle brume invernali.

Le strade alpestri si scendono rapidamente e difatti, un quarto d'ora dopo, toccavano il bosco di castagni, che segnava il limite dei campi coltivati.

I due giovani si fermarono d'accordo a riprendere fiato.

Poco dopo la loro attenzione era attratta dallo strano affaccendarsi di un uomo, il quale camminava fra le macchie sotto le roccie.

Con un martelletto batteva sopra la parete del granito ed ascoltava attentamente il suono prodotto; qualche volta tastava il suolo con una piccozza o poneva l'orecchio a terra.

— Guardate, signorina Lucia, che curioso lavoro.

— Infatti... Che cosa può cercare!

L'uomo pareva giovane ed era vestito molto decorosamente.

Con mossa simultanea Roberto e Lucia si nascosero dietro il tronco di un enorme castagno per vedere senza essere scorti.

— E' un francese — sussurrò Roberto, grande fisionomista. — E' probabilmente un geologo.

Infatti quell'uomo andava sempre picchiando, scandagliando, ascoltando con viva attenzione.

Quella ginnastica doveva essere faticosa.

Ad un certo momento l'uomo discese sulla strada e andò a sedere sovra un pezzo di roccia a breve distanza dai due nascosti.

Era molto giovane, venticinque anni al più.

Il suo viso regolare, intelligente, spirava un'immensa tristezza.

Rimase dapprima immobile, cogli occhi fissi a terra, che sembravano guardare senza vedere; poi sospirò, si trasse di tasca una lettera, che pareva molto sgualcita a furia d'essere spiegata e ripiegata e si diè a leggere.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Bucovina», «Galicia» e «Gorizia», viaggianti in linea Soria B.; «Almissa», in linea Fiume-Ancona; «Aquileia», partito il 2 corr. da Trieste per Genova; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Carinthia», «Gastein» e «Merano», viaggianti in linea Soria A.; «Cleopatra» e «Gianicolo», in linea speciale Egeo; «Dalmatia» e «Praga», viaggianti in linea Levante celere A.; «Fiume L.», partito il 29 gennaio da Hongkong per Singapore; «Friuli», arriva domani a Trieste; «Helouan», arriva domani a Trieste; «Hungaria», partito il 1 corr. da Bombay per Aden; «Metcovich», in linea Fiume-Ancona; «Nippon», partito il 2 corr. da Brindisi per Venezia; «Persia», partito il 31 gennaio da Singapore per Hongkong; «Pilsna», partito il 2 corr. da Venezia per Brindisi; «Remo», viaggiante in linea Levante celere B.; «Trento», in linea Egeo-Mar Nero A.; «Trieste», partito il 22 gennaio da Spalato per Brindisi; «Vienna», arriva domani in Alessandria. I piroscafi: «Aventino», «Carniolia», «Celio», «Cilicia», «Quirinale», «Sarajevo» e «Venezia», si trovano in porto. I piroscafi: «Africa», «Asia», «Cracovia», «Campidoglio», «Graz», «Leopolis», «Palacky», «Palatino», «Semiramis», «Soria», «Stambul», «Tevere» e «Tracia», si trovano in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Belvedere», a Trieste; «Martha Washington», a Monfalcone; «Presidente Wilson», partito il 27 gennaio da New York per Trieste, via scali.

Servizio passeggeri Sud America: «Argentina», partito il 23 gennaio da Rio Janeiro (atteso a Trieste circa il 12 corr. con caffè, dal Brasile; «Atlanta», a Trieste; «Francesca», a Venezia; «Sofia», partito il 31 gennaio da Las Palmas per Santos.

Servizio merci Nord America: «Alberta», a Napoli; «Anna», passò Gibilterra il 27 gennaio diretto a Hampton Roads; «Clara», passò Capo S. Vincenzo diretto a Venezia e Trieste; «Dora», a Costantinopoli; «Emilia», a Trieste; «Federica», partito il 31 gennaio da Orano per New Orleans; «Georgia», proseguì il 1 corr. da Malta per Venezia e Trieste; «Giulia», passò Gibilterra il 25 gennaio diretto a New York; «Lucia», passò Gibilterra il 25 gennaio diretto a New York; «Maria», atteso a Venezia; «Neida», a New Orleans; «Teresa», in partenza da New York; «Fiume», partito il 9 gennaio da New Orleans per Venezia e Trieste; «Kossuth Ferencz», a Marsiglia.

Servizio merci Sud America: «Carla», partito il 17 gennaio da Buenos Aires per S. Vincent; «Carolina», a Trieste; «Columbia», a Trieste; «Gerty», partito il 15 gennaio da Las Palmas per Buenos Aires; «Gilda», arrivato il 14 gennaio a Bahia Blanca; «Lodovica», a Venezia; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: Da New York: «Anna», circa la metà febbraio: «Lucia», circa la seconda metà febbraio: «Giulia», circa la seconda metà febbraio; «Alberta», circa la prima metà marzo. Da New Orleans: «Nelda», circa la prima decade febbraio; «Federica», circa la fine febbraio. Da Bahia Bianca; «Gilda», in partenza. Da Buenos Aires: «Gerty», circa la metà febbraio (approderà al Brasile, Santos e Rio Janeiro, eventualmente Victoria, circa la terza decade febbraio); «Sofia», circa il 1.o marzo (approderà a Santos circa il 6 marzo, a Rio Janeiro circa l'8 marzo).

Libera Triestina

Piroscafi: «Timavo», a Barry-Roads; «Piave», a Porto Said; «Duchessa d'Aosta», passò Gibilterra il 23 gennaio diretto a Porto Said; «Rosandra», a Filadelfia; «Alga», partito il 5 gennaio da Newcastle per La Plata; «Onda», partito il 21 gennaio da Pernambuco per Santa Fè; «Stella», partito il 25 gennaio da Cardiff per St. Thomas; «Sirena», a Karachi; «Laguna», a Porto Said; «Salina», a Marmagoa; «Marina», a Trieste; «Cherca», a Barry-Roads; «Brenta», a Venezia; «Isonzo», a Trieste; «Arsa», partito il 30 gennaio da Porto Said per Karachi; «Recca», a Filadelfia; «Aussa», partito il 2 corr. da Porto Said per Costanza; «Istria», a Bombay; «Anfora», partito l'11 gennaio da Blyth per New York; «Livenza», a Porto Said; «Savoia», partito il 28 gennaio da Boston per Gibilterra; «Tagliamento», partito il 22 gennaio da Boston per Gibilterra; «Carso» e «Carnia», a Cardiff.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Arcadia», arrivato il 3 corr. a Casablanca; «Anna Goich», a Trieste; «Bellanoch», atteso oggi a Venezia; «Bellena», partito il 3 corr. da Genova per Napoli; «Bellaura», partito il 3 corr. da Valencia; «Bellenden», partito il 2 corr. da Marsiglia per Barcellona; «Dalia», arrivato il 3 corr. a Catania; «Tebe», arrivato il 3 corr. a Messina; «Sarajevo», partito il 30 gennaio da Sfax per Ancona; «Marietta Costanzo», arrivato il 1.o corr. a Tripoli; «Ellenia», a Trieste; «Numidia», atteso oggi in Algeri; «Dardania», caricante al Tyne per Trieste; «Gerania», passò Gibilterra il 31 gennaio diretto a Penarth; «Filippo Artelli», arrivato il 3 corr. al Tyne; «Laconia», a Venezia.

S. a. di nav. «Adria»

Piroscafi: «Adria», a Napoli; «Aleardi», partito il 25 gennaio da Rotterdam per Algeri e Fiume; «Alfieri», d'imminente partenza da Venezia per Sebenico; «A. Scarsellini», sotto carico a Catania; «Ariosto», d'imminente partenza da Amsterdam per Barry Dock; «Boccaccio», sotto carico a Bougie; «Boito», a Catania; «Canova», viaggiante nel Mar Nero; «Carducci», a Venezia; «Carnaro», partito il 1 corr. dal Pireo per Malta e Napoli; «Cimarosa», partito il 1 corr. da Malta in rotta per l'Adriatico; «Donizetti», a Trieste; «Goldoni», partito il 29 gennaio da Algeri per Rouen; «Mameli», partito il 26 gennaio da Sfax per Rouen; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», partito il 29 gennaio da Melilla per Rotterdam; «Petrarca», a Pernis; «Righi», a Fiume; «Rossini», a Messina; «Tasso», a Monfalcone; «Tiepolo», partito il 2 corr. da Genova per Marsiglia; «Tiziano», partito il 2 corr. da Genova in rotta per l'Adriatico; «Ugo Bassi» e «Volta», a Fiume.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Savona; «Atlantico», arrivò il 28 gennaio a Cardiff; «Baltico», a Sunderland; «Monte Maggiore», passò Gibilterra il 29 gennaio diretto a Rotterdam; «Monte Ossero», passò Gibilterra il 29 gennaio, diretto a Venezia; «Caterina Gerolimich», partì il 29 gennaio da Trieste per Huelva; «Generale Petitti», partì il 24 gennaio da Cardiff per Porto Said; «Monte Bianco», a Genova; «Clara Camus», passò Algeri il 1.o corr. diretto a Huelva.

S.a. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Venezia; «Nereide», a Middlesbrough; «Eros», passò Gibilterra il 1.o corr. diretto a Venezia.

S. a. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich»

Piroscafi: «Africana», arrivato il 22 gennaio a Shields; «Boheme», partito il 24 gennaio da Fayal per Napoli; «Fedora», arrivato il 24 gennaio a Genova; «Iris», arrivato il 23 gennaio a Barry; «Lodoletta», partito il 23 gennaio da Sfax per la costa tunisina.

S. a. di navigazione a vapore «Lussino»

Piroscafi: «Tirreno», partito il 27 gennaio da Newport per Civitavecchia; «Adriatico», viaggiante da Rotterdam per Livorno; «Mediterraneo», arrivato il 26 gennaio alla Spezia; «Contessa Adelma», viaggiante per Porto San Stefano.

Navigazione a vapore «Ragusea»

Piroscafi: «Bosanka», partito il 20 gennaio da Napoli per Barry Roads; «Daksa», partito il 16 gennaio da Middlesbrough per Tyne; «Dubac», passò Gibilterra il 25 gennaio, diretto a Spezia; «Dubravka», appoggiò a Falmouth il 4 gennaio, per perdita di un'ala dell'elica; «Lapad», a Shields; «Pracat», a Vranjo; «Srebreno», a Venezia; «Srgj», partito il 18 gennaio da Trieste per Aguilas.

S. a. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 22 gennaio da Barry Roads per Venezia; «Jadera», partito il 1.o corr. da Savona per Gibilterra (ordini); «Zora», a Trieste; «Radium», arrivato il 31 gennaio a Middlesbrough; «Kostrena», atteso a Teodo; «Sud», partito il 1.o corr. da Algeri per Rotterdam; «Vladimir», partito il 30 gennaio da Vragnizza per Alessandria; «Diamant», carica a Vragnizza per Palermo.

G. Racich

Piroscafi: «Orien», a Gravosa; «Epidauro», partito il 1.o corr. da Algeri per Rotterdam; «Iskra», partito il 2 corr. da Bona per Rotterdam; «Izvor», partito il 1.o corr. da Ancona per Algeri; «Istina», a Rotterdam; «Izrada», a Sunderland; «Izabram», partito il 18 gennaio da Cardiff per Porto Said; «Izgled», partito il 22 gennaio da Cardiff per Trieste; «Maria Racich», a Genova.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 3 per il 4 febbraio

I turni d'imbarco rimangono quelli di ieri

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Hangar 1 b: «Donizetti», scar.; Hangar 1 a: «Francesca», scar.; Molo IV: «Athelstane», inop.; Hangar 3: «Carolina», car.; Molo III (Lloyd) a: «Campidoglio», car.; Molo III (Llod) b: «Cilicia», car.; Molo III (Lloyd) d: «Carniolia», car.; Molo III (Lloyd) c: «Quirinale» car.; Hangar 6: «Aventino», scar.; Hangar 9: «Emilia», scar.; Hangar 12 a b: «Val» e «Maria D.», car.; Hangar 14: «Atlanta», scar.; Hangar 21: «Celio», scar.; Hangar 33: «Columbia», inop.; Diga: «Adda», «Indeficenter», «Erdely» e «Maria Madre».

Porto doganale: Molo Audace: «Roma»; Molo della Sanità: «Isonzo», inop.; «Friuli II», «Primo», scar.; Molo Venezia: «Triestino»; Sacchetta: «Venezia», «Clutha», «Danubio», «E. Totis», «G. Oberdan», «Cap. Viola», «Carpano» e «Zapor».

Porto E. Filiberto: Molo V: «Douro»; Hangar Hangar 51: «Ellenia», «Marina»; Hangar 55: «Villeneuve», scar.; Hangar 55-58: «Anna Goich», car.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì»; Hangar 71: «Venezia L.», scar.; Molo Servola: «Esperien» e «Ancona», car.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Primo», da Fiume, con 28 pass. e 18 tonn. di merce; «Taranto», da Venezia, con 33 tonn. di merce; «Anna Goich», da Pola; «Aventino», da Costantinopoli, con merce varia.

Partirono i piroscafi: «Herzegovina», per Antivari; «Friuli L.», per Gravosa; «Dimitris M. Callias», per Alessandria; «Soca», per Metcovich»; «Alberto Treves», per Calcutta; «Ancona», per Martinscizza; «Taranto», per Durazzo.

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. r.*) Le difficoltà della situazione politica non sono attenuate; donde quell'incertezza dei cambi che è stata forse la caratteristica dell'ottava or decorsa.

Londra, conseguente alla sua politica transigente verso la Germania, ha premuto il mercato di Parigi, influendo di riflesso anche sull'andamento delle altre divise europee. Attraverso fluttuazioni non lievi, abbiamo visto la sterlina sfiorare il corso di 99 e il dollaro quello di 21.30; il franco francese invece, esordito già debole a 130 circa, ripiegò senza reagire sino ad un minimo di 121, limite questo toccato ierlaltro. Nella sera stessa però, su notevoli acquisti ordinati da Parigi sui mercati internazionali, il franco riguadagnò qualche punto e la ripresa, tentennante dapprima, venne favorita in seguito da urgenti coperture dei ribassisti.

Di pari passo il marco tedesco perdeva, in tre riunioni soltanto, il 50 per cento del suo prezzo di esordio, riducendosi da 0.08 ad un minimo di 0.04; ripreso il Parigi, reagisce anche il Berlino e, mentre il primo si porta in chiusa a 131.50 denaro, il secondo si annota 0.07, per quanto con tendenza incerta. Londra e New York chiudono invece più deboli, rispettivamente su 97.25 e 20.75.

Se il mercato dei cambi ha avuto qualche interesse in conseguenza appunto della sua instabilità, l'immobilità completa del mercato dei titoli lasciò il mercato stesso affatto trascurato. Gli affari conclusi nell'ottava si possono contare agevolmente: singole operazioni in Navigazioni e in titoli industriali, senza alcuna variazione di quota, degna di menzione.

Trascurati più dell'usato furono pure i Fondi di Stato: mancano ordini da fuori, manca ogni interessamento locale. La speculazione non ha modo di intervenire per correggere tendenze, chè di tendenze non v'è nemmeno accenno.

Questo il quadro della nostra ottava borsistica, che fortunatamente non trova eguale riscontro nelle altre Borse del Regno, le maggiori delle quali hanno avuto anzi riunioni di qualche vivacità e non prive di interesse.

(NOTE DI CRONACA)

Un preparato popolare che gode la miglior fama fra tutti i purganti è l'originale «SEIDLITZ MOLL». Si trova in tutte le farmacie munito di fascetta controllo.

BORSA DI TRIESTE

3 febbraio 1922

Rendita	75.60	Oceania	123
Consolidato 5%	84 15	G. L. Premuda	345
Banca d'Italia	1490	Società Tramway	162
Commerciale ital.	941	Tripcovich e C.	270
Comm. triestina	542	Spediz. Adriatica	485
Credito Italiano	716	Ampelea	525
Banco di Roma	104	Ansaldo	22
Banca Adriatica	109	Beni Stabili	486
Banca Cred. pop.	246	Cant. nav. triest.	162
Zivnostenska	232	Cem. Dalmazia	338
Assic. Generali	21500	» Isonzo	102
Grandine Merid.	350	» Spalato	268
Riun. Adriatica	2985	Edison	494
Nav. Adria	340	Eridania	422
» T. Cossovich	66	Kerka	202
» Cosulich	339	Gas Roma	593
» Dalmatia	345	Ilva	12
» Gerolimich	1350	Lavanderia	320
» Gen. Italiana	572	Montecatini	177
» Libera Tr.	416	Off. navali triest.	190
» Istria-Trieste	236	Pastificio triest.	210
» Lloyd Tr.	1429	Pilatura Riso	500
» Lussino	630	Stab. Tecnico	340
» Martinolich	131	Terni	486
Strade ferr. med.	217	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	340		

CAMBI: su Amsterdam da 810 a 825; su Belgio da 118 a 121; su Francia da 131.25 a 132; su Londra da 97 a 97.35; su Nuova York da 20.50 a 20.85; su Svizzera da 387 a 392; su Berlino da 0.05 a 0.07; su Bucarest da 9.25 a 10; su Praga da 60.75 a 61.25; su Ungheria da 0.75 a 0.8250; su Vienna da 0.0275 a 0.03; su Zagabria da 19.60 a 20.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0275 a 0.0325; dinari da 20.10 a 20.80; dollari da 20.60 a 20.75; pezzi da 20 franchi (dogana) da 79.75 a 80.50; lire sterline b. n. da 96.75 a 97.15.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. (I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. senza sconto): per marzo 540, 525; per maggio 540, 525; per luglio 535, 520; per settembre 535, 520; per dicembre 530, 515. Tendenza calma.

BORSA DI MILANO

3 febbraio 1923

Rendita Italia 3½ f. m. 75.70; Consolidato 5% fine mese 87.70; Banca d'Italia 1495; Banca Commerciale Italiana 949; Credito Italiano 719; Banco di Roma 104.50; Ferrovie Meridionali 340; Ferrovie Mediterranee 218; Costruzioni Venete 153; Rubattino 573; Lanificio Rossi 2200; Cotonificio Cantoni 1256; Cotonificio Veneziano 136; Cotonificio Meridionale 71; Elba 59; Terni 486; Snia ord. 64; Officine Meccaniche 168; Officine Breda 245; Ansaldo 23; Montecatini 179; Metallurgica Italiana 115.50; Edison 496; Società Adriatica 127.50; Vizzola 862; Marconi 245; Molini Alta Italia 520; Industria Zuccheri 435; Raffineria Ligure Lombarda 455; Eridania 422; Distillerie Italiane 146; Esport. Italo Americana 632; Beni Stabili 487.50; Fiat 267; Isotta Fraschini 11; Ilva 12; Libera Triestina 415.

CAMBI: Parigi 131.75; Svizzera 390; Londra 97; New York 20.80; Germania 0.06; Bucarest 10.25; Belgio 117.25; Spagna 324.50; Vienna 0.03; Praga 60.25

CORRISPONDENZA APERTA

Dignitoso. E' male contraccambiare l'amore di una donna maritata? Avendo fatto questa un matrimonio infelice, essendo (quanti gerundi!) stato io il primo che ha saputo far parlare il suo cuore e che, per ragioni finanziarie, non ebbi la felicità di condurla all'altare? Qui si potrebbe fare un'amena e barbuta tirata demagogica per l'amore libero (in casa d'altri) e contro la vile società e il vilissimo danaro che impediscono i matrimoni d'amore, senonchè... Ecco, senonchè Ella (999 probabilità su 1000) aveva qualche altra ragioncella per non sposare la donna del Suo cuore oltre al veto pecuniario. Ora, certo sarebbe comodo che il Suo cuore si rifacesse a spese del marito. Ha fatto comodo alla donna sposare colui che Le procurò il matrimonio «infelice»? Pare di sì per diversi egregi motivi, primo il fatto compiuto; e allora gli egregi motivi si compensino con la fedeltà. Ma i nostri argomenti potrebbero essere antiquati ovvero moralisti se non ci fosse l'opportunità di ripetere la raccomandazione con intelligente sguardo all'avvenire nel quale trovano condanna in sicuri dispiaceri coloro che si affidano alle vie oblique. Siamo tetri, è vero? Ritorniamo dal veglionissimo....

Bella Italia. L'istruzione premilitare viene tenuta dalla sezione triestina dei Giovani esploratori (Palestra presso la scuola di via Mazzini) e fra giorni si inizia il corso premilitare della «Sursum Corda» (sede via Zonta 6, primo). Non ci sono spese nè tasse e ci si può presentare direttamente. Per poter scegliere il corpo e il luogo di destinazione, la recluta deve aver assolto il corso premilitare; chi ha avuto questa lodevole premura, ottiene inoltre il ritardo di un mese nella presentazione alle armi. Ora poi inoltre — udite giovani del 1903 e 1904 — per aver diritto alla riduzione della ferma, oltre alle speciali condizioni in cui ci si doveva trovare, occorre aver frequentato il corso di istruzione premilitare o dimostrare di non aver potuto frequentarlo per cause di forza maggiore (scusa buona per chi sta in provincia, non per i triestini).

Livia. 1) La prima domanda è illeggibile; ottima referenza per una aspirante impiegata! 2) Il carnevalone di Milano principia quest'anno giovedì 15 e finisce sabato 17 febbraio. — *Madre dolorosa.* Un parente o conoscente che trovasi agli Stati Uniti può chiamare una persona che risiede in Italia mediante un atto di chiamata steso davanti un notaio pubblico agli S. U., garantendo formalmente che la persona chiamata risponde alle leggi sulla immigrazione e che egli è in condizioni di mantenerla nel caso non trovasse lavoro. — *Monteleone.* I due biglietti della lotteria della Fiera campionaria, non hanno vincite. Quello della lotteria pro Oratorio francescano, lo presenti al comitato.

SCIARADA

Se ricco sei, disporre
Puoi ben del tuo *primiero*,
Ed in sicuro il porre
Versandol nell'*intero*
Bada sol ch'al cassier non venga al mondo
Tentazion di pigliare il mio *secondo*;
Chè allora guai, non solo pel *primiero*,
Ma rovina accadrebbe anco all'*intero*.

Soluzione del giuoco precedente:

LA MONETA

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile: Augusto Rosso - Trieste

prof Cardarelli
Direttore della 1ª Clinica Medica
Università di Napoli 23 sett. 922

Mio caro Bettiglia,
ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia signora stiamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una reclame a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma, per dare a te una giusta soddisfazione.
Ti cuore ti abbraccio.
Attez. amico
Antonio Cardarelli

La parola del sommo Clinico, che per sè e per la sua famiglia, tra gli altri preparati del genere, dà la preferenza all'ISCHIROGENO, è troppo eloquente. Dopo tale solenne affermazione, ci sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all' ISCHIROGENO?

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. CAMERIERE, cuoche, lavapiatti per hotels alberghi, restaurant, trattorie, bars, buffet Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 29172 A

A. A. DOMESTICHE, cameriere, prestaservizi, cuoche, bambinaie, bonnes, istitutrici, donne chiavi, vice madri con buone referenze offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 29172 A

BAMBINAIE, cameriere, cuoche, prestaservizi con buoni attestati, miti pretese Trieste fuori offre Agenzia Valdirivo 23. 29396 A

CUOCHE, lavapiatti, cameriere, qualsiasi personale di servizio, miti pretese per hotel, Trattoria, bars, latteria offre Agenzia Valdirivo 23. 29396 A

CAMERIERA abile offresi a distinta famiglia signorile con buone referenze. Offerte «Cameriera» Piccolo. 26471 A

CUOCA perfetta viennese offresi. Offerte «G. R.» al Piccolo. 26437 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, prestaservizi, domestiche, sanno lavare cucinare, trovansi prontamente. Valdirivo 21, II. Domeniche aperto. 29338 A

DOMESTICA sa cucinare e tutti lavori casa cerca posto. Offerte «Eleonora» Piccolo. 25541 A

DOMESTICA con attestati, offresi. Rivolgersi: Coroneo 1, portiere. 160 A

DONNA parla tedesco, brava cucinare, tutti lavori cerca servizio tutta giornata. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 29310 A

RAGAZZA onestissima offresi 3 ore mattina. Informazioni Toro 8, II, p. 7. 29190 A

RAGAZZA giovane, pratica lavori offresi domestica, bambinaia Offerte «Volonterosa» Piccolo 29344 A

SIGNORINA distinta, bella presenza offresi quale cameriera presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 26427 A

VEDOVA 38.enne offresi direzione casa, ottima massaia, con attestati, referenze a voce, per Trieste e fuori, parla diverse lingue. Indirizzo al Piccolo. 26169 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, bonnes, istitutrici cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 29172 B

A. A. DOMESTICHE, cameriere per Trieste, Roma, Napoli, Firenze, Torino, Lugano, Catania, Venezia, Pola con attestati cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 29172 B

A. BALIA asciutta friulana e domestica per Venezia, cameriera giovane bella presenza per locale cerco. Presentarsi nella mattina Valdirivo 23, I. 29995 B

CAMERIERA pratica trattoria, ottime referenze, bell'aspetto, cercansi pure mezzo garzone apprendista cuoco. Indirizzo al Piccolo. 29160 B

CAMERIERA giovane, bella presenza per trattoria cercasi. Rivolgersi Piccolo. 26505 B

DOMESTICA tutto servizio, sappia bene cucinare all'italiana, solamente con buoni certificati, cerca prontamente famiglia due persone. Via Miramar 17, I piano, destra. 29108 B

DOMESTICA seria, capacissima, buoni ttestati cercasi da piccola famiglia. Rivolgersi Sanità 15, magazzino. 29146 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Rivolgersi via R. Manna 14, piano 4, porta 14. 23170 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi, con attestati. Via Rossetti 37, II. Rea. 29234 B

DOMESTICA capace per tutti lavori, buoni attestati cercasi. Via Risorta 12. Percich. 29326 B

DOMESTICA con ottimi attestati che sappia cucinare bene cercasi. Oblath Cesare, Battisti 13, III, scala sinistra; presentarsi tra le 9 e le 13. 26431 B

DOMESTICA capace cercasi con attestati. Via S. Maurizio n. 12, III destra. 26651 B

DOMESTICA capace cercasi per conjugi soli. Via Udine 6, I. 8611 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi con referenze dalle 16 alle 17, Viale Regina Elena 25, IV, porta 15, escluse le domeniche. 8605 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati cercasi. Bausch, via Fabio Filzi 15, IV. 28786 B

DONNA servizio cercasi due ore alla mattina. Presentarsi con referenze viale Regina Elena 25, IV, porta 15. 8606 B

PRESTASERVIZI per mattina cerca piccola famiglia. Cecilia 4, porta 6. 29228 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi prontamente. Petronio 12. 8612 B

RAGAZZA cerco per aiuto cucina e bambina passeggio. Ferriera 31, piano IV, Sforzina. 26667 B

RAGAZZA tedesca, capace cerca piccola famiglia. Carducci 30, I, porta 4. 29210 B

RAGAZZA giovane per famiglia cercasi. Via Vasari 1, II, porta mezzo. 26621 B

RAGAZZA per bambina, e leggeri lavori casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 26393 B

RAGAZZA per tutto fare e bambina cercasi. Michelangelo 26. 29378 B

RAGAZZA prestaservizi o domestica cercasi. Kandler 10, porta 12. 26653 B

RAGAZZETTA per tutti lavori domestici cercasi. Via Tigor 13, II. 26549 B

RAGAZZETTA quattordicenne, povera orfana, bambinaia capace tutti lavori, disposta recarsi Sicilia, trattamento famigliare cerco subito. Casa Glessich, Guardiella S. Giovanni 625. 26501 B

RAGAZZETTA per famiglia piccola cercasi in giornata. Indirizzo Piccolo. 29394 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AGENTE in confezioni da uomo, prima forza offresi prontamente. Offerte «Disoccupato» Piccolo. 8598 C

CALZOLAIO ammogliato senza figli offresi come portinaio. Rivolgersi o scrivere, Dinoi Leonardo, Via Cologna 15, porta 13. 26451 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, conoscenza inglese francese, lunga pratica commerciale, ottime referenze, impiegherebbesi prontamente. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 26509 C

CORRISPONDENTE inglese, francese, italiano, lunga pratica corrispondenza commerciale offresi seria ditta. Offerte «Anziano» Piccolo. 29098 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesca, indipendente, conoscenza lingua italiana, francese ed inglese, dattilografia, versata ramo tecnico e tenitura libri con luga pratica ufficio, cerca impiego presso primaria azienda, società navigazione o banca. Gentili offerte sub «Sekretärin» al Piccolo 26377 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, cognizione italiano cerca impiego presso banco op. azienda industriale. Offerte «Legale» Piccolo. 26375 C

CHAUFFEUR meccanico autorizzato cerca posto presso famiglia o ditta seria; dispone cauzione. Offerte «Cauzione» Piccolo. 28690 C

CONTABILE bilancista, offresi alcune ore settimanali. Offerte sub «Contabile». 28528 C

CORRISPONDENTE perfetto, commerciale e privato, inglese, tedesco, francese, italiano con propria macchina dispone parecchie ore serali, assumerebbe qualsiasi lavoro. Offerte «Praticissimo» Piccolo. 8520 C

DENTISTA d'anni 22 con pratica tedesca. Perfetto in tutti lavori d'oro e caucciù con cognizioni d'operativa si occuperebbe anche provvisoriamente nelle ore del mattino. Offerte sub «H. S.» Piccolo. 300 C

DONNA di chiavi energica, bella presenza, splendidi attestati, praticissima casa, bambini, compagnia ammalati cerca posto di fiducia. Offerte «Preferibile estero» Piccolo. 28308 C

EX direttore primissima ditta spedizioni con vastissime relazioni cerca prontamente posto qui o Regno e sarebbe disposto viaggiare quale acquisitore propagandista del ramo pel Regno e ex impero; accetta incarico creare presso grande industria o società navigazione ramo spedizioni, dispone primissime referenze. Offerte sub «Estero» al Piccolo. 28674 C

FABBRO meccanico capacissimo, incisore acciaio, specialista stampi qualsiasi genere offresi ovunque. Offerte «Incisore» Piccolo. 29088 C

GEOMETRA trentenne, ex combattente, pratico ramo edile e stradale, con miti pretese, disposto recarsi ovunque, impiegherebbesi presso seria ed accreditata ditta di costruzioni del genere. Indirizzare offerte «Geometra». 27702 C

GIOVANE 29, lunga pratica lavori uffico, parla e scrive perfettamente l'italiano, tedesco cerca posto decoroso. Ferriera 37, V p. porta 19. 27774 C

GUARDIANI 2, per magazzino, fabbriche e boschi volendo pure lavorare offronsi. Offerte sub «Onesti» Piccolo. 29038 C

GUARDIANO, buoni attestati, parla italiano, tedesco, sloveno offresi. Indirizzo Piccolo. 20353 C

IMPIEGATO trentenne, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, croato, pratico lavori ufficio, dattilografia, già capo magazziniere grande ditta coloniale offresi qui e provincia. Gentili offerte sub «Assiduo» Piccolo. 26189 C

MACCHINISTA prima classe specializzato, anche autorizzato motori scoppio e Diesel, ed elettricista offresi. Offerte «Macchinista» Piccolo. 28582 C

MARITO moglie, calzolaio, offresi quali portinai. Offerte «Calzolaio» Piccolo. 26597 C

MECCANICO chauffeur, motorista, lunga pratica offresi. Romano, via Media 16. 26176 C

MECCANICO capace, motorista per motori Diesel, Satima offresi, anche navigare. Offerte «Capace» al Piccolo. 26365 C

PERSONA seria offresi cassiere, esattore con cauzione seria ditta. Offerte «Febo» Piccolo. 29000 C

PIAZZISTA praticissimo drogherie, farmacie assumerebbe vendita articoli correnti. Offerte «Primarie referenze» Piccolo. 26473 C

SIGNORA distinta colta occuperebbesi dama compagnia alcune ore giornalmente persone straniere. «Assoluta serietà» Piccolo. 28860 C

SIGNORINA colta, conosce diverse lingue, impiegherebbesi quale dama compagnia. Disposta viaggiare. Offerte «Compagnia» Piccolo. 28784 C

SIGNORINA tedesca, gioviale, cerca posto quale infermiera per poppanti e al caso anche sarta. Indirizzo: Hotel Centrale, stanza 55, via Roma. 8584 C

SIGNORINA, conoscenza tre lingue, dattilografia e contabilità cerca posto. Offerte «Diciottenne» Piccolo. 29014 C

SIGNORINA perfetta stenodattilografa tedesca, conoscenza italiano, francese cerca posto. Offerte «Corrispondente» Piccolo. 29020 C

SIGNORINA stenodattilografa corrispondente tedesca, conoscenza italiano ed inglese, pratica lavori di ufficio, assolte commerciali offresi prontamente. «Miti pretese» al Piccolo. 29022 C

SIGNORINA giovane, buona famiglia, conoscenza perfetta francese, italiano, tedesco cerca posto presso bambini. Scrivere «Speranza» Piccolo. 29026 C

SIGNORINA aiuto contabile, conoscenza francese, pratica lavori ufficio offresi prontamente. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 26339 C

SIGNORINA pratica pasticceria, conoscenza italiano, tedesco, slavo, offresi quale venditrice. Offerte sub «Iolanda». 29256 C

SIGNORINA tedesca cerca posto durante giornata presso bambini. Offerte «Viennese» Piccolo. 26555 C

SIGNORINA bella presenza offresi per qualsiasi lavoro venditrice o lavori magazzino, scrupolosa onestà e serietà. Offerte «Qualsiasi» Piccolo. 0026 C

TAGLIATORE sarto, lunga pratica, principali città Regno ed estero, occuperebbesi presso primaria sartoria. Offerte «Tajlor» al Piccolo. 86545 C

UOMO pratico magazziniere ed altri lavori rivendita offresi presso ditta seria mensile minimo. Offerte «Lire 500» Piccolo. 29184 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR plissè, bottoni a macchina, disegni e pittura su vestiti e costumi. Via Malcanton 12, terzo. 26425 C C

A. VOLPI assumonsi per concia, tinta, confezione. Trasformazioni, riparazioni, pulitura qualunque pelliccia. Assortimento volpi Alaska finemente lavorate, pelli guarnizione ultimo modello, prezzi mitissimi. Esecuzione perfetta, sollecita. Premiata pellicceria Martellani, perito giurato, Via Gatteri 32, II, telefono 25-48. 10137 CC

ARRIVATA prima sarta da Vienna, offresi lavorare a domicilio presso famiglia distinta, modelli di Parigi, abiti da ballo, costumi ultimi modelli ed ultima novità della primaria casa Drecol Parigi, Vienna. Indirizzare offerte «Modelli viennesi» Piccolo; non parla italiano. 28764 C C

BOTTONI, a jour a macchina si eseguiscono. Corso Garibaldi 31, II. 23767 C C

IMPIANTI elettrici a prezzi d'occasione eseguisce Umberto Rudes, Donadoni 18. 26463 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 28644 C C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 160 CC

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 29280 C C

RICAMATRICE perfetta offresi per lavori, prezzo modico. S. Francesco 40, II. 28802 CC

PELLICCIAIO assume lavori concia, tinta e lavorazione, trasformazioni, riparazioni e pulitura qualsiasi pelliccia. Assortimento pelli in natura e pellicce confezionate. Via Vittorio Alfieri n. 2. 200 C C

RICAMATRICE eseguisce qualunque lavoro, brava per copertori, cortine. Piccolomini 16, porta 8. 29276 C C

SARTA capacissima, svelta, offresi a giornata. Offerte «Vienna» Piccolo. 28538 C C

SARTA biancheria assume lavoro. Antonio Caccia 6. 24499 C C

SARTA diplomata, premiata esposizione Roma, specialità tailleur, abiti ballo, confezione casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo della Croce 10. 27754 CC

SARTA bianco e bambini, rammendare e stirare offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 29054 C C

SARTA capace offresi a giornata lire 10, senza cena. Offerte «Svelta» Piccolo. 26347 C C

SARTA confeziona prontamente vestiti maschera, dominò lire 20. Via Udine 49, primo. 29186 C C

SARTA uomo capacissima offresi per qualsiasi lavoro. Michelangelo n. 6, III, 10. 26605 C C

STIRATRICE abilissima corredi sposa offresi case private. Indirizzo al Piccolo. 26567 C C

TAPPEZZIERE, materassaio lavora domicilio. Scrivere o rivolgersi Piccolomini 2, Fabris. 2513 CC

TAPPEZZIERE offresi a domicilio. Scrivere Ruden, piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 26675 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ACQUISITORI pubblicità pratici cerco. Canova 21, II, dalle 13-14. 26953 D

ASSICURAZIONI Stato, agenzia generale Trieste cerca produttori, agenti viaggianti, bene retribuiti. Riflettonsi soltanto su persone pratiche ramo. Scrivere «Dettagliate» Piccolo. 26433 D

CONDUTTORE bar, con cauzione cercasi pronta entrata. Offerte sub «Cinquemila liquide» Piccolo 29164 D

DATTILOGRAFA cerca rappresentante per città Piemonte, entrata primo marzo. Offerte dattilografate sub «Tessuti» al Piccolo. 8692 D

ELETTRICISTA di pertinenza alla V. G. con buona pratica installazioni, impianti industriali viene assunto da primaria ditta a Fiume. Offerte sub «Capacssimo» al Piccolo. 454 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Via Media 7, II. 26685 D

GIOVANE praticante per ufficio e magazzino cercasi. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 29358 D

GIOVANI 20-24 anni, bella presenza, intelligenti, cercansi per facile lavoro interno. Rivolgersi: Flebus, Palestrina 5. 29036 D

MECCANICO termista capacissimo saldatura autogena cercasi. Offerte «Termista» Piccolo. 29282 D

PERSONA onesta per custodire villa Portorose cercasi verso stanza ammobiliata quale abitazione e comodo cucina gratuiti. Rivolgersi per informazioni al notaio Michele Depangher, Pirano. 8590 D

PRINCIPIANTE sarta donna brava cercasi. Gelsi 12, porta 6. 26399 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 26565 D

RAGAZZETTA quindicenne, sappia cucire, cercasi. Presentarsi Minzi, S. Nicolò 19. 28790 D

SIGNORINA pratica amministrazione commerciale cercasi. Offerte con referenze «Pratica» Piccolo. 29312 D

SIGNORINA pratica nella contabilità, metodo americano cercasi per pronta entrata in una azienda industriale a Cervignano. Offerte mezzo posta, ufficio postale piazza Borsa, cassetta 28, sub «Contabile». 29010 D

SIGNORINA intelligente, distinta, con cauzione per posto fiducia cercasi. Sangiorgio 5. 8609 D

UFFICIO rappresentanze cerca dattilografa conoscenza taliano, tedesco, possibilmente anche inglese. Offerte «Pretese» Piccolo. 26177 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA con ingresso libero cercano due colleghi viaggiatori indicando prezzo. Offerte sub «Viaggiatori e segretezza» al Piccolo. 29376 E

AMMOBILIATA elettrica, comodità presso distinta famiglia, vicino posta centrale cerca capitano marittimo navigante. Inviare offerte particolareggiate, fitto trimestrale. Dalbrun, casella postale novantasei. Ritiro circa metà febbraio. 26978 E

CAMERA ammobiliata elegante, ingresso libero massima comodità cercasi. Offerte sub «Ingresso libero». 29192 E

CAMERA ammobiliata per due amici cercasi paraggi stazione centrale, Chiozza, Rossetti. Offerte con prezzo sub «Distinti» Piccolo. 29408 E

CONIUGI anziani distinti cercano camera matrimoniale, comodo cucina, massimo primo piano, paraggi Giardino. Offerte sub «Anziani». 29054 E

MATRIMONIALE elegante cercasi. Posizione centrale, possibilmente unici subinquilini. Offerte «Assenti» Piccolo. 26573 E

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, eventualmente camerino, secondo, terzo piano, posto centrale, cercasi subito. Indirizzare «Giacinto» Piccolo. 8610 E

SIGNORINA dabbene, sarta, cerca stanzetta in cambio lavoro. Offerte «Stanzetta» al Piccolo. 26345 E

STANZA ammobliata, luce elettrica cercasi presso distinta famiglia per signore quarantacinquenne, paraggi palazzo Lloyd. Offerte sub «G. B.» al Piccolo. 8562 E

STANZA piccola ammobiliata cerca signora viennese per alcune settimane. Offerte «Economia» Piccolo. 29062 E

STANZA ammobiliata, centro, ingresso libero, cerca distintissimo signore. Offerte «Nessun disturbo» al Piccolo. 26391 E

STANZA vuota, centro, luce, cerca distinto impiegato. Offerte «Famiglia» Piccolo. 29144 E

STANZA centro, ingresso libero, cerca viaggiatore, minimo disturbo. Offerte sub «200» al Piccolo. 8594 E

VUOTA grande, cerca signore presso famiglia benestante. Offerte «Soleggiata» Piccolo. 26397 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA, centro, affittasi a signore serio. Venti Settembre 21, III. 29294 F

A. STANZA ammobiliata, costo, affittasi. Rivolgersi: Via Milano 13, portinaio. 8600 F

AMBULANZA oppure ufficio, due stanze, gas, luce elettrica, primo piano, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 29046 F

AMMOBILIATA, comodo cucina, affittasi a coniugi senza figli oppure due uomini. Settefontane N. 41, pianoterra. 26257 F

AMMOBILIATA grandiosa, luce elettrica, vicino Stazione centrale, affittasi, due signori. Indirizzo Piccolo. 28812 F

AMMOBILIATA grande affittasi prontamente, signore o signorina impiegata. Molin grande 34, pianoterra, destra. 29070 F

AMMOBILIATA affittasi, distinto signore, signorina, persona sola. Via Rossetti 28, IV, 19. 29242 F

AMMOBILIATA grande, pulitissima, gas, stufa, affittasi a distinta persona. Ireneo della Croce 9, Schönhardt. 29278 F

AMMOBILIATA ingresso libero, affittasi, lire 70. Manzoni 24, mezzanino, porta 3. 26169 F

AMMOBILIATA elegantemente, centralissima, ingresso libero, affittasi prontamente o più tardi a marittimo. Indirizzo Piccolo. 26483 F

AMMOBILIATA affittasi, signore distinto, unico subinquilino, presso persona sola. Foscolo 26, III. 26407 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a due distinti amici. Piazza tra i Rivi N. 2, I, Roiano. 26443 F

AMMOBILIATA con uno o due letti, eventualmente costo, affittasi prontamente a distintissime persone. Via Vittorio Colonna 8, I, sinistra. 8608 F

AMMOBILIATA elegante, soleggiata, affittasi; eventualmente vitto. Gatteri 13, IV, destra. 26663 F

CAMERA o camerino, ammobiliati, chiari, ariosi, vista incantevole, con stufa gas per riscaldamento, affitterebbesi prontamente, soltanto a distinta signora o signorina, a prezzo modicissimo. Badich, Via Pallini 11, IV. 360 F

CAMERA ammobiliata, due letti, per due operai, donne escluse, affittasi pel 15 febbraio. Via Giorgio Galatti 16, porta 9. 29056 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Udine N. 67, secondo. 29072 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, tranquilla, affittasi. S. Giacomo, Lucio Papiriano 22. 29092 F

CAMERA ammobiliata affittasi, anche marito e moglie senza figli. Via Rismondo 6, mezzanino. 28996 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi a signora o signorina distintissime, presso persona di cuore, lire 130. Foscolo 46, I. 29012 F

CAMERA da letto e salotto, bene ammobiliati, con stufa, posizione centrale, affittansi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 29102 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Piccolomini 6, pianoterra. 26367 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con costo, affittasi. Battisti 20, porta 20. 29300 F

CAMERA affittasi prontamente a due amici. Piazza Ospitale 3, latteria. 29236 F

CAMERA ammobiliata, primo, ingresso libero, vista Corso, affittasi. Informazioni: Riborgo 36, primo. 26613 F

CAMERA elegante offresi, preferenza a militare. Piccardi 14, III, porta 20. 26575 F

CAMERA grande, due letti, luce, affittasi a due distinti signori. Commerciale 8, II, 7. 26583 F

CAMERA vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 26451 F

CAMERA bella, due letti; altra piccola un letto, e vitto buono, affittansi. Via Udine 18, 21. 29368 F

CAMERA due letti, affittasi. Madonna del Mare N. 3, terzo, destra. 8604 F

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Madonnina 26, Roberto. 29410 F

CAMERA ammobiliata, per due persone, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26665 F

CAMERE due, vista bellissima, città-campagna, comodo bagno, eventualmente cucina, affittansi a persone adulte. Indirizzo Piccolo. 29318 F

CAMERETTA affittasi. Via S. Nicolò 32, IV, sinistra. 29328 F

CAMERETTA affittasi. Via Ferriera 49, porta 9. 25543 F

CAMERINO affittasi prontamente. Via della Guardia 35, porta 4. 26441 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Udine N. 24. 200 F

CAMERINO con letto, affittasi. Scussa 7, I, porta 8. 29224 F

CAMERINO con costo affittasi. Via Antonio Caccia 3, porta 13. 26585 F

LETTI due d'affittare. Via S. Maurizio N. 10, I. 29244 F

LETTO affittasi. Via Ginnastica N. 24, IV. 26511 F

LETTO affittasi. Media 8, I, porta 12. 26677 F

LETTO affittasi a operaio. Brunner 3, II. 29038 F

LETTO, ingresso libero, affittasi a operaio. Via Tesa 7, I, destra. 26647 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, bagno, volendo salotto; nonchè altre ingresso scale, salottino, ufficio, vuoto, luce elettrica, telefono, affittansi. Genova 17, latteria. 29372 F

MATRIMONIALE centralissima, luce elettrica, bagno, comodo cucina, casa signorile, affittasi, soltanto distintissimi coniugi. Indirizzo Piccolo. 29404 F

MENSA ufficiali, presso distinta famiglia, vitto ottimo, darebbesi. Via Zovenzoni 4, III, destra. 26547 F

STANZA magnifica, due finestre, luce elettrica, stufa, uso bagno, cura del guardaroba, scrupolosa pulizia, eventualmente vitto, affittasi presso coniugi soli distinti, soltanto a signore distinto con stabile dimora a Trieste. Indirizzo Piccolo. 29008 F

STANZA con due letti, entrata libera, affittasi. Solitario 5, III. 29004 F

STANZA matrimoniale, bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Giulia N. 19, porta 9, vis-a-vis Giardino. 26535 F

STANZA ammobiliata affittasi. Chiozza 9, II, sinistra. 29148 F

STANZA ammobiliata, bella vista, affittasi, due impiegati. Via S. Michele N. 31, mezz. 29198 F

STANZA ammobiliata, paraggi S. Antonio vecchio, affittasi presso piccola famiglia. Via Gaspara Stampa N. 8, IV. 29346 F

STANZA due letti affittasi prontamente. Slataper N. 1, porta 9. 29306 F

STANZA ammobiliata, con luce elettrica, buon vitto casalingo, affittasi. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 26615 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Calvola 8 A, S. Andrea, Miclaucich. 26629 F

STANZA due letti affittasi presso persona sola. Via Rapicio 5, porta 18. 26611 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi a persona dabbene. Solitario 16, porta 25. 26609 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 26593 F

STANZA vuota, interna, volendo uso cucina, acqua, affittasi. Via Fabbri 4, III, 15. 26691 F

STANZA vicinanze Meridionale, affittasi, presso persona sola. Tor S. Piero 12, porta 17. 26671 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via della Galleria N. 11, IV, sinistra. 26557 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina N. 2, II. 26487 F

STANZA bene ammobiliata affittasi a distinto signore. Giulia 82 porta, 7. 26255 F

STANZA per due amici, affittasi. Via Cecilia 6, porta 12. 26155 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, luce elettrica, ingresso libero, affittasi a distinto signore o signora. Ginnastica N. 58, porta 6. 26469 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Via Ugo Foscolo 6, I, destra. 26445 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Via Ruggero Manna N. 22, porta 3. 26537 F

STANZA ammobiliata o vuota, grande, affitterebbe piccola distinta famiglia, preferibile israelita, modico prezzo. Via Ginnastica 11, IV. 26587 F

STANZA uso ufficio, primo piano, ingresso libero, linea telefonica, vicino Posta centrale, affittasi. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 26409 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta sola. Ferriera 5, I, destra. 29366 F

STANZA due persone, luce elettrica; altra una persona, compreso ottimo vitto, affittansi prontamente, prezzo modicissimo. Mazzini 27, IV. 8601 F

STANZA ufficio, posizione centralissima, macchina scrivere, libera sei ore al giorno, affittasi, anche per piccolo deposito, 150 mensili. Offerte «1893» Piccolo. 29208 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Venti Settembre 25, IV, destra. 29258 F

STANZE una o due, eventualmente salottino, affittansi a ufficiali o distintissimi borghesi. Indirizzo Piccolo. 26435 F

STANZE tre, ammobiliate, cucina, affittansi, piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 29166 F

STANZE due, vuote, con luce, centro, uso ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 26599 F

STANZE due, ammobiliate, con costo, affittansi, distinti signori. Udine 35, I, destra. 26607 F

STANZE due o tre, ammobiliate, affittansi. Carana 15, I. 25533 F

STANZETTA ammobiliata, con splendida vista, affittasi. Via Giuseppe Rota n. 11. 25141 F

STANZETTA bene ammobiliata primo piano, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 29074 F

STANZETTA ammobiliata affittasi a persona distinta, presso persona sola. Piazza Borsa 3, Verginella. 29222 F

STANZETTA pulitissima affittasi a persona per bene. S. Francesco 23, porta 7. 26469 F

UFFICIO, due o tre stanze a due finestre, primo piano, centro, telefono, luce elettrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 26439 F

VITTO fino, abbondante, offresi, per lire 260 mensili, a distinti signori. Indirizzo Piccolo. 26541 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A. A. APERTURA mercoledì lezioni bisettimanali, giornaliere contabilità, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia lire 2.50-4. Studio Cernè, Carducci 28. 28994 G

A. MAESTRA elementare dà lezioni di qualsiasi materia, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 26641 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca viene insegnata. Durata del corso 3 mesi; 1 mese gratis. Ginnastica 45, I. 26646 G

ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21, solamente le lingue moderne s'imparano praticamente col rinomato metodo Berlitz. Lezioni diurne e serali, private e collettive. 284 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, facili, celerissimi. Lezioni anche violino. Acquedotto 25, terzo. 480 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 26619 G

DEMOISELLE etrangère cherche place pour un an deux enfants. S'adresser «L'espérance» Piccolo. 29038 A

DESIDERO perfezionarmi lingua italiana. Offerte «Compenso» Piccolo. 26179 G

DIPLOMA di ragioniere (corsi serali). Istituto Battisti (via Battisti 10). 26679 G

DOPOSCUOLA per alunni di tutte le scuole. Istituto Battisti (via Battisti 10). 26679 G

FRANCESE diplomata dà lezioni. Petrarca 7, porta 7. 29160 G

INGLESE diplomata Londra dà lezione. Petrarca 7, porta 7. 29160 G

ISTRUTTORE abile impartisce lezioni matematica, fisica, descrittiva. Indirizzo Piccolo. 26153 G

LAUREA accurata compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

LAUREA accurata preparazione tesi qualsiasi argomento-Goliardico - Toledo 148, Napoli. 5041 G

LAUREE estere. Diploma qualsiasi facoltà abilitazione esercizio odontoiatria, titoli accademici, onorificenze. Studio cultura, piazza Cavour 108, Napoli. 5062 G

LEZIONI inglese, solo maestro inglese, cercasi. Offerte dettagliate «D. R. 23» Piccolo. 28901 G

LICENZA tecnica (diurna e serale) Istituto Battisti (via Battisti 10). 26679 G

MAESTRA piano impartisce lezioni adulti e bambini, metodo celere; allievi potranno ripetere le lezioni; lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 26525 G

MATEMATICA, scienze, disegno, pittura, italiano, francese impartisco lezioni, preparo esami. Michelangelo 26. 29126 G

MODISTA autorizzata assume nuove scolare. Valdirivo 16. 29360 G

PIANOFORTE o tedesco istruisco, 20 lire mensili. Offerte Piccolo «Liliana». 29302 G

PIANOFORTE, violino. Istituto Battisti (via Battisti 10). 26679 G

RADIOTELEGRAFIA corsi (diurni e serali) per il conseguimento del brevetto di radiotelegrafista. Istituto Battisti (via Battisti 10). 26679 G

RIPETIZIONI studenti tecniche, istituto e industriali superiori, materie grafiche e orali, impartisce con miti pretese costr. edile. Indirizzo Piccolo. 27822 G

RIPETIZIONI in tutte le materie. Istituto Battisti (via Battisti 10). 26679 G

SIGNORE distinto, forestiero cerca persona seria per conversazione tedesca. Preferibile se conosce inglese o francese. Offerte «Tergesteo» Piccolo. 29316 G

SIGNORINA tedesca parli italiano cercasi per ragazzo 8 anni. Scopo passeggio ed istruzione. Presentarsi mattina: Chiozza 49, III, sinistra. 26513 G

SIGNORINA per lezioni francese ragazza seconda liceale cercasi. Galati 8, III, sinistra. 26657 G

TEDESCO insegna signora distintissima, già insegnante Istituto Vienna, perfettamente italiano. Lezioni singole, corso per principianti. Indirizzo al Piccolo. 25291 G

I collettivi continuano in VI pagina

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito C. Battisti via Cologna; trattandosi cara memoria onesto rinvenitore pregato portarlo via Toro 1, magazzino, verso compenso. 29143 H

GATTO Boby, nero, piccola macchia bianca alla gola, asportatomi da persona conosciuta. Mancia lire 30 a chi lo riporta via S. Marco 22, Rismondo. 26651 H

PORTAFOGLI smarrito via Istituto-Rossetti. Rinvenitore pregato trattenersi denaro, restituendo documenti Piccolo. 26403 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. UFFICIO due stanze, luce elettrica, macchina scrivere, in piazza della Borsa, affittasi. Da visitarsi ore 14-15. Indirizzo Piccolo. 29354 I

APPARTAMENTI, uno tre stanze, stanzino, cucina, scambio per due stanze, cucina; altro medesimo piano, due stanze, stanzino, confort, scambio per stanza, stanzino, cucina. Indirizzo Piccolo. 28692 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, confort scambiasi con uno di 5 stanze ecc. Offerte «Trieste» Piccolo. 29004 I

APPARTAMENTO di 4 stanze, camerino, cucina scambiasi con 2 più piccoli. Scrivere «Neva» Piccolo. 29058 I

APPARTAMENTO via Udine, semiammobiliato, 4 stanze, cucina e bagno disponibile 1.o marzo causa partenza. Offerte «Partenza 25.000» Piccolo. 29166 I

APPARTAMENTO bellissimo: tre stanze, bagno, cucina, ammobiliato, disponibile. Indirizzo Piccolo. 26417 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, centrico, scambiasi con più grande Rivolgersi Corso Garibaldi 20, II. 26363 I

BARCOLA affittasi due stanze, cucina, posizione incantevole in riviera. Indirizzo al Piccolo. 8589 I

CAMERA, cucina scambiansi due camere, camerino, verso rimborso spese, affitto anticipato. Indirizzo Piccolo. 26493 I

CAMERA e cucina affittansi. Via della Guardia n. 24, IV p., Martucci. 26405 I

CAMERE due, cucina (vuote) acqua, affittasi prontamente. Casa Struckel, Opicina, via Sesana, ultima villa a sinistra. 29060 I

CAMERE 2 e cucina ammobiliate, acqua, gas, centro, affittansi causa partenza coniugi soli; escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 29308 I

CANTINE vaste, locali industria e stalla affittansi. Vidali, Fabio Severo 73. 29232 I

MAGAZZINO vasto, asciutto, sicurissimo affittasi Istituto 4, pianoterra. 28950 I

MAGAZZINO Torrebianca subaffittasi. Richieste «Casella Postale 380» Posta Centrale. 29322 I

MAGAZZINO con scrittoio, telefono, gas affittasi. Fabio Filzi 4, ore 9. 29374 I

MAGAZZINO d'affittare giornata, adatto qualunque industria. Ugo Foscolo 8 B. 26643 I

NEGOZIO vuoto centrale ufficio retro telefono acqua gas luce affittasi subito senza buona uscita. Offerte «Febbraio» Piccolo. 26401 I

QUARTIERE centro, stanza cucina, ammobiliato, affittasi. Offerte «Centro 3500» Piccolo. 26600 I

QUARTIERE camera e cucina, con orto, acqua affittasi. Gretta Serbatoio n. 64, campagna Mulich. 29208 I

QUARTIERE in villa, 5 locali, affittasi pagando piccole spese. Caffè Fabris, al banco. 29044 I

QUARTIERE 3 stanze, via Udine, bene arredato, affittasi anno anticipato. Offerte «Anticipato» Piccolo. 29652 Z

QUARTIERE due stanze, cucina, andito, con acqua e gas affittasi. Ind. Piccolo. 29234 I

QUARTIERE 4 stanze, centro, ammobiliato, subaffittasi, scambiasi. Indirizzo Piccolo. 29348 I

QUARTIERE disponibile camera cucina ammobiliato con acqua, paraggi Piazza Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 29174 I

QUARTIERE affittasi prontamente. Via Sette Fontane 274. 29216 I

QUARTIERE camera, cucina scambiasi con due camere cucina verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 26595 I

QUARTIERE due camere cucina semiammobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 26519 I

QUARTIERE di 2 stanze e cucina, scambierebbesi con portineria casa decente. Indirizzo al Piccolo. 26507 I

QUARTIERE camera camerino cucina acqua gas mobilio nuovo, mezzanino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26495 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino, cucina, scambiasi con camera cucina. Tiziano 11, porta 6. 29406 I

QUARTIERE 3 stanze cucina scambiasi con stanza cucina. Pecchiari, via Media 50. 26475 I

QUARTIERINO ammobiliato Maddalena, camera quercia, specchi, cucina laccata bianco, marmi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 26395 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

ABITAZIONE possibilmente centro, 3-5 stanze, cercasi. Offerte «Febbraio» Piccolo. 29016 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, vuoto, semi-ammobiliato, cercasi, centro. Offerte «Pagando bene» Piccolo. 29030 L

APPARTAMENTO centrale, vuoto, cercasi: tre stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, esclusi mediatori, disposto adeguato compenso mediatore. Scrivere «Renato» al Piccolo. 29168 L

APPARTAMENTO ammobiliato 2-3 stanze, cercasi. Offerte «Ugni» Piccolo. 29240 L

APPARTAMENTO vuoto, due o tre camere, cucina, cercasi. Offerte sub «Milano» al Piccolo. 29158 L

APPARTAMENTO vuoto, oltre quattro camere con cucina, vicino linea tramviaria, cerca ufficiale superiore stabile dimora città. Scrivere al Piccolo «Ufficiale superiore». 29290 L

APPARTAMENTO ammobiliato, cercasi in subaffitto. Offerte «Titania» al Piccolo. 26419 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, vuoto, centrale, cercasi. Offerte «8000» Piccolo. 29384 L

MAGAZZINO adatto deposito manifatture, posizione centrica, cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre 13, I. 8563 L

MAGAZZINO media grandezza, possibilmente paraggi Battisti cercasi. Offerte «Urgente» Piccolo. 29264 L

QUARTIERE due camere, cucina, bagno, acquistasi. Offerte dettagliate «11» Piccolo. 26117 L

QUARTIERE 5-6 stanze in villa, vicino città, cerco, eventualmente verso scambio quartiere spazioso, centro, sei stanze, accessori. Offerte dettagliate sub «Speme» Piccolo. 8574 L

QUARTIERE vuoto, 3-5 stanze, possibilmente confort centro, cerca distinta famiglia, scrupolosa pulizia, 200-400 mensili, esclusi mediatori. Offerte «Berna» Piccolo. 29032 L

QUARTIERE 4 stanze cercasi. Indirizzo Piccolo. 29018 L

QUARTIERE semiammobiliato, preferibile vuoto, tre stanze, camerino, cucina, comfort, cercasi, centro. Offerte «Diverse migliaia» al Piccolo. 29238 L

QUARTIERE tre stanze, semiammobiliato, cerco, pagamento rateale. Offerte «Egone» al Piccolo. 26573 L

QUARTIERE tre, quattro stanze, ammobiliato, posizione centrale, cercasi in affitto. Offerte sub «1925» Piccolo. 29204 L

QUARTIERINO due, tre stanze, possibilmente vuoto, cercasi. Offerte con prezzo «Giorgio» Piccolo. 28604 L

QUARTIERINO vuoto, centrico cercasi. Scrivere «Soleggiato» Piccolo. 29136 L

QUARTIERINO vuoto o semiammobiliato, cerco. Inutile offrire se non centrale. Offerte Piccolo «Dentista». 29118 L

QUARTIERINO due camere, camerino e cucina possibilmente vuoto, cercasi. Offerte «Atlante» Piccolo. 29134 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. CAMERA pranzo con cristalli e marmi, 6 sedie vera pelle 3000, guarnitura club 1600, cucina completa 790; letto ferro con rete metallica 165; lettino bambino, completo, elegantissimo 200. Türk, San Lazzaro 10. 420 M

A. ARMADIO cucina, colapiatti, tavoli, sedie, bollitore tre fiamme, sparherd, modiglioni, cortine velluto, gioco bocce, vendonsi. Magazzino, via Media N. 16. Visitare dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 18. 10448 M

A. IMPERMEABILE seta, splendido, donna, vendesi causa sbaglio misura (figura snella). Pendice Scorcola 597 (via Romagna) II p. 29090 M

ANELLO onice, tre brillanti, vendesi occasione. Via Stuparich 7, porta 9. 29352 M

APPARATO fotografico «Goerz», speciale costruzione, tre saksia doppie alluminio, splendido, trepiede, valore 1500, vendesi lire 600. Visitare dalle 14-16. Indirizzo al Piccolo. 29304 M

APPARATO fotografico, macchina ingrandimento, obbiettivi ecc., vendonsi, ottima occasione. Dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 26535 M

ARMADIO con specchio, camera matrimoniale frassino massiccio, libreria, salottino e tappeto ed altri mobili vendonsi occasione. Pondares 7, pianoterra. 26517 M

ARMADIO, letto ferro, tavolino, toilette, vendonsi. Galilei 1, porta 13. 29064 M

ARMONICA tre file, dodici bassi, vendesi. Malcanton 19, II, Sara. 26349 M

ATTENZIONE! Causa trasloco vendo stanza matrimoniale, mogano, attaccapanni, antisala studio, libreria, piccola scrivania, credenza quercia, letti, sgabelli, suste, materassi, tavolini, comò, «etagère», sedie, modiglioni, portafiori ecc., prezzi irrisori. Visitare lunedì, Vasari 10, p.terra. 29386 M

BICICLETTA corsa Bianchi, originale, vendesi occasione. Riborgo 19, terzo, Bidoli. 28774 M

BICICLETTA tubolari, telaio, misura grande, vendesi. Ginnastica 30, terzo, destra. 29066 M

BICICLETTA originale corsa, completa, vendesi. Machiavelli 9, terzo, porta 14. 29194 M

BICICLETTA donna vendesi lire 180. San Giacomo monte 16, pianoterra. 29214 M

BICICLETTA buono stato vendo causa partenza. Giuliani 25, II, Iurza. 26579 M

BICICLETTA corsa, nuova, vendo 420 causa partenza. Bosco 50, III. 300 M

BICICLETTA corsa leggerissima, riserva, nuova vendesi occasionissima. Zonta 2, II, destra. 29400 M

BICICLETTA da viaggio ottimo stato vendesi Via Risorta 10, Rotter. 29402 M

BICICLETTE due tubolari e passeggio nuove vendo in giornata, prezzo d'occasione. Crosada 12, osteria. 29330 M

BICICLETTA leggerissima vendesi occasione, L. 200. Molino a vapore 13, falegname. 26517 M

BICICLETTE, una corsa, una passeggio, vendonsi. Via Brunner 12, falegname. 26545 M

BILANCIA decimale, carretto, chiusura scrittoio vendonsi. Antonio Caccia 8, pittore. 26587 M

BONJOUR, gilet, neri, nuovi, persona forte, vendonsi. Via Ariosto 2, porta 30. 29298 M

CAGNETTA lillipuziana, mesi 10, color avana, vendesi a persona di cuore. Istituto 12, porta 2. 26429 M

CAGNETTO giovanissimo regalerebbesi famiglia di cuore, possibilmente villa. Offerte «Moretto» Piccolo. 26633 M

CAMERA matrimoniale rovere con farmacie, 1350, altre frassino, olmo, acero, prezzi veramente ribassati. Cucina completa 725, lettino bambino 190; sedie in 20 tipi, da lire 10 in poi. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 472 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, specchi molati, farmacie, lire 1250, altra rovere, faggio, frassino fiorato, pioppo, ciliegio, mogano, specchi fino terra, prezzi realmente ribassati. Türk, San Lazzaro 10. 480 M

CAMERA matrimoniale frassino fiorato e ciliegi, con psiche stupenda, altra in cedro vendonsi a prezzo di vera occasione. Deposito via Udine 25. 26217 M

CAMERA mogano, splendida, nuovissima, psiche, cristalli, marmi, vendo occasione. Fonderia 12, I, destra. Visitare dalle 9-18. 430 M

CAMERA pranzo massiccia, stile rustico, per uso giornaliero, ville, campagna, lire 1850, vendesi. Cecilia Rittmeyer 12, I, sinistra, ore antimerid. 25917 M

CAMERA letto, ottimo stato, vendesi buona occasione. Rivolgersi via Mazzini 11, IV, sinistra. 8559 M

CAMERA pranzo lire 1200, letto una e mezza, vendo. Solitario 2, secondo. 29336 M

CAMERA ammobiliata affittasi. Felice Venezian 30, mezzanino. 29388 M

CAMERA matrimoniale nuova, vendesi. Via Ginnastica 34, I, porta 5. 26465 M

CAMERA da letto, una quercia, una olmo, una frassino, vendonsi prezzo occasionalissimo. Gondrand, via Udine 21. 26589 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32, I, porta 6. 29258 M

CAMERA matrimoniale completa, frassino fiorato, vendesi occasione. Rismondo 9, primo. 29002 M

CAMERE: letto, pranzo, modernissime, viennesi, qualità garantita, non solo di apparenza. Ribasso 30, 40 percento. Visitare per persuadersi. Rossini 26. 25919 M

CANE lupino età 6 mesi vendesi. Guido Zanetti 4, porta 7. 26640 M

CANE caccia spinone, bellissimo, vendesi. Via S. Cilino. Trattoria Cappuzzera. 26655 M

CANE lupino 11 mesi, splendido, razza, vendo. XXX Ottobre 14, porta 12. 26627 M

CANE Bouldogg, esemplare perfetto, indole ottima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 26457 M

CANE Fox giovane, vendesi, regalasi persona cuore. Luzzatto 7, porta 22. 26503 M

CANERINI Harzer, giovani, bravi cantori vendonsi. Gaspara Stampa 5-I, porta 7. 26499 M

CANARINO bastardo e usignuolo, bravissimi cantori, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 26639 M

CANARINI Harz-Seifert, cantano giorno, notte, meravigliosamente, vendonsi. Foscolo 15, IV. 29164 M

CAPPOTTI tre, impermeabile, vestaglia nuova, lampada gas, vendonsi. Settefontane 4, primo. 26447 M

CAPPOTTI uomo, scarpe, mobili usati, vendonsi dalle 12-14. Indirizzo al Piccolo. 26421 M

CASSA controllo «National», «Monopol», occasione vende Müller, Trieste, Ireneo 6. 28372 M

CAVALLO, carro, finimenti, vendonsi 1400; carretto due ruote 220. Indirizzo al Piccolo. 29236 M

CHIFFONNIER vendesi. Viale XX Settembre 9, IV, destra, dalle 9-12. 26495 M

COLLANA oro zaffiro bellissima, vendesi 600 lire. Soltanto mattina. Indirizzo Piccolo. 29314 M

COMO' massiccio, marmo, tavolino, orologio in bronzo, bagno, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 29272 M

COPERTORE, cortine moderne, ricamo, vendo occasione. Piccolomini 15, porta 8. 29276 M

COSTUME nuovo, sbaglio misura, statura alta, snella, vendesi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 29156 M

COSTUMI (due) ballo, bambino, vendonsi. Via Chiozza 8, I, destra. 26637 M

COPERTE due cotone, due lana; intima materasso, tutto buonissimo, vendonsi, assieme L. 76. Indirizzo Piccolo. 26416 M

CREDENZA bianca marmo, 180, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 29324 M

CUCINA lussuosa, ultimo modello, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, II. 29382 M

CUCINA modernissima, perfetta, lavoro solidissimo, vendesi. Via Ferriera 17, corte. 29096 M

CUCINA ultimo lusso, marmi, costava 2200, vendesi 1300. Molin grande 46, pianoterra. 29370 M

CUCINA viennese, altra triestina, vendonsi. Deposito via Udine 25. 26217 M

CUCINE solide, moderne, vendonsi, prezzi occasione; facilitazioni pagamento. Magazzino, Chiozza 39. 28274 M

CUCINE quasi ultimate vendonsi sotto prezzo. San Vito 34, I, destra. 29334 M

DIVANO con cassetto, ottimo stato, vendesi. Fornace 3, IV, Covacich. 29106 M

DIVANO, tappeto m. 2.30 per 1.70, vendonsi. Linfe 570, Guardiella. 29230 M

DIVANO lire 50, letti 6 a 100, armadione 180, lavamano 180, sgabelli 2 uguali 120, 2 materassi 140, 1 susta imbottita 90, vendonsi oggi, domani. Alfieri 8, botteghino. 26569 M

DIVANO bellissimo, nuovo; lampade gas, elettriche, regolatore, quadri, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 26529 M

ENCICLOPEDIA Boccardo con supplementi fino al 1919, 39 volumi illustrati; Storia universale Cantù; dizionario Tommaseo, 7 volumi, e molte altre opere di valore; semicupo anteguerra, come nuovo; rivoltella automatica «Libia», piccolissima, nuova, vendonsi a prezzo occasione o scambierebbensi con altri oggetti. Rozzol Settefontane 188, porta 20 (pomeriggio). 450 M

FONOLA Hupfeld con 4 dischi vendo. Marcati, Rossetti 28, porta 10. 26121 M

GRAMMOFONO quasi nuovo, con 50 dischi, vendesi lire 600. Via Udine 32, portinaia. 29050 M

IMPERMEABILE per automobilisti, pelle, vendo occasione buon prezzo. Pasequale Revoltella 26, porta 8. 28868 M

LAMPADA luce elettrica, splendida, vendesi. Battisti 20-IV, porta 24. 26541 M

LAMPADA petrolio, pendolo grande, bella vasca zinco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26551 M

LAMPADA splendida, luce elettrica, vendesi. Manzoni 20-I, porta 7. 26603 M

LAVAMANO con marmo e specchio e tavolo, tutto in ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 29006 M

LENZUOLA 2, finissime, taglio seta nera, vendonsi. Boccaccio 10, pianoterra, destra. 8597 M

LETTI massicci uguali, suste, materassi, vendonsi causa partenza, occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 26411 M

LETTI noce 110, suste, materassi, sgabelli, chiffonniere, vendo occasione, solamente al numero 12 Fonderia, primo, destra. Visitare dalle 9-16. 570 M

LETTO, susta, materasso lana, sgabello, due armadi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26551 M

LETTO, comò, comodino, scrivania ecc. vendonsi occasione causa partenza. Tenente Rossi, via Vasari 5, p. p., dalle ore 16-18 pom. 26413 M

LETTO con susta, 2 materassi, stufa, lampada gas, canapè ecc., tutto buonissimo stato, vendonsi. Commerciale 342-I. 26479 M

LETTO usato, una persona, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26449 M

LAMPADARI per camera da pranzo, alcuni, vendonsi ottima occasione. Rivolgersi portiere, Lazzaretto vecchio 11. 25809 M

LOMBARDIA pittoresca, illustrata, di Cesare Cantù, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26359 M

MACCHINA Singer originale vendesi causa bisogno. Via del Ponte 6-I, sinistra. 28002 M

MACCHINA Singer per sarto vendesi occasione lire 300. Udine 4-I. 26145 M

MACCHINA Singer vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Riborgo 27-I. 8502 M

MACCHINA scrivere nuova, piccola, vendesi occasione. Gatteri 12-I, sinistra. 26619 M

MACCHINA cucire vendo causa partenza. Via S. Nicolò 10-V. 26361 M

MACCHINA cucire Singer vendo. D'Azeglio 5-V, p. 12. 26387 M

MACCHINA Singer quasi nuova, testa rientrante, vendesi. Via Tesa 7-V, Depase. 29040 M

MACCHINA Singer elegante, vendo. XXX Ottobre 14, porta 13. 26629 M

MACCHINARIO cappelli, paglia e trecce vendo. Bemporat, via Roma 4. 8607 M

MANTELLA bleu ufficiale, come nuova, vendesi occasione. Visitare 6-12. Scorcola S. Pietro 22, Barbati. 29124 M

MANTELLO prugna velour vendesi occasione. Giulia 73, Widmar. 29076 M

MOBILI usati diversi vendonsi. Via Ronco 11, porta 3. 26355 M

MODA primaverile! Giornali moda ultima novità. Libreria Dohrn, via Spiridione 1. 8595 M

MULO giovane, robusto, vendesi prezzo favorevole. Via Olmo 17, Scuttari. 26565 M

OCCASIONE: Tailleur, princesse, mantelli, gonne. Valcini, Ireneo della Croce 10. 27756 M

OCCASIONE vendesi cucina prezzo mite. Tiziano Vecellio 11, porta 7. 29188 M

OROLOGIO oro bellissimo vendesi. Passeggio S. Andrea 40-III, p. 10. 26581 M

OTTOMANA quasi nuova vendesi. Via Chiozza 44, V, D'Asta. 29138 M

PASSERA nuova completa vendo prezzo minimo; occasione. Indirizzo Piccolo. 26569 M

PELLICCIA nuovissima sealzkin, collare oposon, ultimo modello, vendonsi metà prezzo. Toro 8, II. 29190 M

PELLICCIA grande per uomo forte vendesi. Corso Garibaldi 17, II. 29336 M

PELLICOLA film nuova 1500 metri, 4 atti; apparato telefono nuovo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 26497 M

PIANINO nero, modello moderno, voce splendida, vendesi 3300 Via Sanità 16-I. 10470 M

PIANO mignon, nero, fabbrica mondiale, Productiv-Genossenschaft (ex Boesendorfer), nuovo stupendo modello, voce uguale, incrociate, metallica, avorio, vendesi lire 5800, prezzo irrisorio. Via Sanità 16-I. 10485 M

PIANO mezzacoda «Schreiber», piastra metallica, avorio vendesi lire 2600. Via Sanità 16, I. 26585 M

PIANOFORTE concerto «Schreiber» perfettissimo vendesi 7500. Olivo, Udine 18-I. 28230 M

PIANOFORTE Bösendorfer vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 26455 M

PIANOFORTE, mezza coda, primaria marca viennese vendesi a prezzo d'occasione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 29178 M

PIERETTE donna (due) nuove, vendo. Via Francesco Rismondo 3, porta 18. 29362 M

PORTAMUSICA nuovo, mogano, quasi nuovo, vendesi lire 150. D'Annunzio 4, III, porta 49. 8583 M

ROMANZI di buoni autori in italiano, francese, tedesco trovansi Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 8596 M

SALON bellissimo, persona alta, scarma, vendesi buon prezzo. Istituto 46, mezzanino, sinistra. 29042 M

SALOTTINO quasi nuovo vendesi occasione. Via Orologio 4, I. 29342 M

SALOTTO antico, stile barocco, otto pezzi, vendesi prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 26453 M

SCIMIOTTO piccolo acclimatizzato, istruito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26457 M

SCRIVANIA, lampada petrolio, armadietto cucina, vendonsi. Corso Emanuele 19, III. 26681 M

SERVIZIO per due persone con lavamano vendesi. Indirizzo Piccolo. 29252 M

SERVIZIO tavola sei persone; altro caffè, giapponese vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 29000 M

SMOKING vendesi prezzo mite. Canova 11, II, sinistra. 29246 M

SMOCKING e gilet nuovi per persona robusta vendonsi. Via Cecilia 13, porta 10, dalle 14-15. 29084 M

SMOKING nuovo finissimo, statura bassa, vendesi. Geppa 2, II, p. 5. 26551 M

SPARHERD con tubi, e fonografo, dischi, quadri vendonsi. Androna Torre 1, II. 8653 M

STANZA letto frassino modernissima, facilitazioni pagamento mensile, senza interesse. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 473 M

STANZA da pranzo in noce americano, altra in palissandro, vendonsi. Deposito via Udine 25. 26217 M

STANZA matrimoniale in frassino massiccio, con psiche stupenda, lire 2300; altra tinta in mogano lire 2700, vendonsi. Deposito via Udine 25. 26217 M

STANZA per signorina, laccata bianco smalto, 11 pezzi, vendesi. Türk, . Lazzaro 10. 300 M

STUDIO in quercia massiccia, lire 2300, vera occasione. Deposito mobili, via Udine 52. 26217 M

STUFA in ferro rivestito vendesi. Rossetti 57. 26559 M

STUFA petrolio quasi nuova vendesi occasione. Buttazzoni, Bastione 3, primo. 26561 M

STUFA petrolio grande, quasi nuova, vendesi. Istituto 46, mezzanino, sinistra. 29042 M

STUFA ghisa quasi nuova con lungo tubo vendesi. Via Chiozza 44, V, D'Asta. 29140 M

STRUMENTO (corno) in buonissimo stato vendesi occasione. Solitario 14, I. 29364 M

TAMBURINO a vite per pianoforte vendesi. Gatteri 33, negozio frutta. 29266 M

TAPPETO in ottimo stato, metri 4X1.40, vendesi prezzo d'occasione. Visitare dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 29206 M

TAPPETO «Argaman» 6X5 vendesi grande occasione. XX Settembre 39-III, destra. 27812 M

TAVOLO da camera pranzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 26659 M

TEATRO marionette completo, adatto sala, vendesi. Indirizzo Piccolo. 29150 M

TOILETTES diverse, recentissime, parigine, da serata, magnifico domino velluto nero, lussuosissima sortie, costume pavone, vendonsi. Riva Grumula 20, porta 6. 28866 M

TORNIO meccanico Adler grande occasione vendesi. Vittorino Feltre 3. 29350 M

VETRINA mogano con vetri, tavolino per macchina scrivere vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 26359 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni, cappotti impermeabili, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 25475 M

VESTITI elegantissimi 2 vendonsi. Hotel Continental. 26600 M

VESTITO nero, ballo, seta velo lucido elegante vendesi. Visibile fino le 4. Windhaber, via Milano 7, III. 29032 M

VESTITO da sera, seta charmeuse nera con frangia e oro, vendo prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 29248 M

VESTITO nero per giovanotto, paltò uomo, nuovo, vendesi. Palestrina 10, II. 29320 M

VESTITO bleu nuovo per uomo grasso lire 150. Indirizzo Piccolo. 26563 M

VESTITO ballo, crepe de Chine, ultima creazione, nuovissimo (signorina) vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 29272 M

VIOLE 2, una autore, vecchie, vendonsi prezzo irrisorio. Zonta 2, II, destra. 29400 M

VIOLINO d'autore voce splendida vendesi lire 220. Dalle 12-16, Ghiberti 6, porta 9. 29250 M

VIOLINO vero autore, antico, vendesi qualunque prezzo, causa dissesti finanziari, partenza. Incaricato Studio musicale, ore pomeridiane. Acquedotto 25, terzo. 570 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ARMADIO, larghezza cm. 87, altezza circa m. 2.20, cercasi. Offerte sub «Bianco» al Piccolo. 29296 N

ATTENZIONE! Compero camera nonchè singoli pezzi, mobili comuni, lussuosi, macchine cucire, terraglie, porcellane, vestiti, stivali usati, prezzi massimi. Via Beccherie 5, negozio. 24269 N

BANCO lavoro per falegname cercasi. Türk, S. Lazzaro 10. 300 N

CANOTTO o barca solidissima, poppa quadra, scorrevolissima ed elegante con prora coperta, lunghezza dai 4-7 metri, con vela, flocco, remi e tutta attrezzatura occorrente acquisterebbesi prontamente verso scambio di opere di scelta biblioteca, computando a parità di valore, con pure qualche aggiunta in denaro. Rivolgersi Rozzol Settefontane n. 188, porta 20 (pomeriggio). 420 N

CASSA controllo «National», usata, buon prezzo, cerco. Offerte dettagliate con prezzo al Piccolo sub «Gottardo». 26139 N

COLLARO, manicotto, stola Skunk, Astrakan o Sealskin; purchè buono stato, acquistansi. Offerte sino giovedì sub «Fine stagione» Piccolo. 26515 N

GABBIA per pappagallo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 26381 N

MACCHINA scrivere Underwood o Remington, buonissimo stato, acquisterebbesi. Offerte «Acquisti», Casella postale 23. 29212 N

MANOMETRI piccoli da 6 e 10 a 15 atmosfere compero oggi. Farneto 24. 29390 N

MOBILI singoli, camera completa, vestiti usati comperansi. Rivolgersi o scrivere Beccherie 8, Vital. 8582 N

PIANINO oppure pianoforte per principiante acquisto, cassa pronta. Offerte «Principiante» al Piccolo. 26373 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Kattnig, Piazza Borsa 8, terzo. 26333 N

PIANINO incrociato moderno, compero cassa pronta, giornata. Offerte «Forestiera» Piccolo. 26601 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 10425 N

PIANOFORTE di ottima qualità viennese o germanico cercasi. Offerte al Piccolo «Ottima qualità». 29152 N

SCIMMIA piccola, giovane, bella, cercasi prontamente. Offerte «Baselli», Monfalcone. 29332 N

VIOLINO, violoncello vecchio acquistansi. Offerte Piccolo «Se anche non perfetto». 26477 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. CORONE acquisto prezzi altissimi, nessun altro paga. Pondares 6, I. 12766 O

A. A. LIRE 10 oro fino, argento, orologi, gioie, acquista oreficeria Solitario 16, I. 26117 O

A. ARGENTO, brillanti, oro platino paga prezzi altissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 393 O

A. CORONE, fiorini, oro, coralli, perle, platino, dentiere, pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10-I. 27692 O

A. ORO, brillanti, argento, rottami qualsiasi compero pagando più di tutti. Oreficeria Povli. Via Mazzini 46. 342 O

ARGENTO, oro, pietre compero prezzi massimi. Canova 22, porta 16. 26213 O

ARGENTO, oro, monete, brillanti, gioie, compero. Todero, via Roma 28. 26671 O

ARGENTO, oro, pietre paga altissimi prezzi Oreficeria Pumis, Corso V. E. N. 4. 8593 O

CARBONE dolce lire 50 quintale. Cunicoli 13, telefono 25-78. 25389 O

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedere sempre lo Sciroppo pettorale della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Una boccetta per adulti L. 8; una boccetta per bambini L. 5. 3240

DEBOLEZZA, nevrastenia, esaurimenti diventano sempre più rari, dacchè ne fu trovato il rimedio: il fosforo. Prendete il «Sirofosfit» della Farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo. 324 O

DINAMO usata, corrente continua 65 Volts, 20 Amp. cercasi. Lorenzi, San Francesco 50. 28348 O

MOTORE elettrico usato, trifase 220 Volts, 2 HP cercasi. Lorenzi, S. Francesco 50. 28348 O

La moglie **RITA BERNARDI**, il fratello **VITTORIO** ed i parenti tutti, angosciati, annunciano la morte del loro caro

Umberto Lenisa

d'anni 37

impiegato della Ditta «Intercontinental» Trieste

avvenuta in Udine, improvvisamente, il giorno 1.o corrente, in seguito ad incidente accadutogli sul lavoro.

Udine-Trieste, 2 febbraio 1923.

Giuseppe Sinibaldi

spirò serenamente questa notte, lasciando nel profondo dolore le figlie **GIUSEPPINA ved. BIN, MARIA**, e i nipoti **NORINA, LUIGI, FERDINANDO** e **MARIO**.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì nel pomeriggio partendo dalla via Pietà n. 31.

Trieste, 4 febbraio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

LIBERO SAITZ

d'anni 8, ha cessato di vivere oggi, alle ore 14, lasciando nel più profondo dolore i genitori **AMALIA** e **ANTONIO**, la sorella **ANITA**, la nonna **ORSOLA**, gli zii e i cugini, i quali partecipano la dolorosa perdita.

I funerali, in forma civile, avranno luogo lunedì 5 corr., alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 45 di Via Giuseppe Gatteri, direttamente al cimitero.

Trieste, li 3 febbraio 1923.

Il presente serva quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

ANNA nob. de MACCHIO

spegnevasi serenamente la sera del 2 corr., dopo lunghe sofferenze, con tutti i conforti della Religione.

Profondamente addolorato, il marito **GIULIO** partecipa l'immatura ed irreparabile perdita ai parenti e conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno domenica 4 corr., alle ore 16, partendo il convoglio dalla casa N. 63 di Via Bonafata, in Barcola-Riviera.

Trieste, 3 febbraio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario del signor **FERRUCCIO LABOR**, pubblicato nel «Piccolo» del 31 gennaio, dovevasi leggere **Trieste-Pola** e non Pola soltanto, come fu erroneamente pubblicato.

FERRO vecchio, ghisa, metalli, macchine, caldaie per demolizione acquisto. Michencich, S. Francesco 10. 28880 O

OGGETTI vari di vimini in blocco, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 26423 O

PIANINO, pianoforti viennesi, assortimento, facilitazioni. Deposito, Olivo, via Udine 18. 28230 O

PRESERVATIVI ambo sessi. Novità igieniche. Nuovissimo catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 45. 5043 O

PRESERVATIVI infrangibili «Sanitas» assolutamente garantiti. Rifiutate imitazioni. Unicamente: Steindler, XX Settembre 12, filiale: Sebastiano 6. 25785 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

A PERSONE serie, concediamo rappresentanze; zone libere, vendita olio oliva direttamente al consumatore. Oleificio Borreo, Oneglia. 5124 P

AGENTI, rappresentanti depositari ogni paese Tre Venezie, ... importazione, esportazione. Stipendio, provvigione. Offerte «Referenze cauzione» Piccolo. 29116 P

CASA belga ricerca ovunque rappresentanti novità mondiale, stipendio 2000 mensili. Nessuna cauzione, campione gratis. Lulsant, Casella 174, Milano. 5173 P

PIAZZISTA bene introdotto presso drogherie, falegnami, fabbriche mobili, cercasi prontamente. Offerte con referenze sub «Diligente» al Piccolo. 8591 P

RAPPRESENTANTE, parlante oltre l'italiano perfettamente tedesco, cercasi per la vendita di un articolo senza concorrenza di primaria ditta germanica di fama mondiale, per alcune città italiane, escluso Trieste, verso alta provvigione. Presentarsi domenica dalle 10 alle 12 Hotel Vanoli. 29120 P

RAPPRESENTANTE Udine, ottime vaste relazioni tutta provincia, offre attività studio, magazzino, ad importante ditta, per forte lavoro. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 29078 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTO Fiat 53, perfetta, torpedo sport, impianto elettrico con dinamo, capote chiusa, vendesi occasione. Offerte Pubblicità Molesini, Gorizia. 487 Q

AUTO trasporti a prezzi convenientissimi. Garage, via della Tesa n. 141, telef. 42-42. 26541 Q

CAMION 18 P., ottimo stato, vendesi occasione. Offerte Pubblicità Molesini, Gorizia. 486 Q

CAMIONCINO De Vecchi, cavalli 16, portata 5 quintali, rimesso a nuovo, qualunque prova, vendo dalle 9 alle 12 Garage Sardegna. 26491 Q

CORRIERA 32-35 posti cercasi, oppure camioncino B. L., buono stato. Quaiatti, S. Giovanni. 29218 Q

LINEA automobilistica, compreso autocorriera 18 B.I. cedesi. Indirizzo Piccolo. 29196 Q

MOTO Indian, ottimo stato, vendesi. Tenente Rossi, Centro automobilistico, Montebello. 26401 Q

OCCASIONE. Automobile 3 A piena efficenza e magazzino vendo. Indirizzo Piccolo. 26183 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARE! Per qualsiasi somma superiore 15.000 offresi 25 per cento, massime garanzie. Subiti guadagni. Scrivere «Accettasi cooperatore» Piccolo. 26083 R

AFFARE! Cercasi socio 50-100.000 contanti per lucrosissimo commercio, cento per cento. Guadagno immediato. Scrivere «Nessunissimo rischio» Piccolo. 26081 R

AFFARE serio: 20.000 cerco prontamente, restituirò puntualmente 22.000 verso cambiale 6 mesi, assicurate solidamente. Esclusi mediatori. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 29292 R

AMBULATORIO dentistico centralissimo, avviato, moderno, affittasi eventualmente cedesi. Offerte «Dentista» Piccolo. 29123 R

ATRIO centralissimo appaltasi buone condizioni. Informazioni: Papiriano 22, S. Giacomo. 29094 R

BAR, buffet, gelateria nel Viale XX Settembre, vendonsi; facilitazione pagamento. Indirizzo Piccolo. 28942 R

BOTTEGHINO vendo giornata 1100. Indirizzo Piccolo. 26525 R

DECRETO spaccio vini con fermativa acquistasi oppure affittasi. Indirizzo al Piccolo. 26461 R

DEPOSITO vini, liquori, generi alimentari, salumi, utile 70 giornaliere, telefono, acqua, gas, affitto minimo, vendo prezzo occasione. Esclusi mediatori. Informazioni: Settefontane 23. 29112 R

DOTTORI: Disponendo magnifici centralissimi locali, adatti ambulatorio, farei combinazione sociale abile medico-chirurgo specialista. Offerte «Salute» Piccolo. 29200 R

INVESTIRE! capitali in aziende avviate, eventualmente collaborando. Offerte «Partecipazioni» Piccolo. 29048 R

LATTERIA o locale adatto, anche vuoto, arioso, con vetrina, prossimità piazze Goldoni, Garibaldi o Ponte rosso, cercasi. Indirizzare offerte, «Pretese» al Piccolo. 26467 R

LATTERIA centralissima, cedesi causa malattia, in giornata. Enrico Toti 12. 500 R

LIQUORERIA caffè express, vicinanze Corso, guadagno assicurato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 29412 R

LIQUORERIA con decreto oppure decreto solo cedesi. Offerte «Liquoreria» Piccolo. 29254 R

LIRE 4000, garanzia assoluta, cercansi. Offerte «Mutuo» al Piccolo. 26521 R

MAGAZZINO grande, carbone legna, con automezzi trasporto, adattabile anche per altri generi, vendesi lire 50.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 26185 R

MAGAZZINO carboni vendesi. Indirizzo Piccolo. 29060 R

MUTUI offronsi verso preziosi. Toro 8-II, 3-5 pm. 29190 R

NEGOZIO bene avviato, paraggi S. Michele vendesi con o senza merce. Scrivere sub «Avvenire» al Piccolo. 29780 R

NEGOZIO, posizione centrica, vendesi. Indirizzo Viale XX Settembre 11, porta 10. 8580 R

NEGOZIO rione popolare, con retrobottega, acqua, luce, cercasi. Indirizzo Piccolo. 29400 R

Giovanni Godina
detto Ban

Possidente e barbiere - d'anni 75

si spense serenamente quest'oggi, dopo lunghe sofferenze, confortato dai suoi cari assistito dalla S. Religione.

I desolati figli **BENEDETTO** e **LUIGI**, le nuore **ANTONIA nata VECCHIET** e **AMELIA nata LONGO**, i nipoti, il fratello, la sorella, in unione agli altri congiunti, partecipano tale grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 4 corr., alle ore 16, partendo il mesto convoglio dalla propria casa, al N. 392 di Servola.

Trieste, 2 febbraio 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Maria ved. Persich già ved. Tognoli

nella grave età d'anni 90, si spense serenamente questa mane, dopo lungo soffrire.

Le addoloratissime famiglie **URSICH, TOGNOLI** e **SAITZ** partecipano tale perdita a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

I funerali seguiranno lunedì 5 corrente, ad ore 10, movendo il convoglio dalla casa N. 9 di via Mazzini.

Trieste, 3 febbraio 1923.

Si prega d'astenersi dal gentile invio di fiori

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **SCHÖFFEL** e **FACCHIN** ringraziano commosse per il solenne tributo d'affetto reso al loro caro

Estinto

In particolare esprimono vive grazie al Consiglio d'Amministrazione del Cantiere S. Rocco S. A., al Corpo impiegati, maestranze ed operai del Cantiere S. Rocco, allo Stabilimento Tecnico Triestino, all'Ufficio comune acquisti, alla Navigazione Libera Triestina, al Municipio di Muggia, alla Cassa Ammalati di Muggia, ai Giovani Esploratori di Muggia e ai Corpi bandistici.

Trieste-S. Rocco, 3 febbraio 1923.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, vivamente commossa, ringrazia sentitamente tutte le gentili persone e autorità per la manifestazione di simpatia e di cordoglio tributata alla memoria del caro Estinto

Franco D'Elia

Un grazie speciale agli amici e ai compagni di prigionia e di esiglio che con l'invio di fiori, con l'accompagnare la salma all'ultima dimora vollero sì affettuosamente ricordarlo.

Trieste-Aquileia, 3 febbraio 1923.

L'inconsolabile famiglia

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le innumerevoli dimostrazioni d'affetto e di compianto tributate alla memoria della loro indimenticabile

ELVIRA

ringraziano dal più profondo del cuore, quanti vollero associarsi al loro dolore.

Famiglie RAUBER e GREGORICH

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario **TERESA ROSARO**, pubblicato nel «Piccolo» di ieri, devesi leggere

Teresa Rosaro ved. Cattaruzzi

in luogo di **Teresa Rosaro nata Cattaruzza.**

NEGOZIO noleggio, biciclette 10, completo, vendesi 9000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 29260 R

OSTERIA arredata, posizione centrica, bene avviata, vendesi o affittasi senza decreto. Istituto 12, porta 2. 26431 R

SALUMERIA avviata vendesi occasionalmente, prezzo costo, causa partenza. S. Maurizio 7, Albachiari. 26371 R

SOCIO sviluppo cerca società imp. esp. organizzata tutta Italia. Stipendio, provvigione, utili. Scrivere «Referenze primissime» Piccolo. 29114 R

SOCIO oppure socia pratici di cucina, con capitale di 10.000 lire, guadagno garantito, cerco. Offerte «Lire» al Piccolo. 29182 R

UFFICIO arredato, vicino pescheria, luce elettrica, linea telefonica, prezzo occasione, cedesi. Minzi, Nazario Sauro 20. 29356 R

12.000 prestito cerca negoziante, massima garanzia, buonissimo interesse. Offerte «Discrezione» Piccolo. 26669 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA quattro locali, orto, stalletta, vendesi. Roiano Molini 750. 28998 S

CASA francese acquisterebbe stabile adatto per industria, vicino centro città, pronta consegna. Offerte «Maison Française» Piccolo. 28852 S

CASA 3 camere, 3 cucine, piccolo terreno, vendesi lire 30.000. Indirizzo Piccolo. 29110 S

CASETTA città, 5 quartieri, 2 piani, vendesi 12.000. Rivolgersi Vespucci 6, Gandrus. 26357 S

CASETTA oppure villino, uno o due appartamenti, comperasi. Offerte prezzo, posizione, sub «Signorile» Piccolo. 29324 S

CASETTA: 2 stanze e cucina, orto, vendesi oppure affittasi causa partenza. Roiano Moreri n. 142. 26539 S

FONDO-tettoia piccolo, con abitazione, adatto qualsiasi industria, vendesi 10.000 saldoprezzo. Indirizzo Piccolo. 26127 S

MONFALCONE affittasi oppure vendesi casetta con negozio arredato, quartierino e cortile. Rivolgersi Albergo Fortuna, Monfalcone. 10321 S

MONFALCONE: Fondi ex abitazione Polley, con villa da ricostruire, vendonsi. Rivolgersi ing. Ceriani. 29122 S

STABILE con giardino, vicinanze tram Boschetto, vendesi saldoprezzo lire 35.000. Sub «Stabile» Piccolo. 28546 S

STABILE signorile, costruzione recente, pressi Giardino Pubblico), vendonsi occasione lire 320.000, pagamento convenirsi. Offerte Mezzogiorno» Piccolo. 26379 S

TENUTA, casa negozio, stallaggio, tese 4000 coltivate, vendo. Informazioni: Caffè Dante, Antonio, dalle 10-12. 26683 S

VILLA signorile ammobiliata, in città, con grande giardino, giardino d'inverno, tennis, luce elettrica, bagni, ecc. affittasi od eventualmente vendesi. Rivolgersi via Piccolomini 4-III, porta 42, dalle 2 alle 3. Mediatori esclusi. 29130 S

VILLA Barcola, prontissima uso civile, commerciale, industriale, vasti magazzini, vendesi-affittasi. Indirizzo al Piccolo. 26353 S

VILLINO bella posizione, carrozzabile, acquistasi contanti. Offerte «Fino 100.000» Piccolo. 29362 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

«BIONDINA». Ardentemente desidero parlarvi; siete unico mio pensiero. Saluti «Roma». 29068 U

ERRE. Ritira lettera centrale. Numero venti. 29262 U

CAPPELLI seta splendidi, arrivati. Assortimento guarnizioni. Fabbrica cappelli paglia. Stabilimento riformazioni, scelta 300 forme. Prezzi convenientissimi. Modiste sconto. Premiato salone Francescato, telef. 35-20, Via Dante 4. 300 U

IL ferro ha azione rigeneratrice del sangue, migliora la nutrizione, stimola l'appetito, indicato nella nevrastenia, nelle anemie in genere. Lo prendete volentieri nella forma di «Arsoferril» dila Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

LA primavera è la stagione più adatta per una cura depurativa del sangue, consigliabile a tutti quelli che vogliono mantenersi sani. Certi piccoli disturbi che vi danno sempre noia col passar degli anni aumentano, cefalee, spossamenti, affanni, palpitazioni, possono scomparire colla Jodoparillina, che viene preparata nella farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 324 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12, tel. 2064, villa propria. 29288 U

LEVATRICE autorizzata riceve 12-16, accoglie gestanti, affettuose cure, segretezza. Corso Garibaldi 23. 29360 U

MASCHERE, ricchissimo assortimento domino, costumi ultima novità. Toro 12, primo. 27936 U

MASCHERE: noleggiansi bellissimi costumi «domino» nuovi. Alfieri 9, porta 6. 600 U

MONDO nuovo. Dove spariste venerdì? Spero vederLa questa sera caffè. 26635 U

NOLEGGIO Pierrots e Pierrette bellissimi, nuovi. Milano 25, IV, 18. 23262 U

OPERAIO cinquantenne, separato, posto stabile, cerca donna di cuore, scopo matrimonio. Offerte «Lino» al Piccolo. Anonime escluse. 26523 U

RAGAZZA quarantaduenne, brava massaia, cerca signore vecchio, benestante, scopo matrimonio. Offerte «Massaia» al Piccolo. 26351 U

SALA Garibaldi, S. Francesco 2, oggi dalle 16 in poi grande baccanale umoristico. 29086 U

SALA Bianca, S. Giovanni: Oggi alle 17 grandioso festino mascherato. 29352 U

SALA Quaiatti: Oggi grande festino; giorni feriali scuola danze moderne. 29220 U

SALA Mazzini (Istituto 15): Oggi veglia mascherata dalle 16 in poi. 26531 U

SALA Sauro: oggi festino di danza dalle 4 in poi. 29370 U

SALA Apollo, Roiano: Oggi grande ballo dalle 4-24. 26677 U

SIGNORE 52 anni, operaio con stipendio alto e diritto a pensione, desidera conoscere vedova o ragazza brava massaia, robusta, 35-38 anni, triestina, scopo matrimonio. Offerte «Cesare» al Piccolo. 29398 U

VEDOVA 35.enne, bella presenza, cultura perfetta, con quartiere proprio arredato, cerca signore buona posizione; scopo matrimonio. Offerte sub «Cleopatra» Piccolo. 29024 U

VEDOVO con due figli, posizione operaio, cerca vedova o pensionata, con quartiere arredato, scopo matrimonio. Scrivere sub «D. G.» al Piccolo. Anonime cestinansi. 29340 U

VENTIQUATTRENNE serio, con piccolo capitale, ottimo impiego, cerca, scopo matrimonio, onesta signorina, seria, di bella presenza, anche povera. Scrivere «Sincerità» Piccolo. 29132 U

48.ENNE vedovo, commerciante, desidererebbe conoscere signora con quartiere o piccolo capitale, scopo matrimonio. Offerte «48.enne» al Piccolo. 26523 U